

Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

MONDIALCAR Service
dal 1967

Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Arioio 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

LIGIER SKODA

Acquista anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

Sabato 17 maggio visite gratuite per tutti in piazza Roma e inaugurazione delle nuove panchine targate Lions - A PAGINA 18

Bra: la Salute in Cittadella

Successo dell'evento: i Lions fanno squadra per la prevenzione

IL FONDO
di Claudio Bo

Santa Pace

Chissà cosa si saranno detti quei due nella telefonata di lunedì? Sicuramente avranno parlato di affari e di pace, probabilmente in quest'ordine.

Sta di fatto che Trump ha telefonato e Putin ha alzato la cornetta, è già qualcosa. In effetti alla fine il risultato, dopo il flop di Istanbul c'è stato: andiamo avanti con le trattative. Intanto Trump da anche rimesso in gioco Giorgia Meloni dopo lo strappo di Tirana con i Volenterosi, principalmente con Macron, ed è stata proprio la premier italiana a condurre il gioco nella telefonata (ormai tutto avviene al telefono) con Zelensky, sempre lunedì a cui hanno partecipato il tycoon, Ursula von der Leyen, Emmanuel Macron, Friederich Merz e il finlandese Alexander Stubb, con un piano d'azione largamente condiviso: creare un arbitrato, magari fatto dagli stessi protagonisti del colloquio, o magari coinvolgere il Vaticano della mediazione dove potrebbe svolgersi l'incontro fra i contendenti.

La stessa Meloni ne ha parlato con Leone XIV avendo la conferma della Santa Sede che, comunque sta già lavorando sotto traccia.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

PER RIVEDERE UNA FERRARI VINCENTE
BISOGNA ARMARSI DI SANTA PAZIENZA

... CAMPA CAVALLINO
CHE L'ERBA
CRESCHE...!

La vignetta di Danilo Paparelli

BRA: ORDINARIA INCIVILTA'

A PAGINA 7

PAG. 16, 17

Premiate le banche d'eccellenza a Torino

PAG. 19

Nostra intervista a Ricky Tognazzi:
«Ugo per tutti»

MONDOVÌ AL GUSTO GIN

Speciale pag. 12 - 15

Vent'anni e... sentirli a tutto volume per l'evento dedicato alla magica combo drink-musica

A Bra torna “Aperitivo in consolle”

Vent'anni e... sentirli a tutto volume. A Bra è tempo di “Aperitivo in Consolle”, un nome un programma per l'evento dedicato alla magica combo drink-musica. Ogni edizione è stata un successo, quindi a naso ci vien da pensare che anche stavolta ci sarà un sacco di bella gente. Protagonista indiscusso resta l'aperitivo, inteso come momento autentico di incontro e scoperta. Quindi preparatevi: nei locali coinvolti (sia storici che new entry) troverete cocktail e creazioni gastronomiche pensate per raccontare un'identità e contribuire a un itinerario

di sapori che valorizza la scena locale. Ma senza musica che festa sarebbe? Tristissima, ve lo diciamo noi. Ecco perché non mancherà la line up musicale, pennellata per dare lo sprint alla vostra serata. Ora che vi abbiamo gasati abbastanza, prendete il calendario dello smartphone e piazzatevi su una bella notifica attiva dal 23 maggio per sei appuntamenti in programma ogni venerdì dalle 19 alle 24, che animeranno la bella stagione braidese con un format che evolve, mantenendo però saldo il suo DNA, come recita il motto del 2025: «Se vogliamo che



tutto rimanga com'è, bisogna che tutto cambi». La musica sarà trasmessa in contemporanea in tutti i locali aderenti dal cortile di BraOnTheRocks, cuore sonoro dell'iniziativa. Per cinque venerdì, il pubblico potrà immergersi in DJ set di qualità, selezionati per offrire un sound vario, curato e coinvolgente, capace di accompagnare ogni momento dell'aperitivo con stile e coerenza. Ogni venerdì una proposta musicale inedita, per accontentare gusti diversi e mantenere viva l'atmosfera. Un unico sound, tante esperienze: la città si muove a tempo, ma ogni locale man-

tiene la propria anima. La sesta e ultima serata porterà la musica dal vivo per le strade, offrendo un'esperienza wow, da condividere con amici, partner, amici speciali, amici immaginari e compagnia cantante (è proprio il caso di dire). Insomma, tutti appuntamenti bellissimi e un finale in grande stile, perché gli anniversari vanno celebrati a dovere, e quando c'è da celebrare c'è da brindare. Oh, sempre responsabilmente!

Silvia Gullino

In foto una passata edizione di aperitivi in consolle, a Bra

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Mettere in gioco il Vaticano è un'idea che piace a Trump e anche ai Volenterosi. Putin, però punta ancora su Istanbul capitale di una potenza emergente «europasiatica» come la Russia. In ogni caso, in tutte questi tavoli, più o meno frequentati, è emersa una novità che pochi anno colto. Per la prima volta dall'invasione dell'Ucraina, infatti, Europa e Usa hanno parlato con la stessa voce di pace. Non per sfidare Putin alla guerra totale, non di armamenti e non di truppe da inviare sul campo, ma di pace. Sino ad oggi questa unità si era avuta solo parlando di guerra e persino preparandosi ad intervenire sul campo. Il «vincere e vinceremo» contro la Russia era la parola d'ordine, adesso la parola d'ordine è «portare Putin al tavolo delle trattative», una bella differenza.

Non che dello Zar ci si possa fidare e neppure ci si fida della pazienza di Trump, ma il «Piano Meloni» è comunque un'opportunità in più, anche per evitare di mettere i due nemici faccia a faccia senza un filtro preventivo.

Del resto Macron, nello strigliare la Meloni per la sua assenza a Trirana ha detto:



«Noi non parliamo di invio di truppe», più che uno sbugiardamento della Meloni, una novità positiva perché sin qui i Volenterosi di invio di truppe hanno parlato eccome. Intanto la Russia non solo prosegue l'invasione, ma aumenta la pressione militare. Lo stallo è evidente: i due contendenti sono abbastanza forti militarmente per mantenere lo status quo, ma non per vincere. Sono stato sempre favorevole alle trattative, perché non esiste alternativa. E un accordo prevede sempre scelte infelici per entrambi i contendenti. Credo che



in passato questo accordo avesse qualche opportunità in più. Oggi la situazione è cambiata per una serie di motivi. La vittoria di Trump e la

minaccia di disimpegno della Nato (che non è ancora avvenuto, sia chiaro) hanno indebolito l'Europa, posta di fronte all'urgenza di riarmarsi per rappresen-

tare a sua volta un deterrente contro qualsiasi minaccia dall'Est. Putin è impantanato in una guerra che pensava di risolvere in fretta, ha perso uomini e mezzi, ha speso capitali. Questi tre anni pesano sulla sua credibilità, così come peserebbe una pace senza trionfo. Esattamente quella che uscirà dalle trattative che sarà alla base della proposta di pace avanzata dalla Russia. L'Ucraina è stremata, ma ha armi per difendersi. Anche Zelensky, che ha metabolizzato l'umiliazione subita da Trump, deve ottenere una pace che non sia una resa. Insomma per entrambi i leader la pace potrebbe avere un costo pesante. L'attivismo di Trump sinora non ha portato grandi frutti, ma senza di lui è difficile mantenere aperto un canale diplomatico con Putin ed è stato evidente questa settimana. Non a caso il ministro degli esteri russo, Sergey Lavrov ha riconosciuto il contributo degli Stati Uniti nei negoziati di pace e confermato la disponibilità della Russia a collaborare con gli Usa per risolvere la crisi ucraina. Certo, non c'è molto da stare sereni, ma pare inevitabile lasciare le sorti del conflitto nelle mani di due personaggi tanto controversi. Del resto anche in Medio Oriente Trump sembra muoversi soltanto per fare affari.

E proprio in Medio Oriente è aperto l'altro fronte di guerra che gronda sangue di innocenti. La Palestina, terra contesa, ha visto terrorismo e guerra nell'insanabile faida fra due popoli. Il terrorismo di Hamas e l'aggressione di Israele a Gaza discendono da odi antichi, ma ora si sta assistendo al massacro di un intero popolo, alla distruzione

della Striscia di Gaza. Israele non intende fermarsi sino all'annientamento di Hamas. Ma questa organizzazione è impastata con l'anima di Gaza, domina il popolo palestinese, praticamente impossibile colpire Hamas senza colpire i civili. Ed è questo quello che Israele sta facendo in una guerra ormai inaccettabile. Benjamin Netanyahu ha come obiettivo la vittoria totale anche se, in queste ore, apre di nuovo alle trattative e pure da Hamas giunge la disponibilità a negoziare. E almeno un accordo umanitario è imperativo per soccorrere i civili, specialmente i bambini,

intrappolati nell'inferno di Gaza.

La pace, comunque, giunta a questo punto ha un prezzo alto in Ucraina, dove, comunque, non si otterrà giustizia per l'aggressione russa, come in Palestina dove l'occupazione di Gaza ha aperto una ferita paurosa con un bilancio di vittime civili impressionante, un'ombra indelebile sul futuro.

Il fatto che la nostra quotidianità sia intrisa di guerra, che, a pochi chilometri da noi, si consumino massacri dovrebbe essere inaccettabile. Eppure si impara a convivere con l'orrore e con l'impotenza, come se questa barbarie esistesse solo sui media.

Il neo eletto Leone XIV ha parlato di pace a tutti i costi, come i suoi predecessori, ma il costo della pace è incommensurabile per i giochi dei potenti e neppure loro sono in grado di imporla.

Claudio Bo

Nelle foto (AdnKronos) i Volenterosi mentre ascoltano Trump a Tirana, Giorgia Meloni e il tycoon

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Un Papa al centro del mondo

È stata la sensazione più bella: un Papa al centro del mondo. Centinaia di migliaia di persone in piazza San Pietro ad attendere, prima (un miliardo via tv e social), ad applaudire, poi, quell'Ave Maria recitata urbi ed orbi con la semplicità, la serenità, la fermezza della fede. L'ateismo di fatto si riduce anche così. È il più bel regalo di padre Robert, «Leo» per gli americani, Leone XIV come ha scelto di chiamarsi. Nelle «braccia aperte» del colonnato del Bernini c'erano persone di ogni continente: chi con le bandiere, chi col rosario, chi con lo sguardo che è un racconto di vita. Molti di loro, questo è certo, sanno poco o nulla della Chiesa Cattolica; una piccola minoranza va a Messa la domenica; pochi conoscono il catechismo e le preghiere; tutti però erano là con lo sguardo rivolto al comignolo per aspettare la fumata. La fumata è arrivata nella notte del mondo.

Le parole di Francesco, in dodici anni instancabili, quelle dell'americano meticcio perché nato a Chicago, ma vissuto nelle periferie e in quello che, un tempo, era il «sud del mondo», hanno creato, alimentato, offerto speranza.

In fondo, il cuore del Giubileo sta tutto lì, in quel volo di gabbiani che hanno accompagnato (a volte anche svelato) i passi di una Chiesa tornata al centro delle attenzioni, le aspirazioni, le debolezze, una comunità in cammino.

La fede è un'altra cosa, ma l'aspirazione al trascendente invece si è manifestata come non mai dietro a quel grido di pace.

Il pianeta è attraversato dalla più grande incertezza dal tempo delle guerre mondiali: il pianeta ferito, la guerra in Ucraina, lo scontro feroce tra Israele ed Hamas, le battaglie fratricide in Africa, Medio Oriente, Asia, India, la contrapposizione terribile di Usa e Cina per avere l'egemonia mondiale, la fame non debellata, le incredibili tracce di servizi segreti per

donne che, finalmente, hanno ritrovato «un simbolo» di cui si fidano e per il quale vivere e lottare. Non a caso le parole-chiave del Papa sono state: pace, ponti, non muri, dialogo, abbraccio e quel «tutti» ripetuto tante volte. La Chiesa e il suo cupolone, che racchiudono storie e storia millenarie, sono tornate «al centro del mondo».

La gente smarrita, spaurita indifesa, forse, ha ritrovato «un punto di riferimento»: un Papa, una Chiesa, una schiera di persone che possono parlare senza timori a Trump, a Putin, a Xi, ai terroristi (come fece Paolo VI per Aldo Moro alle Brigate Rosse), a Netanyahu, ai talebani e ai ras dell'Iran. La gente ha ritrovato la speranza nell'anno del Giubileo voluto da Francesco, in piazza, fino all'ultimo giorno. Francesco (ed idealmente Leone XIV) non è più solo, come quella sera terribile della Pandemia, in piazza San Pietro, sotto la pioggia.

Il resto verrà dopo. Sarà il risultato di un lungo e faticoso percorso nato, alimentato, fatto crescere nelle periferie del mondo e delle coscienze da donne e uomini di Dio che hanno ascoltato, capito, aiutato. E tutti quelli che erano in piazza o davanti alla tv, l'8 maggio, potranno dire: «Grazie». Anche quelle (purtroppo tante) che non credono o, come ha scritto il filosofo Gianni Vattimo, «Credono di non credere». Ma quel «Non abbiate paura», che richiama Giovanni Paolo II, è un nuovo straordinario inizio.

ottenere il controllo delle «terre rare», gli sforzi (?) della Russia per riprendersi gli ex stati satellite, l'Europa fino ad ora debole e balbettante, le crisi regionali ed internazionali. C'erano in piazza San Pietro tutte queste nubi, paure, delusioni, sogni. C'era un popolo che crede, ha fede, la coltiva e prega. Ma c'erano, soprattutto, uomini e



FOTONOTIZIACCIA



Salvini, nel centro destra, è il politico più contento per l'elezione del Papa. Infatti, Leone XIV in ogni omelia parla di pace (disarmante e disarmata) e di ponti da costruire. E Matteo pensa a quello sullo stretto di Messina.

ARGOMENTANDO

Nel buio

Pierpaolo Faccio

Mi muovo a mio agio; davanti a me l'oscurità profumata di Maggio apre scenari inconsueti, sicuri come strade poco illuminate poste nel centro antico della città per esaltare una notte romanticamente senza tempo, così scontata da apparire nuovissima e mai prima descritta. Nell'angolo del mio occhio un micio supera silenzioso un muretto sbrecciato da troppo sole o da troppo gelo che scivola chissà dove, ed il gatto ben lo sa, se affronta con così invidiabile sicurezza il nero dominante lo spazio oltre la sua stessa, magnetica vista. Sono tranquillo e cammino, le sfere dell'orologio ferme perché non più freneticamente controllate. Al diavolo le realtà contingenti, in malora tutti quei guai così importanti così ansiogeni così depressivi. Voglio godermi un momento di sosta, assaporare la mia invisibilità temporanea, gioire per il semplice fatto di esistere. Quanta energia persa durante la quotidianità, vero? Quanta melanconia creata da quelle lancette inesorabili che girano, vero? Quanta serenità non avuta, non agitata e non provata, vero? L'esistenza a tratti pare una giostra allucinata che ci sbatte, crudele, nella casualità elettrica d'un parco divertimenti sconvolto da troppe, intense lampadine multicolori. Invece ora non c'è più alcuna frenesia. **Nel buio** morbido dell'attimo ritrovo quel mio essere troppe volte perso, e ne sono lieto.

INAUGURATO A BRA IL NUOVO CENTRO FISIOTERAPICO, DIVENTERÀ UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER TUTTO IL TERRITORIO BRAIDESE



Inaugurato Fisiosorriso

Inaugurato, alla presenza del sindaco di Bra Gianni Fogliato, il nuovo centro fisioterapico “Fisiosorriso”, in via Isonzo, 5, grazie alla collaborazione con “Medical Center”, Poliambulatorio medico specialistico di riferimento per il territorio braidese e non solo.

Con l’apertura del nuovo centro, Animazione Motoria Sorriso S.C.S. Onlus (AMS) intende portare nella città della Zizzola un modello già presente in altre regioni, con uno dei centri maggiormente all’avanguardia della Granda.

Nel centro braidese, grazie alla collaborazione con “Medical center” sarà possibile effettuare i servizi di riabilitazione neurologica, ortopedica, post-intervento, muscolo scheletrica e sportiva.

All’interno del centro lavoreranno fisioterapisti con elevata specializzazione e lunga esperienza in centri riabilitativi. Collaboreranno, al di fuori dell’orario di ambulatorio, i chinesiologi clinici specializzati nell’esercizio fisico strutturato per patologie croniche stabilizzate.

Verranno avviati, oltre al servizio di fisioterapia, corsi specifici per patologia svolti sia individualmente che in piccoli gruppi (max 6 pers.), tramite l’elaborazione di protocolli di attività mirati e seguendo le linee guida scientifiche.

Tra questi, si segnalano alcuni corsi specifici per patologie: Lombalgia cronica, Cervicalgia e Dorsalgia, Artrosi spalla e mano, Coxoartrosi e Gonartrosi, Parkinson e parkinsonismi, Sclerosi Multipla, Fibromialgia primaria e altro.

AMS promuove professionalmente, al di fuori dell’ambito sanitario, l’Attività Fisica Adattata (AFA) grazie ad un team con competenze multidisciplinari: fisioterapisti e chinesiologi clinici (LM67) sono affiancati da medici ed è presente nei principali comuni della provincia di Cuneo.

Animazione Motoria Sorriso vanta una solida esperienza nel settore ed è riconosciuta a livello nazionale. Le finalità del progetto sono state approvate dal Comitato Scientifico dell’Università di Biomedicina e Movimento di Verona e collabora con l’Università SUIISM di Torino tramite tirocini per il personale operante.

L’obiettivo primario di A.M.S. è contribuire in maniera determinante al raggiungimento del benessere psicofisico delle persone migliorando la qualità della vita.

«Questo nuovo centro fisioterapico, grazie alla collaborazione con Medical Center accresce l’offerta di servizi di al-



to profilo per i braidesi e per tutto il territorio dove operano già centri di alta specializzazione», commenta il sindaco di Bra Gianni Fogliato che ha partecipato al taglio del nastro del nuovo presidio.

Il direttore di Ascom Bra Luigi Barbero sottolinea il ruolo che potrà ricoprire “Fisiosorriso”: «Con l’apertura di questo centro i braidesi potranno usufruire di numero-

si servizi in locali moderni, adeguati e funzionali, adiacenti al Medical Center che in pochi anni è diventato il poliambulatorio di riferimento per tutto il territorio. Con il Medical Center, appunto, e con il centro di medicina del lavoro “Symed” in via Isonzo sta nascendo un polo sanitario di primissimo livello che ha pochi eguali nella nostra provincia».

Camillo Scimone, direttore

sanitario di Medical Center saluta con favore l’apertura del nuovo centro che andrà ad arricchire l’offerta sanitaria del polo: «Da grande sostenitore di medicina dello sport ritengo che “Fisiosorriso” rappresenterà un centro d’eccellenza in grado di aiutare i pazienti nella riabilitazione e nella promozione dell’Attività Fisica Adattata sul territorio. La sinergia tra gli enti coinvolti favorirà

lo sviluppo di competenze professionali e contribuirà a garantire un servizio più efficace e qualificato al territorio».

«Fisiosorriso arriva a Bra per offrire al territorio tutta l’esperienza maturata nella Granda da AMS – precisa il Presidente di Animazione Motoria Sorriso Marco Grosso – La nostra è una filosofia improntata all’ascolto delle esigenze dell’utente e della

modulazione dei servizi allo scopo di ottenere il benessere di chi si rivolge ai nostri centri. I nostri terapisti sono altamente specializzati e costantemente aggiornati sulle più recenti evidenze scientifiche in ambito fisioterapico».

A fare eco è Cesare Ferro, direttore sanitario del centro fisioterapico: «Fisiosorriso rappresenta una grande novità per il territorio braidese e

potrà rispondere alle esigenze di salute della popolazione che orbita sulla città di Bra. Esigenze che vanno nella direzione di creare percorsi ad hoc per gli utenti rispondendo in tempi rapidi e con tutta la professionalità maturata in anni e anni di esperienza nel settore».

Prenotazioni attive chiamando i numeri: 0172-1915244 - 349-8879903



Animazione
Motoria
Sorriso



MEDICAL
CENTER

APERTURA NUOVO CENTRO FISIOTERAPICO



Centro Fisioterapico
FISIOSorriso
Via Isonzo, 5 – Bra



- RIABILITAZIONE
SPORTIVA
- RIABILITAZIONE
POST-INTERVENTO
- RIABILITAZIONE
NEUROLOGICA
- RIABILITAZIONE
ORTOPEDICA
- RIABILITAZIONE
MUSCOLO SCHELETRICA

MEDICAL CENTER | MOTORIA SORRISO
0172.1915244 | 349.8879903
info@fisiosorriso.it www.fisiosorriso.it

Lunedì 2 giugno alle 17 in piazza Caduti per la Libertà

Bra: le celebrazioni per la Festa della Repubblica

Lunedì 2 giugno 2025 la Città di Bra celebrerà la Festa della Repubblica Italiana, nata 79 anni fa con il referendum a suffragio universale indetto per scegliere la forma istituzionale da dare al Paese, che segnò anche l'ingresso delle donne nella vita politica italiana.

Come da tradizione, in piazza Caduti per la Libertà, a partire dalle 17, si terrà la cerimonia pubblica con gli interventi ufficiali delle Au-

torità. Nell'ambito delle celebrazioni il Comune di Bra conferirà a tutti i sindaci della città, dal 1945, ad oggi una pergamena commemorativa, come da iniziativa proposta dal Consiglio regionale del Piemonte e dal Comitato Resistenza e Costituzione per l'80° Anniversario dalla Liberazione celebrato il 25 aprile scorso. Durante la cerimonia, concerto e intermezzi musicali sul tema "Note in Festa per la Repubblica". (em)



In vista del patto tra la città dell'Uruguay, ricevuti in Giunta due rappresentanti del Comune sudamericano

Da La Floresta a Bra, verso il gemellaggio tra le due comunità

La Giunta comunale di Bra, alla presenza del consigliere delegato ai gemellaggi Lino Ferrero, ha accolto nella seduta di martedì 20 maggio 2025 Maria Virginia Gutierrez e Javier Montes, provenienti dal Comune uruguayano La Floresta, con il quale è allo studio la sottoscrizione di un patto di amicizia e gemellaggio.

La Floresta, paese vicino alla capitale dell'Uruguay Montevideo, e Bra, hanno in comune un santuario dedicato alla Madonna dei Fiori, realizzato dai braidesi emigrati all'inizio del 1900. Con la città sudamericana è inoltre già in corso un progetto di scambio con le scuole braidesi, che coinvolge centinaia di studenti tra Italia e Uruguay, oltre ad attività di promozione turistica e territoriale.

Maria Virginia Gutierrez e Javier Montes domani parteciperanno all'inaugurazione del Salone del Libro per Ragazzi di Bra, per consolidare ancora di più il progetto scolastico, in attesa del perfezionamento del rapporto di amicizia tra le due realtà. "Una bella occasione - ha detto il sindaco Gianni Fogliato - per potenziare il legame concreto tra la nostra città e quella di La Floresta, in vista del gemellaggio che andremo a formalizzare". (em)



In continuità con il lavoro già svolto per il partito a Bra

Francesco Racca segretario di Forza Italia



Francesco Racca è stato eletto segretario cittadino per Forza Italia di Bra.

Il congresso cittadino di Forza Italia, sezione di Bra "Antonio Martino" si è

svolto nella sala conferenze del centro polifunzionale Arpino, davanti ad oltre un centinaio di persone tra iscritti, simpatizzanti e rappresentanti di enti, nonché di forze politiche alleate.

L'assemblea - presieduta dal segretario provinciale Azzurro, Franco Graglia - ha approvato la mozione e la candidatura di Francesco Racca, eleggendolo per acclamazione.

Dopo l'introduzione alla serata di voto del vice coordinatore Valerio Tibaldi e i saluti istituzionali, è intervenuto Franco Graglia: "Questa sala così gremita - ha detto il segretario provinciale FI - conferma l'ottimo lavoro sul territorio della sezione braidese di Forza Italia. E di questo non posso che ringraziarvi. Grazie per il vostro impegno e la vostra passione. Un ringraziamento particolare al neo segretario braidesi Racca che, insieme al suo direttivo, ha fatto davvero un lavoro egregio. La vostra - ha detto Graglia rivolgendosi ai tesserati - è una sezione che ha visto un notevole aumento dei tesseramenti, ed ha ottenuto ottimi risultati: l'apertura oramai quasi due anni fa di una sede in pieno centro e il ritorno in consiglio comunale, a se-

guito delle ultime elezioni amministrative. Come sono solito dire, il lavoro di squadra paga sempre. Da segretario provinciale sono comunque molto soddisfatto dei risultati ottenuti da Forza Italia regione Piemonte e naturalmente in provincia di Cuneo. Il nostro è un partito in crescita - ha concluso il segretario provinciale Franco Graglia - dinamico e preparato a rispondere alle istanze dei cittadini e del territorio in maniera chiara e concreta". Su queste basi, è stata avanzata la mozione che ha visto la candidatura di Francesco Racca alla segreteria di Forza Italia per i prossimi tre anni, in continuità con il lavoro svolto negli ultimi 30 mesi. "Gli obiettivi che ci poniamo - ha precisato il neo segretario cittadino Racca - sono un'ulteriore crescita e un ulteriore rafforzamento della sezione, al fine di portare il gruppo a radicarsi in modo consistente e guardare con fiducia alle prossime comunali del 2029".

LETTERA AL SINDACO

«Ragazzo disabile costretto ad assistere ad un evento lontano dalla propria classe»

Giuliana Mossino Gruppo Lega Salvini Piemonte ha rivolto una lettera al sindaco a proposito di un episodio avvenuto durante un evento promosso dal Comune in occasione della Giornata Mondiale per la Consapevolezza sull'Autismo, lo spettacolo Temple Grandin proposto alle scuole braidesi. Ecco di seguito una sintesi.

«Durante lo spettacolo, rivolto a sensibilizzare sulla disabilità e sull'importanza dell'inclusione, si è verificato un comportamento che ha causato un'ingiustificata esclusione di un ragazzo con disabilità, che si trovava in carrozzina, dalla possibilità di assistere allo spettacolo insieme ai propri compagni.

Questo episodio evidenzia come, nonostante le campagne di sensibilizzazione e gli sforzi per promuovere l'inclusione, nei fatti si possano ancora verificare comportamenti che escludono e feriscono le persone con disabilità.

Nonostante le richieste di permesso e le esigenze di inclusione, un membro dell'amministrazione ha fatto spostare i compagni di classe del ragazzo, lasciandolo da solo e creando un episodio di discriminazione che si sarebbe potuto evitare.

È importante sottolineare che la sistemazione in platea, che avrebbe permesso al ragazzo di partecipare con i suoi compagni, è stata definita da un consigliere comunale, un membro del consiglio stesso, e non da personale competente o attraverso procedure condivise e trasparenti. Risulta particolarmente grave che tale episodio sia stato determinato da una figura istituzionale che riveste importanti deleghe proprio in materia di educazione alla cittadinanza, inclusione, pari opportunità, politiche familiari, cooperazione e associazionismo. Deleghe che dovrebbero garantire una particolare attenzione e sensibilità verso episodi di questo tipo, non certo esserne causa.

Ciò pone seri interrogativi sull'adeguatezza delle modalità operative e sulla coerenza tra i ruoli assegnati e i comportamenti tenuti. Per questo chiediamo quali siano le motivazioni che hanno portato a non permettere al ragazzo di assistere allo spettacolo con i suoi compagni, creando un problema importante per chi già ne ha a sufficienza. Inoltre, riteniamo importante che questa amministrazione, oltre a chiedere scusa, dimostri concretamente il suo rammarico e la sua vicinanza alla famiglia del ragazzo e alla classe, attraverso gesti tangibili e significativi»

(dir) Sull'argomento abbiamo interpellato il sindaco di Bra che chiarisce che fornirà una risposta durante il prossimo Consiglio comunale come per tutte le altre interrogazioni.

Ringraziamento

Con profondo dolore
la famiglia annuncia la scomparsa di

GIACOMO CANELLO

avvenuta il 21 aprile 2025.

Un ringraziamento a tutti gli operatori della Casa di Riposo "Cà Mia" di Pocapaglia che si sono occupati di papà nell'ultimo anno.

Un ringraziamento particolare ai medici, infermieri e oss del Reparto di Medicina Interna dell'Ospedale di Verduno che hanno assistito e accompagnato papà nei suoi ultimi giorni, ai parenti e amici tutti.

La S.Messa di Trigesima sarà celebrata
SABATO 31 MAGGIO alle ore 18
nella Chiesa Beata Vergine del Buon Consiglio in Macellai.



GRANDE SUCCESSO PER L'EDIZIONE ORGANIZZATA DALL'ATLETICA AVIS BRA GAS

Si è svolta a Bra, Sabato 17 maggio organizzato dall' Dall'Atletica Avis Bra Gas, la 5ª edizione del "Trofeo atletico Bravi" sulla pista a lui intitolata, hanno gareggiato tra ragazze e ragazzi ben 300 Atleti. Nelle prove giovanili da segnalare sugli 80 metri cadette il 10.27 di ELISA RUO BERCHERA (Safatletica) che poi la stessa corre i 300 metri in 41.06. Al maschile, NICOLO' BORRELO (Atl. Rivarolo) corre gli 80 in 9,41 mentre sui 300 metri è giunto per primo su traguardo LORENZO MASCHERPA (Battaglio Cua Torino in 36,08. SOFIA MUSSO (Atl. Mondovì Acqua San Bernardo) si aggiudica il lungo ed il TROFEO BRAVI con 5,16 ventoso (+3,3) davanti ad ANNALISA MAGLIANO (Atl. Roata Chiusani)seconda con 5,03 (+2,6). Il lungo maschile ed il TROFEO BRAVI va invece ad ALESSANDRO PONTI (Safatletica) con 6,56 (+3,5). Seguìto da MICHELE FAVOLE con 6,44 (+2,8) (Atletica Pocapaglia). Nel peso, successi di BENEDETTA COMBA (Atle. Rivoli) con 9,87 e di NICOLO' CRAVERO (Atl. Fossano)con 12,86. Nelle prove assolute, al femminile JESSY IFA UWADIE (Atle. Alessandria)si aggiudica i 100 metri con 12,19 (-1,5). Al maschile lo Junior ANDREA LOTRECCHIANO (Atl. Team Carignano) corre in 11,15 (+1,3) preceden-

Successo a Bra del Trofeo Attilio Bravi di atletica



do di un solo centesimo ALESSANDRO BADESCHI (Atl. Pinerolo) e PALAMINE MANE (Atl. Cuneo), en-

trambi a 11,16. Con vento -1,1. Sui 1500 metri, EUGENIO FOLCHINI (Safatletica)

corre in 4:18,82. Hanno gareggiato anche le Atlete dell'ATELTICA AVIS BRA GAS ottenendo buoni

risultati: AITORO MARGOT sugli 80 e 300 piani, ARIANNA CABUTTO sugli 80 e 300 pianiEMMA GARRETTO 80

e 300 piani, CHIARA MONTA' nel salto in lungo, BEATRICE REINERO 80 piani e salto in lungo, MATTIA VIS-

SIO 80 e 300 piani. Grande soddisfazione degli organizzatori per una bella giornata di Sport.

TP
TELECUPOLE

FESTE
IN PIAZZA

PRO
LOCO

EVENTI

FIERE

BALLANDO
le Cupole
ONTOUR

Per ospitarci contatta TELECUPOLE: tel. 0172.713333 / email telecupole@telecupole.com

EVENTI, INCONTRI, LABORATORI PER SCUOLE E FAMIGLIE, PAGINE DA SFOGLIARE E TANTO DIVERTIMENTO

Salone del Libro per Ragazzi di Bra: Premio “Manassero” a Carlo Petrini



tutti ad ingresso gratuito. Saranno cinque giorni di eventi, pagine e felicità, perché “Il divertimento è una cosa seria”, come diceva Italo Calvino.

Orari: Il Salone del Libro per Ragazzi è visitabile da mercoledì a venerdì dalle 9 alle 20, il sabato dalle 10 alle 22 e la domenica dalle 10 alle 20. Tutto il programma dell'evento è pubblicato sul www.turismo-inbra.it. Per info e prenotazioni: Ufficio Cultura del Comune di Bra, tel. 0172.430185 – mail: turismo@comune.bra.cn.it (em)



L'ASSEMBLEA DEI SOCI IN PIAZZA GALIMBERTI A CUNEO

Banca di Cherasco: «Con la cooperazione si ottengono risultati straordinari»

da Cuneo

«Cooperare è indispensabile per raggiungere risultati straordinari: vale nell'economia, vale nello sport a tutti i livelli e vale per la società nel suo complesso». È stato il dibattito tra **Sergio Gatti**, Direttore Generale di Federcasse, e **Claudio Marchisio**, ex centrocampista della Juventus e della Nazionale, ad aprire i lavori dell'Assemblea dei Soci di Banca di Cherasco, nella centrale piazza Galimberti a Cuneo.

I due protagonisti dell'incontro dal titolo “Insieme si vince: la forza della cooperazione” hanno dialogato con decine di ragazzi di tante società sportive che collaborano con la Banca (dal calcio al volley, dall'hockey al basket), giovani Soci dell'Istituto di Credito Cooperativo, universitari dell'ateneo di Cuneo. Marchisio, che con la Juventus ha vinto sette scudetti consecutivi, ha spiegato che “bisogna perdere tante partite per imparare a vincere”. Gatti, Direttore della federazione italiana che riunisce le oltre 200 banche di credito cooperativo con 4 mila sportelli e 1,3 milioni di Soci, ha aggiunto: “Senza cooperazione non c'è progresso. Una considerazione che riguarda i grandi problemi planetari, ma anche il mondo del credito cooperativo a cui apparteniamo: le Bcc sono il proseguimento delle società cooperative sorte dal basso, nel passato, per tutelare le persone. Oggi svolgono un lavoro



Gatti: «Con le Bcc il risparmio raccolto sul territorio si trasforma in credito per quella comunità: si chiama finanza geo-circolare»

controcorrente e complementare ai grandi gruppi bancari. Con il credito cooperativo il risparmio raccolto sul territorio viene trasformato in credito per chi vive in quella comunità: si chiama **finanza geo-circolare**, è la chiave di una distribuzione della ricchezza più equa e di uno sviluppo equilibrato”. Ancora, riferendosi al fatto che l'Onu ha identificato il 2025 come “anno delle cooperative”, ha aggiunto: “La Banche di credito cooperati-

vo, come quella di Cherasco, sono da 140 anni l'espressione in campo finanziario del cooperativismo”. Il dibattito è proseguito tra aneddoti sportivi, racconti di grandi gol e partite emozionanti, citazioni e riflessioni sui giovani “che sono il presente da valorizzare - ha ricordato Gatti - , non solo il futuro come ama dire qualcuno”. Si è parlato anche di **Antonio Genovesi**, studioso che nella Napoli della fine del Settecento fu il ti-

tolare della prima cattedra in Europa di Economia civile, basata su **fiducia reciproca, centralità del bene comune, importanza della “pubblica felicità”**: le radici del moderno mutualismo cooperativo. Le domande dei ragazzi sono state la più varie (e non solo sul passato sportivo di Marchisio) e il dibattito ha introdotto i lavori dell'Assemblea dei Soci che hanno approvato all'unanimità il bilancio 2024.

Il Presidente di Banca di Cherasco **Giovanni Claudio Olivero**: “I dati del bilancio dello scorso anno sono ulteriormente migliorati rispetto a un eccellente 2023. Sono cresciuti raccolta, impegni, risultato di esercizio. Cerchiamo di essere vicini alle persone anche con Assemblee itineranti, come quella organizzata nella più bella piazza di Cuneo dopo le tappe, negli ultimi due anni, nel centro di Bra e nel castello di Racconigi”. Prosegue il Direttore Generale **Marco Carelli**: “Un bilancio importante con un utile in forte crescita, che ci permette di rafforzare il patrimonio, ma anche di destinare fondi ai nostri territori per sostenere associazionismo, enti locali, manifestazioni, progetti solidali. I numeri certificano che siamo una Banca sana, solida, affidabile. Per il dibattito introduttivo abbiamo scelto una figura di primo piano del credito cooperativo e un campione dello sport di altissimo livello per spiegare meglio le idee che ci guidano, pensando soprattutto ai giovani”.

I NUMERI DELLA BANCA DI CHERASCO

Indicatori al top e oltre 1000 soci in più nel 2024

Lo scorso anno sono stati destinati al territorio in cui opera la Banca poco meno di 700 mila euro: hanno contribuito a sostenere oltre 200 iniziative, dalle attività socio-assistenziali allo sport e tempo libero, dalle iniziative per i Soci alla promozione del territorio, passando per cultura, formazione e ricerca.

I lavori assembleari sono stati introdotti dagli interventi istituzionali di sindaci e amministratori, tutti consapevoli del ruolo attivo che il credito cooperativo rappresenta per lo sviluppo della comunità e per il sostegno a una miriade di iniziative, progetti, idee.

Nel 2024 è proseguita la crescita di tutti gli indicatori, economici e patrimoniali, di Banca di Cherasco: la **raccolta complessiva** ha superato il miliardo e mezzo, le **masse amministrate** sono arrivate a 2,2 miliardi, gli **impieghi** sono saliti a 670 milioni, di cui 300 milioni come prestiti a famiglie e privati. **In 12 mesi sono entrati oltre mille nuovi Soci** e il **total capital ratio**, ovvero il rapporto che indica la “salute finanziaria” della Banca, è cresciuto ulteriormente, passando dal 20,6% al 22%. L'utile è stato di 15 milioni di euro (+70% sull'anno prima): i Soci hanno approvato che la maggior parte (13 milioni) vada a riserva legale per incrementare il patrimonio, mentre 800 mila euro sono destinati al fondo beneficenza e mutualità, 670 mila euro ai Soci sotto forma di dividendo e altri 450 mila ai fondi mutualistici. L'Assemblea si è conclusa, dopo alcune premiazioni, riconoscimenti e una breve commemorazione di Samuel Tamagnone (il ricercatore marenese di 26 anni morto a fine aprile in un tragico incidente in montagna) con la presentazione ufficiale del nuovo logo della Banca realizzato dall'artista Coco Cano.

LETTERA APERTA DI SINDACO E GIUNTA

RISPETTO DEL DECORO URBANO

Il sindaco e la Giunta di Bra attraverso una lettera aperta alla cittadinanza hanno stigmatizzato vari episodi di civiltà contro il decoro urbano. Eccola si seguito.

«Desideriamo esprimere il nostro più sincero ringraziamento a tutti gli operatori del servizio di igiene urbana e alle forze dell'ordine che quotidianamente si impegnano con dedizione e professionalità per mantenere il nostro centro cittadino e le aree verdi pulite e sicure. Il loro lavoro è fondamentale per preservare la qualità della vita e il decoro del nostro ambiente urbano.

Tuttavia, ci troviamo di fronte a situazioni gravi di degrado, atti vandalici e comportamenti irrispettosi che compromettono il nostro patrimonio comune. Questi atti di inciviltà non solo danneggiano le strutture e gli spazi pubblici, ma minano an-



che il senso di comunità e rispetto reciproco che dovrebbe caratterizzare la

nostra convivenza. Invitiamo tutti i cittadini a rafforzare il proprio senso

di responsabilità e a rispettare i principi fondamentali di convivenza civile e rispetto del bene comune. Solo attraverso l'impegno condiviso possiamo preservare la dignità e la sicurezza della città.

Ringraziamo ancora chi lavora con dedizione e chiediamo a tutti di contribuire a creare un ambiente più decoroso, rispettoso e vivibile per tutti.

In tal senso, invitiamo la cittadinanza a segnalare particolari situazioni tramite i canali ufficiali dell'Ente (app Municipio, Ecosportello Rifiuti tel. 0172.201054 - mail: ecosportello@strweb.biz, Polizia Locale tel. 0172.413744 - mail: polizia_locale@comune.bra.cn.it), in modo da poter attivare eventuali interventi di competenza».

Nelle foto spazzatura lasciata nei giardini

E' stato riconfermato, guiderà la Zona per il prossimo triennio

Luigi Capocchia presidente di Confartigianato Bra

È proseguito lo scorso 15 maggio, con l'Assemblea degli Associati della Zona di Bra, il lungo percorso di elezioni dei dirigenti che quest'anno vedrà impegnato il Sistema Confartigianato Cuneo e che porterà, il prossimo 30 novembre, al Congresso territoriale nell'ambito del quale verrà nominata la nuova presidenza provinciale.

Confermato alla guida della Zona Luigi Capocchia, impiantista, titolare dell'impresa "High Technology" di Bra, anche attivo collaboratore quale formatore per il CNOS-FAP braidese.

Sarà affiancato dal vicepresidente vicario Paolo Campigotto, meccanico di Bra socio della "G.M.C. di Campigotto Lucia & C snc", e dalla vicepresidente Francesca Nota, titolare con il papà Antonio e il fratello Luca della "Roero Infissi" di Pocapaglia, anche presidente regionale del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato Piemonte e componente della Giunta della Camera di Commercio di Cuneo.

«Ringrazio i colleghi per la



fiducia accordatami - commenta Capocchia - e mi impegno ad affrontare con entusiasmo e dedizione questo ruolo, importante collettore tra le esigenze e le problematiche delle imprese del territorio. Mi auguro che con la nuova squadra del Consiglio direttivo zonale che si andrà presto a costituire si riusciranno a sviluppare progetti e iniziative in favore del

comparto artigiano locale». «Ha preso avvio - spiega Luca Crosetto, presidente territoriale di Confartigianato Cuneo - un importante processo di democrazia, che esprime al meglio la trasparenza del nostro Sistema e dà valore alla partecipazione e all'impegno dei tanti imprenditori che mettono a disposizione della nostra Associazione competenze, passione e orgo-

glio di rappresentare l'artigianato e le PMI cuneesi». Nella stessa occasione sono stati anche eletti e nominati i rappresentanti zonali di Categoria e i delegati zonali dei "Gruppi di opinione", che andranno quindi a costituire il nuovo Consiglio zonale. Questi i rappresentanti e vicerappresentanti di categoria: Renato Alessio (Rapp. Mobiliari), Paolo Campi-

gotto (Rapp. Meccatronica), Diego Saglia (Vice Rapp. Meccatronica), Luigi Capocchia (Rapp. Frigoristi), Matteo Casavecchia (Rapp. Produzione e riparazione moto/cicli), Massimiliano Capocchia (Rapp. Bruciatoristi), Maurizio Coraglia (Rapp. Gelatieri), Maurizio Fantino (Rapp. Elettrodomestici), Enrico Fissore (Rapp. Decoratori), Massimo Gandino (Rapp. Termoidraulici), Valerio Grimaldi (Rapp. Pastai), Giuliano Lo Iacono (Rapp. Informatica), Anna Manarini (Rapp. Trasporto Merci), Francesco Matera (Rapp. Calzaturieri e calzature), Francesca Nota (Rapp. Produzione porte e serramenti), Massimo Piumatti (Rapp. Meccanica e subfornitura), Achille Racca (Rapp. Restauratori), Federico Racca (Rapp. Acconciatori), Domenica Gastaldi (Vice Rapp. Acconciatori), Mauro Sarotto (Rapp. Edili), Federico Tarico (Vice Rapp. Edili), Giampiero Tibaldi (Rapp. Posatori di pavimenti e rivestimenti), Chiara Trincone (Rapp. Estetisti), Cesare Viberti (Rapp. Carpenteria meccanica).

Per il Movimento Donne Impresa elette la delegata Jessica Patrizia Capocchia e la vicedelegata Mariella Bonardo. Confermata nel ruolo di delegata del Movimen-

to Giovani Imprenditori Francesca Nota.

Nella foto Paolo Campigotto, Luigi Capocchia e Francesca Nota

LETTERA IN REDAZIONE

«Più sensibilità sui temi di lavoro e ambiente»

Riceviamo e pubblichiamo l'invito alla sensibilità su temi scottanti di lavoro e ambiente, pervenuto da un lettore coinvolto nel servizio di raccolta rifiuti in Bra.

«Per SEA Soluzioni Eco Ambientali s.r.l., liquidata dal tribunale di Ivrea, scatta la prassi giudiziaria ed entra il curatore.

Intanto è già partito l'ennesimo iter per recuperare, chissà quando, tutti i crediti maturati in questi anni. Comunque vada ci perdiamo noi lavoratori all'ennesimo fallimento annunciato senza soldi e con prospettive incerte, la cittadinanza tutta che, già in questi giorni, subirà inevitabili disservizi dati da carenza di mezzi, mancanza di manutenzione e degrado lavorativo in generale, la rappresentanza politica, nessuno escluso, perché la raccolta rifiuti è uno dei cardini dei servizi cittadini e i continui fallimenti di aziende appaltatrici non può esimere da responsabilità. Nonostante tutto per senso di responsabilità, pur con rabbia e impotenza, il servizio nel limite del possibile è stato ed è mantenuto attivo quotidianamente con mille sforzi e disagi.

Nessuno è venuto a ringraziare per questo, nessuno ci ha espresso un minimo di solidarietà, anzi nella recente riunione della commissione igiene del Comune, a cui abbiamo assistito come pubblico, a parte le rassicurazioni di rito, il futuro che ci è stato delineato non è così limpido e trasparente.

Il passaggio al pubblico sembra inevitabile, ma la continuità lavorativa di tutti gli operatori non è scontata... ci sarà dibattito in merito, forse scontro vedremo, siamo sempre disponibili al dialogo e al confronto, ma non si può sempre andare a colpire la forza lavoro per ridurre le spese.

Giunti a questo punto vorremmo trasformare la rabbia in speranza, chi ora dovrà fare delle scelte in merito avrà la concreta possibilità di rinnovare il servizio.

Ci rivolgiamo a voi, avete un'opportunità enorme, i rifiuti come si sa sono l'ultimo ciclo della società dei consumi, temi come transizione ecologica e rispetto ambientale sono ormai all'ordine del giorno. Siate precursori, osate, non fatevi sfuggire il momento di poter trovare nuove strade per far funzionare un servizio essenziale nel rispetto del lavoro e dell'ambiente. Non sprecate l'opportunità, create cultura e dibattito, la città ne beneficerà. Noi ci siamo».

Bra, i Salesiani si preparano a festeggiare Maria Ausiliatrice, la Madonna di don Bosco

«Ecco quello che dobbiamo fare noi nella festa di Maria Ausiliatrice: ripulire i nostri cuori con buone confessioni e offrirli, anzi attaccarli a Maria SS.ma, perché stiano sempre vicino a Gesù, e ciò ottenere con frequenti e fervorose Comunioni» (don Bosco).

Ricorre sabato 24 maggio la solennità di Maria Ausiliatrice e dunque è festa nella famiglia salesiana, che si ritroverà in letizia e gioia presso il Santuario Basi-



lica a lei dedicato a Torino in via Maria Ausiliatrice 32, eretto da san Giovanni Bosco, come monumento di riconoscenza alla Santa Vergine, come "Chiesa madre" e centro spirituale dell'opera salesiana nel mondo. Per chi da Bra non si recherà a Torino per le celebrazioni ufficiali, domenica 25 maggio, alle ore 20.45, dal cortile dell'Istituto San Domenico Savio partirà la tradizionale processione in onore di Maria Ausiliatrice.

Si tratta di un appuntamento molto atteso dai fedeli, che vedrà la Madonna passare tra le case e la gente del quartiere Oltre-ferrovia. Durante il percorso saranno recitate preghiere e lodi, fino a tornare al punto di partenza per la solenne benedizione e la "Buonanotte" salesiana.

Silvia Gullino

In foto, la statua dell'Ausiliatrice nella cappella dei Salesiani di Bra

Bra, 2° posto per Lara Giuliano e il suo pastore tedesco al raduno S.A.S. di Borgio Verezzi

Lara e Quinn: alloro nazionale

NOTIZIE IN BREVE

Uso del cellulare

A Sommariva del Bosco una serata dedicata ad imparare l'uso del cellulare per realizzare delle splendide fotografie. Il corso si terrà venerdì 6 giugno, dalle ore 20.30 alle ore 23, ed è organizzato dallo Studio Controluce. Per info e iscrizioni (entro il 31 maggio) : 340 4027638.

A.F.V.

Soddisfazione del sindaco di Bra per la Diageo

«**E**sprimo grande soddisfazione per la soluzione della crisi Diageo, con il ritiro della procedura di delocalizzazione dell'azienda e la confermata volontà di Newlat di acquisire lo stabilimento entro luglio. Sono salvi sia i posti di lavoro che la produttività del sito di Santa Vittoria: un doppio importante risultato per il territorio, frutto di un lavoro di squadra tra organizzazioni sindacali, enti, Regione, realtà ed istituzioni locali. Grazie a tutti per il grande impegno spesso. La Città di Bra continuerà ad essere presente e a collaborare anche per i successivi passi»

Gianni Fogliato, sindaco di Bra

Cortile delle scuole "Montalcini"

L'area potrà essere utilizzata come parcheggio il sabato a partire dal 24 maggio, in orario 8-24. A seguito di confronto con la dirigenza scolastica, l'impresa appaltatrice e il coordinamento per la sicurezza del cantiere, torna disponibile come parcheggio il cortile della scuola "Rita Levi Montalcini". L'area sarà fruibile tutti i sabati, a partire dal 24 maggio, in orario 8-24. (em)

Una giornata di incontri, sfilate e dimostrazioni in un clima di festa e partecipazione, in uno scenario unico e incantevole: Borgio Verezzi (Savona), epicentro domenica 13 aprile del "Raduno nazionale di cani razza pastore tedesco", organizzato dalla S.A.S. (Società Amatori Schäferhunde) sezione Veretium.

La manifestazione ha visto arrivare un centinaio di pastori tedeschi, per l'esposizione di bellezza, suddivisi in categorie per età e sesso, che sono stati valutati secondo criteri che riguardano morfologia, tipicità e movimento.

Le origini derivano dalla Germania, un cane nato grazie all'incrocio di diversi cani da gregge, ecco perché viene definito intelligente, coraggioso e leale, che si caratterizza per il suo essere cane da difesa, cane poliziotto, cane militare, cane guida per i non vedenti e cane da ricerca dei dispersi, e anche addestrato dalla forza dell'ordine per l'individuazione di sostanze stupefacenti durante le operazioni antidroga.

Bellissimi gli esemplari di questa razza canina che, condotti al guinzaglio dai loro proprietari, hanno sfilato sotto lo sguardo attento ed esperto dei giudici di gara: uno spettacolo a cielo aper-



to, che ha catturato l'attenzione di appassionati e visitatori.

Un invito raccolto con entusiasmo dalla giovanissima braidese Lara Giuliano, che ha portato il suo pastore tedesco Quinn di Casa Borriello di 13 mesi a conquistare il 2° posto nella categoria "giovannissimi femmine". Ed è difficile capire chi dei due sia la vera protagonista, perché entrambe sono assolutamente necessarie e complementari.

La passione della bimba nei confronti dei cani le permette di affrontare tutte le prove

che deve sostenere per riuscire a far vincere Quinn. Il suo pastore tedesco, infatti, non è soltanto coccolatissimo, ma il suo livello di salute è molto curato.

Lara, che ha 9 anni, partecipa in prima persona ai raduni, dove ottiene grandi risultati, grazie al supporto della famiglia. Il suo legame con Quinn è uno degli ingredienti del successo. «Al termine della gara Lara ha ricevuto molti complimenti per la sua capacità di richiamo al cane e per la presentazione molto buona di Quinn di casa Borriello», racconta il padre Sa-

verio.

Aggiungendo: «Adesso inizieranno gli allenamenti in vista dei prossimi impegni tra cui il raduno di Campogalliano (Modena) il 1° maggio, l'esposizione internazionale il 26 e 27 luglio a Bra, l'esposizione internazionale il 29 e 30 agosto a Mondovì, il raduno il 26, 27 e 28 settembre a Bagnolo in Piano (Reggio Emilia). Il preparatore di Lara e Quinn, Luigi Borriello, viste le potenzialità della coppia umana canina, vorrebbe portarli in Germania a gareggiare». Una passione che continua.

Società

Amatori Schäferhunde

La Società Amatori Schäferhunde (S.A.S.) è nata nel 1949 per migliorare, incrementare e valorizzare la razza del cane da pastore tedesco. Ente senza scopo di lucro, ha la sua sede centrale a Modena, ma è presente in modo capillare su tutto il territorio nazionale, con organismi periferici divisi in regioni e sezioni.

Silvia Gullino

In foto la premiazione del concorso S.A.S. per pastori tedeschi



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

La raccolta promossa dall'Avis in collaborazione con gli Alpini premiata dal cuore dei braidesi

La solidarietà chiama e Bra risponde. Grazie al contributo di tutti, sarà possibile portare un aiuto concreto alle popolazioni funestate dalla guerra che infiamma il Medio Oriente, nell'ambito dell'iniziativa promossa dall'Avis Bra, in collaborazione con l'Ana - Gruppo Alpini di Bra. Il vestiario raccolto è stato concentrato in decine di scatoloni che saranno donati alla popolazione mediorientale in occasione di una missione UNIFIL degli Alpini nel Libano Sud Occidentale (Tiro - Borj el Chamali) e paesi limitrofi distrutti dai bombardamenti. Certamente una maniera importante ed efficace per portare aiuto là dove serve, rispondendo ai valori di cooperazione, generosità e mutuo soccorso a cui da sempre si informa lo spirito della nostra città. Grande soddisfazione è stata espressa con un post su Facebook dall'organizzazione: «Grazie all'iniziativa promossa dalla sezione Avis Bra in collaborazione col gruppo Alpini in un crescendo di entusiasmo e fatica si è conclusa con successo la grande raccolta di indumenti donati dalle famiglie del nostro territorio, destinati alla popolazione del Libano Sud-Orientale. Un'iniziativa che ha coinvolto de-

Bra, solidarietà per le popolazioni mediorientali colpite dalla guerra



cine di volontari, che ha portato alla realizzazione di 350 scatole, colme non solo di vestiti, ma di cura, dedizione e spirito di servizio». Aggiungendo parole di riconoscenza: «I ringraziamenti sono doverosi e sentiti a moltissime persone che hanno donato il vestiario. Un grazie ai volontari - tra cui Masha, Gigliola, Emiliana, Adele, Maria Angela, Roberto, Riccardo, Elena, Armando, Pietro, Lucia, Birgit, Sergio, Ornella, Marina, Francesca - che con costanza e generosità hanno lavorato senza sosta. Un ringraziamento particolare va a Imballaggi Piemontesi che ha donato le scatole necessarie per la spedizione, alla Tipografia Graffia di Savigliano, che ha offerto le etichette necessarie alla catalogazione e al Gruppo Verrua per la disponibilità del magazzino destinato alla raccolta e all'imballaggio del vestiario: tre contributi fondamentali che hanno reso possibile un'organizzazione efficiente e professionale».

Per il presidente dell'Avis Bra, Armando Verrua «È un'altra splendida esperienza di organizzazione e capacità di forza del volontariato». Il post si chiude con una riflessione: «Questa esperienza ha dimostrato ancora una volta che quando si lavora insieme, spinti dal desiderio di aiutare, si possono raggiungere

traguardi importanti. Le scatole preparate non sono solo contenitori di oggetti: sono simboli di solidarietà concreta, di amore gratuito, di una comunità che sa mettersi in gioco per chi ha bisogno».

Bravi tutti!
Silvia Gullino
In foto la raccolta solida-

Dibattito pubblico sul referendum con Anpi e Cgil sabato 31 maggio

Sabato 31 maggio, dalle 17.30, nella centrale via Cavour (angolo chiesa di San Rocco) la sezione Anpi di Bra in collaborazione con la CGIL Cuneo organizza un momento informativo e di dibattito sui quesiti referendari dell'8 e 9 giugno 2025. Saranno presenti il presidente provinciale dell'Anpi, Paolo Alemanno, e il segretario provinciale di CGIL Cuneo, Pieromaso Bergesio. Al microfono si alterneranno inoltre esponenti di vari partiti politici, rappresentanti delle associazioni presenti sul territorio, il Comitato per il Sì e chiunque voglia intervenire nel dibattito. Durante l'incontro saranno illustrati i cinque quesiti referendari (4 sul lavoro, uno sulla cittadinanza). L'esercizio del diritto di voto è un dovere civico, cardine della democrazia.





CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti
su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.
Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

LA CASSA EDILE DI CUNEO HA PREMIATO LAVORATORI, STUDENTI E AZIENDE DISTRIBUENDO 140 MILA EURO

CASSA EDILE: TUTTI I PREMIATI

Venerdì 16 maggio 2025 al Castello di Villanova Solaro si è celebrato l'atteso appuntamento annuale con la consegna dei Premi di Fedeltà al lavoro e dei Sussidi di studio della Cassa Edile della provincia di Cuneo. L'evento ha visto l'ente paritetico bilaterale distribuire quasi 140 mila euro di premi in denaro a 211 persone tra lavoratori con 25 e 30 anni di attività (89 mila euro) e studenti universitari e delle scuole secondarie di I e II grado (50.650 euro). Per quanto riguarda i Premi di Fedeltà al lavoro 2025, a ciascuno dei 38 lavoratori premiati per 30 anni di attività è stato consegnato un premio di 1.500 euro; per i 32 lavoratori premiati per i 25 anni di attività è andato a riconoscimento di 1.000 euro. Ai 22 studenti universitari che hanno raggiunto una valutazione media pari o superiore a 27/30 è andato a titolo di contributo università

un sussidio annuale di 650 euro. Ai 74 studenti delle superiori o scuole professionali che hanno raggiunto una valutazione media pari o superiore a 8/10 o equipollente, invece, è stato consegnato un contributo annuale di 400 euro, mentre per i 45 studenti delle scuole secondarie di I grado il premio annuale è stato di 150 euro cadauno. Di seguito pubblichiamo studenti e lavoratori premiati in riferimento alle Zone di Alba e di Bra.

Gli studenti premiati

Zona di Bra

Gabriele Vokri di Bra, Alice Allocco di Sanfrè, Martina Milano di Sanfrè

Zona di Alba

Alice Ferrara di Alba, Doua Hajji di Alba, Yahia Hajji di Alba, Katia Eleonora Preda di Alba, Simone Refatllari di Alba, Kawthar Tabiti di

Alba, Mohamed Tabiti di Alba, Salma Tabiti di Alba, Yasser Tabiti di Alba, Fabio Gioetti di Canale, Ginevra Gioetti di Canale, Samuel Semeraro di Ceresole Alba, Maria Paola Zedda di La Morra, Robert Demeterca di Magliano Alfieri, Francesco Borra di Monforte D'Alba, Sara Leo di Monteu Roero, Serena Ciampone di Novello, Sara Mazzarese di Piovesi D'alba, Emili Stanojeva di Priocca, Anastasia Aleksova di Santo Stefano Belbo, Michele De Pace di Vezza D'alba.

I lavoratori premiati

Zona di Bra

30 anni: Mamour Kamara di Bra - Galliano Costruzioni S.R.L. di Bra

Zona di Alba

25 anni: Davide Rizzo di Alba - Barberis S.P.A. Società Benefit di Alba; Gjorgji Stojcev di Alba - Busca Fratelli Costruzioni S.R.L. di Alba; Mama-

dou Moustapha Toure di Alba - Marengo Giuseppe S.N.C. E Figlio Geom. Franco di Alba; Daniele Borra di Monforte D'alba - S.A.M. Costruzioni S.R.L. di Cherasco; Ardian Xuna di Montà - Cauda Strade S.R.L. di Montà; Santo Leo di Monteu Roero - Ediltecnica S.N.C. di Scanavino G., Occhietti D. E L. di Priocca; Carlos Alberto Antunes Monteiro di Neive - Rossello Costruzioni S.R.L. di Neive 30 anni: Andrea Ferrante di Alba - S.A.M. Costruzioni S.R.L. di Cherasco; Vincenzo Romano di Alba - Roero Costruzioni S.R.L. di Monticello d'Alba; Salvatore Barone di Diano d'Alba - Barberis S.P.A. Società Benefit di Alba; Michele Ressa di Diano d'Alba - Battaglino Giuseppe S.R.L. di Diano d'Alba; Silvano Castagneto di Lequio Berria - Arienti S.R.L. di Diano d'Alba; Matteo Ciavarella di Santa Vittoria d'Alba - F.lli Sartore S.R.L. di Santa Vittoria d'Alba.

30 ANNI DI LAVORO



25 ANNI DI LAVORO



GLI STUDENTI



STUDENTI DELLE MEDIE



STUDENTI DELLE SUPERIORI



UNIVERSITARI



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**

Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700



Orgoglio e soddisfazione per Mariano Rabino confermato presidente

Rinnovo delle cariche per l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero



Orgoglio e soddisfazione per Mariano Rabino, confermato presidente dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.

La sua rielezione è stata decisa dall'assemblea dei soci che si è riunita l'8 maggio ad Alba nella sala Riolfo. Insieme a lui è stato nominato anche il nuovo Consiglio di amministrazione, resteranno tutti in carica nei prossimi tre anni. Da annotare altresì la conferma dei consiglieri Massimo Borrelli ed Elisabetta Grasso, oltre alla nomina dei consiglieri Andrea Cauda e Filippo Morbici.

La cronaca

Due le convocazioni, prima in modalità straordinaria per l'approvazione delle modifiche allo Statuto societario con gli adeguamenti relativi alle modifiche della Legge regionale intervenute ad aprile 2024. A seguire, all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria invece, l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2024 e, infine, il rinnovo delle cariche sociali del Consiglio di Amministrazione con la determinazione dei compensi ai suoi componenti come previsto dalla Legge regionale e dal nuovo Statuto dell'Ente.

In tema di bilancio, l'assemblea dei 162 soci - che ha registrato una partecipazione in presenza e da remoto all'88% - ha avuto modo di conoscere nel dettaglio e condividere l'intensa attività condotta dall'ATL e i risultati ottenuti lo scorso anno: con 3.374.042 euro di ricavi, l'Ente Turismo ha infatti ul-

teriormente incrementato il bilancio rispetto all'anno precedente, con una crescita nel triennio di oltre il 30%. Risorse interamente dedicate alle varie attività e ai progetti dell'Azienda Turistica Locale, illustrati dal direttore generale Bruno Bertero che ha presentato un dettagliato report delle singole aree. Tra i principali punti, il primo Bilancio di Sostenibilità dell'Ente Turismo che sarà presentato nelle prossime settimane, la certificazione dell'azienda per la Parità di genere, l'aumento dei servizi e delle proposte attraverso il costante dialogo e la collaborazione con il territorio, la formalizzazione dell'attività di Focal Point per Alba città creativa UNESCO per la

Gastronomia, la promozione attraverso fiere e workshop in tutto il mondo, lo sviluppo di un'area dedicata al MICE (turismo congressuale), la comunicazione stampa, social e visual, l'implementazione di piattaforme web e l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, il coordinamento del sistema di accoglienza, l'attività costante di formazione per gli operatori di Langhe Monferrato Roero e quella specifica nei confronti delle strutture ricettive da parte dell'Area Statistica, l'assistenza e la stretta collaborazione negli eventi proposti sul territorio.

Dopo l'approvazione del bilancio, voto all'unanimità anche per la nomina del Consiglio di amministra-

zione, con la conferma a presidente di Mariano Rabbino, deputato in Parlamento dal 2013 al 2018, già consigliere regionale, provinciale e per il Comune di Alba dove è stato anche assessore al Bilancio e al Turismo. Fanno parte del nuovo Cda che sarà operativo fino al 2028 Massimo Borrelli, responsabile nazionale relazioni istituzionali di Slow Food, Andrea Cauda, presidente dell'Ecomuseo delle Rocche del Roero e già sindaco di Montà d'Alba, Elisabetta Grasso, da 26 anni alla guida del Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero ed esperta di promozione, di strutturazione di prodotti turistici e di strategie di marketing, e Filippo Morbici, presidente del GAL

Terre astigiane, vicepresidente di Federdoc e vicepresidente del Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato.

Le prime parole del presidente

Il presidente Mariano Rabbino ha commentato così la rielezione: «Grazie a tutti i soci, pubblici e privati per la fiducia a cui cercheremo di corrispondere con lo stesso impegno portato avanti fin qui. Il bilancio di mandato di questi tre anni è testimoniato dai numeri: una crescita del 27% degli arrivi e del 33% delle presenze rispetto al 2019, che prendiamo come anno di riferimento escludendo il 2020 e 2021 della pandemia. Un incremento di oltre il 30% del valore di produzione dell'Ente e una ri-

conoscibilità della nostra ATL quale autorevole riferimento per Langhe Monferrato Roero e i suoi 211 Comuni, con professionalità di uno staff altamente competente sempre all'ascolto e in contatto con il territorio».

Il futuro dell'Ente

Grande soddisfazione per Rabbino che ha aggiunto i suoi ringraziamenti e una visione in prospettiva: «L'Ente Turismo nato negli Anni Novanta è stato un compagno di viaggio sempre più protagonista dello straordinario fenomeno turistico che ha cambiato le nostre colline e le ha trasformate in meglio. Per il futuro, il nostro impegno sarà sempre quello di integrare le comunità in questa importante economia,

rendendole partecipi o ancor più protagoniste del fenomeno, unica chiave per mantenere e consolidare i successi ottenuti fin qui, a partire dal riconoscimento UNESCO. Ringrazio i consiglieri uscenti con cui sono sicuro continueremo a collaborare: l'amministratore delegato Giovanni Minetti, per la guida che è stata in questi anni, per l'esperienza che ha messo a disposizione dell'Ente e per la lungimiranza del suo operato, e Micaela Soldano per il lavoro straordinario fatto per e con il Monferrato, che ha reso partecipe e pienamente integrato nelle dinamiche del nostro Ente».

Interventi delle istituzioni locali

All'appuntamento sono stati rappresentati i Comuni dei principali centri di Alba, Asti e Bra con gli interventi dei sindaci Alberto Gatto e Maurizio Rasero e il vicesindaco Biagio Contorno, che hanno rimarcato «L'importante lavoro portato avanti nell'ultimo triennio, la collaborazione nelle sfide più importanti dell'accoglienza turistica grazie anche al comparto privato, la crescita sempre proiettata al futuro, ma con grande attenzione alla qualità e alla sostenibilità, la gestione seria dell'Ente e la fiducia reciproca che caratterizza da sempre il rapporto tra i soci e l'azienda».

Come si dice in questi casi:
buon lavoro!

Silvia Gullino

Foto collettiva per il rinnovato Ente Turismo Langhe Monferrato Roero

Tutte le ultime domeniche dei mesi estivi, da Maggio a Settembre

Casa Natale Cottolengo apre le porte

La Giunta comunale di Bra, Casa Natale Cottolengo apre le sue porte tutte le ultime domeniche dei mesi estivi, da Maggio a Settembre. Sarà possibile andare alla scoperta di una delle bellezze storiche di Bra. Si tratta della dimora che si affaccia sull'omonimo corso, luogo natale di San Giuseppe Benedetto Cottolengo e abitazione storica della famiglia del Santo.

Domenica 25 maggio, 29 giugno, 27 luglio, 31 agosto, 28 settembre alle 15.30 e alle 17.00 sarà possibile partecipare a una visita guidata della struttura, nel corso della quale verranno rivissuti i momenti salienti della storia

dell'edificio e dei suoi prestigiosi occupanti. L'ingresso è gratuito, con prenotazione obbligatoria al numero 0172.44077 o eventi.ztc@gmail.com. Numero di posti limitato.

Inoltre il cortile di Casa Cottolengo sarà visitabile dalle 15.30 alle 17.30 durante Cheese (19-20-21 settembre) e dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 17.30 durante Da Cortile a Cortile (5 ottobre)

L'iniziativa è promossa da Casa Natale Cottolengo e dall'Associazione Zizzola turismo & cultura, con il patrocinio del Comune di Bra e la collaborazione del Gruppo Alpini di Bra.



FM 103.4

FM 104.6

www.radioalba.it

#etisentiaca

ora anche in DAB!
Radio Digitale Terrestre



Giulia Adorini
Testimonial Radio Alba 2024





12 sabato 24 maggio 2025

SPECIALE GINITALY

DAL 31 MAGGIO AL 2 GIUGNO: GLI EVENTI A MONDOVÌ IN PIAZZA MAGGIORE

GINY, IL FESTIVAL SOSTENIBILE

Con l'evoluzione di GinItaly, al centro della scena non solo il gin

GINITALY diventa GINY il Festival italiano sostenibile, energetico e inclusivo, dalle Y di sustainability, inclusivity ed energy, totalmente a ingresso libero e gratuito e si prepara alla prima grande edizione dal 31 maggio al 2 giugno a Mondovì nello spettacolare contesto della scenografica Piazza Maggiore. Degustazioni, Masterclass, Incontri per conoscere, emozionarsi e discutere della storia e del futuro delle botaniche legate al territorio cuneese e piemontese, in un'area talk accogliente, ma an-



che musica e intrattenimento per un Festival che nasce grande fin dalla prima edizione, dopo il successo dell'anteprima di dicembre.

GINY è il Festival Italiano dedicato al GIN e all'eclettico mondo che lo circonda, una grande esposizione immersiva e diffusa di gusto e conoscenza nel mondo del distillato per eccellenza, da assaporare nel centro storico della bellissima città piemontese di Mondovì, polis italiana delle mongolfiere. Un'occasione imperdibile di incontro tra i produttori e amanti del Gin, in cui poterlo non solo gustare e acquistare, ma dove poterne scoprire storia, tendenze e curiosità avvolti nella ricchezza artistica della città del Moro che, per l'occasione, svelerà le bellezze dei suoi scrigni naturali, architettonici e culturali. Per tre giorni Mondovì diventerà la capitale italiana del Gin e del Ginepro con la presenza eclettica di decine di piccoli e gran-

di produttori attenti alla sostenibilità e alla qualità del prodotto.

Perché Mondovì

L'antico nome latino di Mondovì, mons vici, che indica il monte di Vico, fa subito intuire il legame con la montagna e perché sia stata scelta questa città ai piedi delle Alpi battute dai venti marini come location ideale per celebrare i distillati di ginepro. Sui monti che abbracciano Mondovì in un ecosistema unico, ricchissimo di specie animali e vegetali e caratterizzato da una biodiversità elevatissima le piante di Ginepro crescono spontanee e abbondanti sulle pendici rocciose in terreni talora appena sufficienti per mettere piccole radici e, nonostante debbano combattere duramente per sopravvivere, sviluppano caratteristiche uniche di profumo e colore, un concentrato di oli essenziali unici e straordi-

nari grazie all'influenza del vicino Mar Mediterraneo.

Colline a perdita d'occhio, vigneti, valli, sentieri, fiumi, torrenti, frutteti, montagne da cui si vede il mare, grotte da esplorare, boschi in cui perdersi, piste da sci, itinerari per escursioni in bici o a piedi e poi palazzi, chiese, musei, arte, cultura, musica, panchine giganti, mongolfiere che solcano il cielo, buona tavola e buon vino, Mondovì e il suo territorio sono un'eco infinita di storia, bellezza e meraviglia.

I quartieri della città di Mondovì sono come tanti piccoli paesi su quote diverse, separati da prati, pendii e persino da un bosco. Una funicolare disegnata da Giugiaro collega i due antichi borghi di Breo, suggestivo balcone sulle Langhe e sulla pianura (nonché nucleo originario della città) e Piazza, centro commerciale naturale e amministrativo che custodisce anche importanti tesori d'arte.

UN LEGAME LETTERARIO E PERSONALE

Uno come Hemingway: il gin al primo posto

Ernest Hemingway, figura emblematica della letteratura del Novecento, non è stato solo un maestro della parola asciutta e incisiva, ma anche un grande amante della vita, dei viaggi, della guerra e... dell'alcol. Tra i numerosi distillati che popolavano la sua quotidianità e la sua opera, il gin occupa un posto di rilievo, tanto nella sua esperienza personale quanto nella sua produzione letteraria.

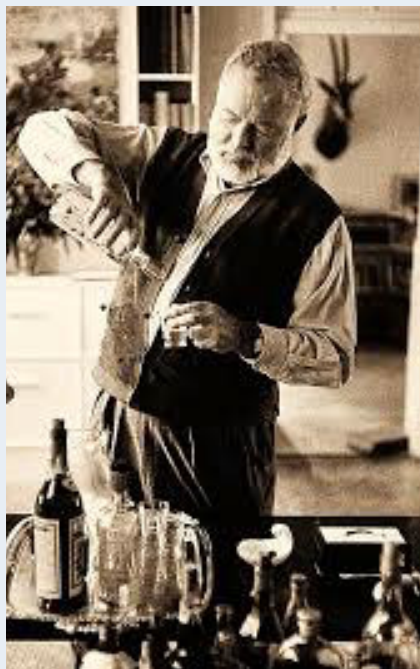
A differenza del whisky, con cui spesso è stato associato, Hemingway aveva una predilezione particolare per il gin, soprattutto per il suo legame con il mondo anglosassone e il suo carattere secco e deciso. Il gin rappresentava per lui un simbolo di lucidità e raffinatezza, un compagno ideale nelle sue giornate tra Africa, Spagna, Parigi e Cuba. Tra i cocktail preferiti di Hemingway spicca il martini dry, da lui definito come "il più civile di tutti i drink", che preferiva estremamente secco, con una percentuale di gin molto elevata rispetto al vermouth. In alcune lettere, Hemingway arrivava a descrivere la sua ricetta ideale: 15 parti di gin per una di vermouth, agitato con ghiaccio e servito ghiacciato. Si racconta che al Ritz di Parigi avesse inventato una sua variante chiamata Montgomery, in onore del generale inglese, proprio per le proporzioni estreme (15:1), a simboleggiare l'apparente invincibilità del gin.

Il gin compare anche nei suoi romanzi. In Fiesta (The Sun Also Rises), i personaggi si immergono in una routine di bevute che includono gin fizz e altri cocktail a base di gin, rappresentando il disincanto e la ricerca di evasione della generazione perduta. In Addio alle armi, il gin è rifugio e conforto nei momenti più cupi della guerra, e sottoli-

nea la sottile linea tra lucidità e alienazione che percorre tutta l'opera di Hemingway.

Ma il legame con il gin non era solo estetico o letterario: era parte integrante del suo stile di vita. Hemingway beveva spesso e in abbondanza, ma con una ritualità quasi religiosa. Il gin, specie nei luoghi caldi come Cuba o l'Africa, era la sua bevanda da "clima tropicale", apprezzata per la sua freschezza e capacità di "uccidere i microbi", secondo convinzioni del tempo.

In definitiva, il gin per Hemingway era molto più di una semplice bevanda: era un'estensione del suo carattere. Secco, forte, essenziale, versatile. Come i suoi racconti. Come la sua vita.

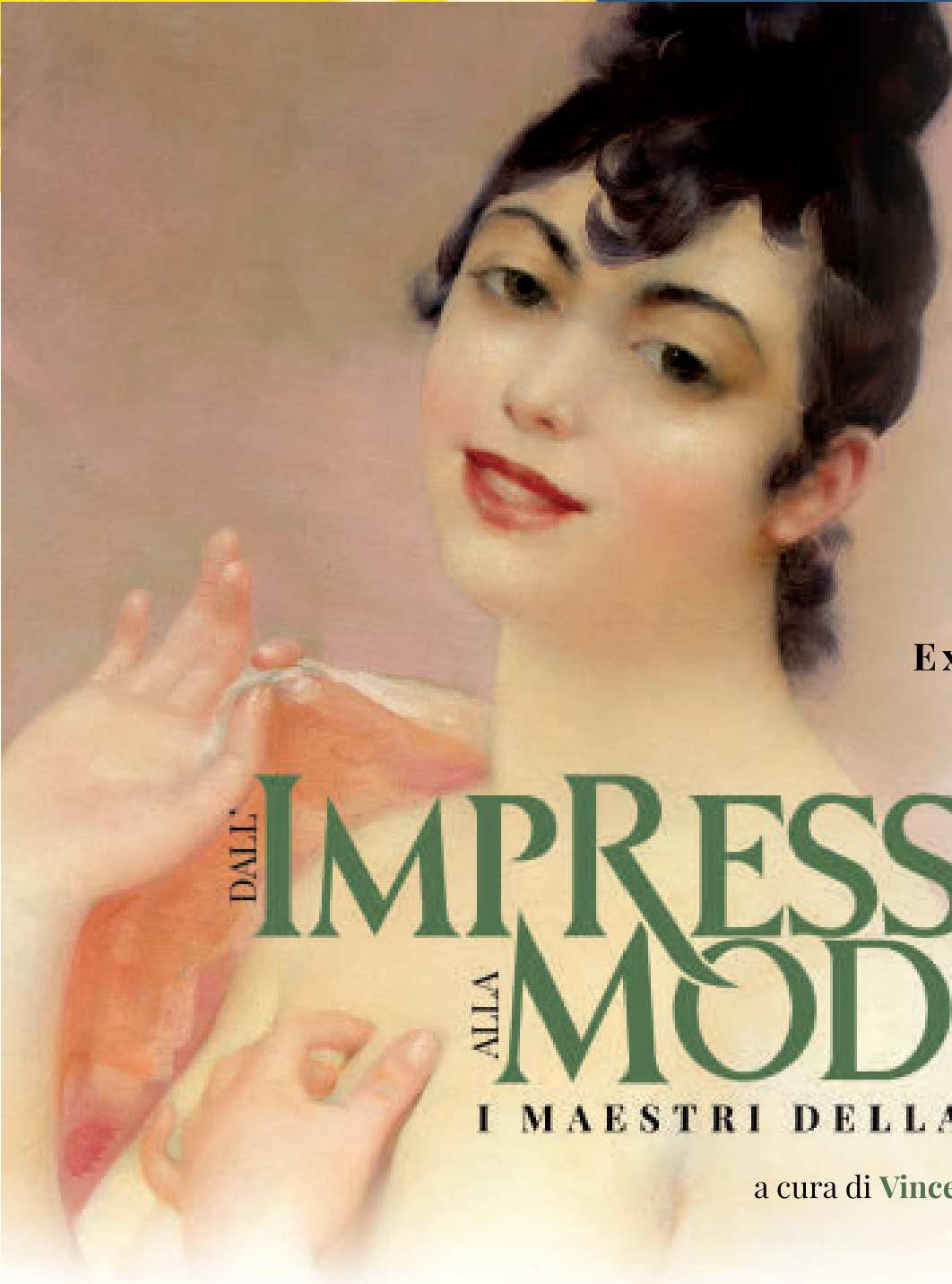


GINY

MONDOVÌ

31 MAGGIO • 1 e 2 GIUGNO 2025

FESTIVAL ITALIANO
DEL GIN E DEL GINEPRO



Dalla realtà alla luce, dal colore alla rivoluzione artistica

Dai paesaggi lirici di Corot e dal realismo incisivo di Caucket, passando per l'incanto luminoso dell'Impressionismo di Monet, Degas, Renoir, Manet e Pissarro, fino alla forza innovatrice del Post-Impressionismo e delle prime avanguardie con Cézanne, Signac, Marie Laurencin e molti altri.

Un percorso immersivo attraverso dipinti, incisioni, disegni e sculture.

Scopri come questi artisti hanno rotto con le regole del passato, sperimentato nuove tecniche e dato vita a una visione moderna dell'arte. Un viaggio affascinante tra colori vibranti, audacia creativa e rivoluzioni estetiche che hanno trasformato per sempre il linguaggio visivo.

15 marzo / 27 Luglio 2025
Ex Chiesa di Santo Stefano / Mondovì (CN)

DALL'IMPRESSIONISMO ALLA MODERNITÀ

I MAESTRI DELLA LUCE E DEL COLORE

a cura di **Vincenzo Sanfo**

APERIMOSTRA: Un'esperienza tra arte e gusto nel cuore di Mondovì

Partecipa a un viaggio affascinante attraverso la mostra *“Dall’Impressionismo alla modernità”*, con una visita guidata a cura dei ragazzi dell’Associazione Culturale Nosignal della durata di circa un’ora.

Al termine del percorso artistico, concediti un momento di relax con un aperitivo in una delle location partner dell’evento.

DEVI SOLO SCEGLIERE LA DATA E IL LUOGO E IL GIOCO E’ FATTO!



31 MAGGIO	Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell’Associazione Nosignal Ore 18:30 – Aperitivo da Cremeria dell’Antico Borgo Piazza Maggiore, 18 – Mondovì (CN) € 20,00 a persona	14 GIUGNO	Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell’Associazione Nosignal Ore 18:30 – Aperitivo da Cremeria dell’Antico Borgo Piazza Maggiore, 18 – Mondovì (CN) € 20,00 a persona
1 GIUGNO	Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell’Associazione Nosignal Ore 18:30 – Aperitivo da Mo’Vida Lounge Bar Piazza Santa Maria Maggiore 1/G – Mondovì (CN) € 20,00 a persona	21 GIUGNO	Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell’Associazione Nosignal Ore 18:30 – Aperitivo da Barianna Gelateria del Centro Via Sant’Agostino, 4C – Mondovì (CN) € 20,00 a persona
7 GIUGNO	Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell’Associazione Nosignal Ore 18:30 – Aperitivo da Barianna Gelateria del Centro Via Sant’Agostino, 4C – Mondovì (CN) € 20,00 a persona	28 GIUGNO	Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell’Associazione Nosignal Ore 18:30 – Aperitivo da Mo’Vida Lounge Bar Piazza Santa Maria Maggiore 1/G – Mondovì (CN) € 20,00 a persona

I posti sono LIMITATI – **prenota subito** la tua esperienza su www.belocalpiemonte.it



14 sabato 24 maggio 2025

IDESE

SPECIALE

GRANDE SPAZIO AGLI APPROFONDIMENTI CON I TALK - MA TRA I PROTAGONISTI ANCHE LE TRADIZIONI ARTIGIANALI LOCALI

Tutti pronti per un dito di gin

Ai partecipanti il «ditale» confezionato in ceramica per gli assaggi

Tante saranno le anime del Festival, tutto a ingresso libero, da vivere dal 31 maggio al 2 giugno nella splendida cornice di Piazza Maggiore. Il fulcro della manifestazione sarà costituito dal Gin Market, un ampio spazio mercato che accoglierà numerosi e prestigiosi espositori e produttori nazionali, per un percorso degustazione unico nell'universo dei gin italiani e dei cocktail a base gin. Per poter richiedere gratuitamente a tutti i produttori l'assaggio di un dito di gin sarà necessario acquistare presso l'info point, al prezzo popolare di 5 €, il Gin Thimble, il ditale in ceramica realizzato dalla storica fabbrica artigiana di Mondovì, Ceramiche Besio 1842, in collaborazione con il Museo dedicato. Il meraviglioso Museo della Ceramica di piazza Maggiore sarà aperto e visitabile nei giorni del festival: sabato 31 dalle 15



alle 18, domenica 1 e lunedì 2 dalle 10 alle 18. Il neo restaurato ex Collegio dei Gesuiti, situato di fianco all'arrivo a Piazza della funicolare, ospiterà il GINY Festival come primo grande evento con la Bordiga Suite dedicata a tutta la gamma dei distillati del main partner ufficiale, aperta sabato 31 dalle 16 alle 20, per la grande inaugurazione, e domenica 1 e lunedì 2 dalle 11 alle 18. Nell'Area Street Food le specialità gastronomiche piemontesi sposano il Gin: si potranno assaggiare on the road, tra una degustazione e l'altra, ottimi piatti local, come il miglior hamburger gourmet d'Italia 2024, i ravioli al brasato e ginepro o il sorbetto al gin tonic, serviti esclusivamente attraverso materiale biodegradabile e compostabile. Le degustazioni abbinate al Gin continuano con due importantissime partnership: BRA'S, il Festival dei sapori di Bra da poco diventato nazionale, presente con la famosissima salsiccia di Bra e ONAF la prestigiosa Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi. Non mancherà uno spazio dedicato alle botaniche dove poterle ammirare e acquistare, conoscere profili organolettici e curiosità e familiarizzare con i profumi e i sapori di spezie e aromi essiccati o in vaso, essen-

ze madri del Gin, ma anche in cucina. Nella città dei famosissimi festival musicali Wake Up e Movì l'intrattenimento non mancherà di certo, con un palco dedicato alla musica e al divertimento con dj set e live show. Grande ospite di Sabato 31 maggio sarà la dj e influencer Greta tedeschi per Sunset Vibes, gin, musica e vibrazioni al tramonto in un elegante e raffinato contesto con vista su Mondovì e le Alpi. Tra gli ospiti d'eccezione anche importanti bartender e flairbartender, tra cui Damian Matuszyk, il mitico Miscalatore Polacco, ed intellettuali ed esperti di rilievo come Fulvio Piccinino. Lo spazio talk coordinato dal giornalista Marcello Pasquero ospiterà incontri in cui esperti e giornalisti accompagneranno i partecipanti nella parte più social e profonda del mondo del Gin: rispondendo alle loro domande riveleranno segreti e curiosità, apriranno dibattiti sul bere consapevole, facendo anche il punto sul mercato e la filiera produttiva italiana. Non mancheranno i laboratori di miscelazione, distillazione e degustazione, a cura dei mastri distillatori del main partner Bordiga. Si potrà parcheggiare a Mondovì Piazza, ma è consigliato lasciare l'auto

a Breo e godersi un suggestivo viaggio nella funicolare storica che collega le due anime della città.

I contenuti dell'area talk Incontri di altissimo profilo nell'elegante Area Talk in collaborazione con Comune di Mondovì, Provincia di Cuneo, Slow Food Monregalese, Studio Leonardo, Bordiga, Onaf, Greenpeace, Uno Energy, Camera di Commercio di Cuneo and many more! Si parlerà di: Storia e produzione dei distillati al ginepro: il ruolo centrale dell'Italia dall'alchimia alla proposta moderna; Suggerimenti e prospettive turistiche per Mondovì e l'intero territorio; Cultivar del ginepro e possibili recupero delle aree montane; L'uso del ginepro nella medicina medioevale e rinascimentale; La letteratura tematica straniera ed italiana, nuove scoperte e confronti; Il ruolo centrale degli alchimisti italiani dal Cinquecento al Seicento; Il passaggio del distillato al ginepro da medicina a prodotto voluttuario; La nascita degli stili produttivi: le differenze fra London Dry, Distilled e Compound; Assaggi di una selezione di prodotti del territorio - La miscelazione del gin, i classici dimenticati; Il saper bere responsabile; Alcohol e sicurezza sul lavoro.



VINO [WINE]

Enoteca Vinowine

Via Garibaldi 29/A
12061 Carrù CN
Tel. 0173 065257

Orario: 9-12:30 | 15-19:30
Chiusi domenica pomeriggio
lunedì e martedì mattina

www.enotecavinowine.com

f i

Per gli amanti del bere raffinato, a Carrù, l'Enoteca Vinowine propone una vasta selezione di vini, spumanti, Alta Langa e Champagne, vini da dessert, di altissima qualità, dalle Cantine del territorio a quelle di altre regioni italiane, Francia e Paesi esteri.

E per preparare i vostri cocktail, un'attenta selezione di vermut, gin, rum, whisky, mezcal, pisco e tequila.

Troverete anche il consiglio giusto per scegliere il vostro prezioso regalo.

Per le consegne a domicilio con Corriere, visitate il nostro sito online.



SINDACO ED ASSESSORE

«Evento innovativo con forte valenza formativa»

«Giny come evento innovativo che intende omaggiare il ginepro e i suoi distillati - il commento del sindaco, Luca Robaldo, e dell'assessore alle Manifestazioni, Alessandro Terreno - ma anche come momento informativo e divulgativo pensato per sensibilizzare l'opinione pubblica sul consumo responsabile delle bevande alcoliche. Tre giorni di degustazioni, vendite, incontri, musica e

dibattiti, per una sana valorizzazione di un'eccellenza artigianale, circondati dall'abbraccio artistico di piazza Maggiore e della rinnovata terrazza dell'ex Palazzo di Giustizia, con uno sguardo rivolto al territorio grazie alla sinergia con i limitrofi comuni di Vicoforte e Roccaforte Mondovì, che proprio negli stessi giorni organizzano due importanti manifestazioni a tema botanico e floreale».



TRE GIORNI DI INIZIATIVE IN PIAZZA MAGGIORE, DA SABATO A LUNEDÌ

GINY: programma a tutto tondo

Sabato 31 maggio

Piazza Maggiore
Dalle 11 alle 24: Gin Market e Street Food Area. Degusta, conosci e acquisti i migliori gin nazionali e internazionali nel mercato dei produttori e assapora le specialità gastronomiche piemontesi che sposano il Gin in Hamburger Gourmet, Pasta fresca e dolci artigianali.
Dalle 11 alle 18: Area Talk, il salotto en plein air per incontri, masterclass e dibattiti.
Ore 16,30: inaugurazione ufficiale di GINY, della Bordiga Suite e dello storico ex Collegio dei Gesuiti di Mondovì alla presenza delle autorità e delle istituzioni.
Accompagnamento musicale con il concerto dei Sax



Magazine Ensemble.
Dalle 18 alle 24: Sunset Vibes, il tramonto su Mondovì con musica e drink.
La golden hour incontra il gin, una serata magica tra cocktail d'autore e dj set per brindare con i migliori drink dei produttori e dei locali aderenti a questa attesissima anteprima musicale dell'estate monregalese e poi cenare nella Street Food Area o nei rinomati ristoranti cittadini.
Open Act con Francesco Garelli e Tetri, Show finale ella Dj star Greta Tedeschi.

Domenica 1 giugno

Piazza Maggiore
Dalle 11 alle 24: Gin Market e Street Food Area. Degusta, conosci e acquisti i migliori gin nazionali e in-

ternazionali nel mercato dei produttori e assapora le specialità gastronomiche piemontesi che sposano il Gin in Hamburger Gourmet, Pasta fresca e dolci artigianali.
Dalle 11 alle 18: Apertura della Bordiga Suite nel rinnovato palazzo dei Gesuiti- ex tribunale- e dell'Area Talk, il salotto en plein air per incontri, masterclass e dibattiti.
Dalle 18 alle 24: Sunset Vibes, il tramonto su Mondovì con musica e drink. La golden hour incontra il gin, una serata magica tra cocktail d'autore e il dj set di Marchino e Nozzleholder per brindare con i migliori drink dei produttori e dei locali aderenti a questa attesissima anteprima musicale dell'estate monregalese e poi cenare

nella Street Food Area o nei rinomati ristoranti cittadini.

Lunedì 2 giugno

Piazza Maggiore
Dalle 11 alle 20: Gin Market e Street Food Area. Degusta, conosci e acquisti i migliori gin nazionali e internazionali nel mercato dei produttori e assapora le specialità gastronomiche piemontesi che sposano il Gin in Hamburger Gourmet, Pasta fresca e dolci artigianali.
Dalle 11 alle 18: Apertura della Bordiga Suite nel rinnovato palazzo dei Gesuiti- ex tribunale- e dell'Area Talk, il salotto en plein air per incontri, masterclass e dibattiti. Intrattenendo musicale con il Live Sax del maestro Gianluca Roagna.

DAL DUEMILA NEL NOSTRO PAESE GRANDE INTERESSE E INTERESSANTI SVILUPPI

La nascita del gin: da noi o in Olanda?

La paternità del gin è divisa fra Olanda e Italia. Infatti, seconda la teoria più antica e ancora oggi più diffusa, la sua creazione si deve al medico olandese del Seicento Franciscus De La Boe. A quanto pare iniziò a distillare il ginepro per ottenere un diuretico efficace per combattere l'affaticamento dei reni. Tuttavia, più recentemente è nata un'altra teoria molto interessante e che sosterebbe un'origine italica del distillato. Infatti, in Italia è attestata la coltivazione del ginepro fin dal 1544, come testimoniato dal grande medico e botanico Pietro Andrea Mattioli. Inoltre, a Salerno vi era la più antica istitu-

zione medica d'Europa e oltre al fatto che diede un grande impulso alla medicina, ebbe un ruolo importante nel settore della distillazione. Inoltre, va aggiunto il fatto che sono numerosi i libri che fin dal Medioevo indicano come distillati e liquori al ginepro fossero molto diffusi in Italia, in particolare in Piemonte. Proprio il Piemonte, infatti, a partire dal XVII secolo, fu la patria dei rosoli, l'antenato del gin moderno. Ovviamente, come spesso accade, è difficile ricostruire la paternità di un liquore esistente da secoli, dal momento che come sempre accade, le scoperte sono frutto di tentativi e miglio-

rie continue che portano infine alla nascita di un prodotto, di un piatto o in questo caso di uno dei liquori più celebri al mondo.

Lo sviluppo in Italia

Il gin, pur essendo originario dei Paesi Bassi e diffusi in Inghilterra nel XVII secolo, ha conosciuto una storia relativamente recente ma vivace in Italia. Per decenni, è rimasto una presenza discreta, importato principalmente dall'estero e consumato nei classici cocktail internazionali come gin tonic, martini e negroni. Tuttavia, a partire dagli anni 2000, e soprattutto nel decennio successivo, il gin ha



vissuto una vera e propria rinascita anche nel Bel Paese. Il primo segnale di cambiamento è arrivato con la crescita dell'interesse per la mixology e

la riscoperta della distillazione artigianale. Alcuni produttori italiani hanno iniziato a sperimentare, creando gin locali con botaniche autoctone, come ginepro delle Alpi, agrumi siciliani, erbe mediterranee, fiori alpini e spezie del Sud. Tra i pionieri, si ricordano marchi come Malfy Gin, che ha proposto un gin al limone ispirato alla costiera amalfitana, e Peter in Florence, che ha valorizzato la lavanda e altri elementi toscani. Negli anni 2010, l'Italia ha assistito a un vero boom del gin artigianale. Centinaia di microdistillerie sono nate da Nord a Sud, ciascuna con una propria identità territoriale. Questo ha portato alla nascita di un «gin

italiano» vero e proprio, distinto per eleganza, profumi intensi e attenzione al territorio. Anche bar e locali hanno contribuito al fenomeno, proponendo gin tonic sempre più curati e innovativi, con grande attenzione alla qualità del distillato e alla presentazione. Oggi l'Italia è riconosciuta a livello internazionale per la qualità dei suoi gin artigianali. Il gin non è più solo un distillato d'importazione, ma un prodotto identitario, simbolo della creatività e della biodiversità italiana. La sua storia continua a evolversi, intrecciandosi con la cultura del bere consapevole e la valorizzazione delle eccellenze locali.



OSTERIA della CHIOCCIOLA

cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

BEER & FOOD

OFFICINE

Amis

PREMIO «BANCAFINANZA 2025» ALL'HOTEL PRINCIPI DI PIEMONTE

Le eccellenze bancarie premiate a Torino

Il Salone delle Feste del prestigioso hotel ha accolto la cerimonia. Ospite d'onore il presidente dell'Abi, Patuelli

Si è svolta, con grande successo e partecipazione di pubblico, presso la magnifica cornice del Salone delle Feste dell'Hotel Principi di Piemonte a Torino, la cerimonia di premiazione del Premio «BancaFinanza 2025», la storica rivista nazionale specializzata che ogni anno pubblica le graduatorie delle banche italiane, classificate secondo gli indici di solidità, redditività e produttività. Il prestigioso riconoscimento è andato ai gruppi bancari e agli istituti primi classificati nelle diverse categorie. L'evento, che è stato presentato dal professor **Giuseppe Ghisolfi**, banchiere, scrittore e direttore di BancaFinanza, e da **Eleonora Pedron**, già Miss Italia e noto volto televisivo, è stato organizzato dall'editore della rivista con l'importante sostegno dei main sponsor «Iren», «Tinexta» e «Harley Dickinson» e in collaborazione con lo Studio notarile e legale torinese «Leading Law», la Sim «Cuniberti & Partners», il gruppo «Building», la «Rebuilding Srl», la «SCC Costruzioni», la «Europe Advisory Srl» e «L'acquedotto San Lazzaro».



Spa. Ospite d'onore il presidente dell'Abi **Antonio Patuelli** (ne pubblichiamo l'intervista nella pagina accanto) anch'egli premiato con una targa «per il suo costante impegno nel rafforzare la stabilità del mondo bancario e nel promuovere trasparenza, etica e innovazione». A premiare il presidente il professor **Giuseppe Ghisolfi** e il professor **Gian Luigi Gola**. Gli stessi hanno anche consegnato un riconoscimento speciale a

Gian Maria Gros Pietro, presidente del Consiglio di amministrazione di **Banca Intesa**, il primo istituto italiano e a **Camillo Venesio**, amministratore delegato della **Banca del Piemonte**, con la seguente motivazione: «per la sua opera a difesa delle banche del territorio». Prima della cerimonia di premiazione sono intervenuti per gli indirizzi di saluto l'europarlamentare **Giovanni Crosetto** e l'assessore regionale al Bilancio del-

la Regione Piemonte, **Andrea Tronzano**. La kermesse è poi proseguita con la consegna dei premi agli istituti meglio classificati nelle differenti categorie. Il Premio riservato ai «Gruppi maggiori» nella superclassifica è andato al **Gruppo Banca Mediolanum**. Il premio è stato consegnato dal professor **Gian Luigi Gola**, mentre il premio è stato ritirato dal presidente **Giovanni Pirovano**. Il premio per «Gruppi maggiori» nella graduatoria redditività è andato, invece, alla **Bper**. Il premio è stato consegnato dal dottor **Alessandro Ponti** - Presidente di Har-

Nella foto a sinistra, il Professor **Beppe Ghisolfi** (al centro) e il Professor **Gian Luigi Gola** (a destra) consegnano il premio ad **ANTONIO PATUELLI**, Presidente dell'Associazione Bancaria Italiana

ley & Dickinson - al direttore regionale Piemonte e Liguria **Luigi Zanti**. Il Premio per «Gruppi Grandi» nella graduatoria solidità se lo è aggiudicato il **Gruppo Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo**. A ritirare il premio sono stati il presidente della Banca di Caraglio e consigliere di amministrazione **Livio Tomatis** e la dottoressa **Roberta Fama** chief della direzione Esg e rapporti istituzionali di **Cassa centrale banca**. A consegnarlo, l'architetto **Piercarlo Rolando**. Il dottor **Andrea Monti** - direttore generale Tinexta Cyber - ha consegnato il riconoscimento per le «Banche Grandi» nella superclassifica, alla **Fideuram Intesa San Paolo Private Banking** nella persona del presidente dottor **Gianni Debernardi** dell'area manager. Il Premio, consegnato

IL PRESIDENTE DI IREN, LUCA DAL FABBRO

«Un'alleanza strategica fra banche e imprese per crescere»

In occasione della consegna del premio «BancaFinanza 2025» è intervenuto il presidente di Iren **Luca Dal Fabbro**

«Le utility hanno davanti a loro sfide importanti per quanto riguarda la distribuzione, sia elettrica che idrica. Pertanto rilanciare gli investimenti in questo settore è doveroso per il benessere dei cittadini e per la crescita del paese. Iren in questi anni ha dimostrato concretamente di investire nel paese come dimostra, proprio in Piemonte, il salvataggio di Egea, società con 1.200 dipendenti. In questo scenario diventa essenziale la collaborazione tra banche e imprese che è già forte, ma può essere ulteriormente migliorata, come già accade negli Stati Uniti».



consegnato dall'ingegnere **Luca Dal Fabbro** al dottor al presidente di Banca Akros, **Maurizio Paoloni**. Il Premio per «Gruppi Piccoli» nella superclassifica è stato vinto dal **Gruppo Banca Popolare di Fondi**: il dottor **Luca Boffa** lo ha consegnato all'amministratore delegato **Gianluca Marzinotto**. **Bibanca** ha ricevuto il Premio «Banche piccole» nella superclassifica. Il riconoscimento lo ha ritirato il dottor **Cristiano Bolognesi**, responsabile della business unit consumer finance e gli è stato consegnato dal notaio **Andrea Ganelli**.

La professoressa **Irene Bertucci** ha consegnato il Premio «Banche minori» nella superclassifica al dottor **Marco Bonometti**, presidente e a **Fausto Pavia**, rispettivamente presidente e direttore generale della Banca Santa Giulia.

Infine il professor **Giovanni Cuniberti** ha quindi premiato per le «Banche minori» nella graduatoria per l'indice di redditività il direttore generale della **Banca Guber**, dottor **Fabrizio Berti**, accompagnato dal suo vice **Davide Becchetti**.

Ogni anno la rivista nazionale «BancaFinanza» realizza e pubblica le classifiche delle banche



La prestigiosa rivista nazionale **BancaFinanza** realizza tramite una società di consulenza specializzata nel settore, la **Credit Data Research Italia**, e pubblica ogni anno uno «speciale» dedicato alle performance degli istituti bancari italiani, dai più grandi fino a quelli minori, tramite l'analisi coordinata degli equilibri tra tre principali aree gestionali: solidità, redditività e produttività. Le classifiche vengono suddivise in 4 categorie per quanto riguarda i «gruppi» con bilanci consolidati (gruppi maggiori, gruppi grandi, gruppi medi e gruppi piccoli) e in 5 per quanto concerne i bilanci individuali (banche maggiori, banche grandi, banche medie, banche piccole e banche minori). Nell'ultima analisi (risultati di bilancio al 31 dicembre 2023) sono stati messi a confronto 342 istituti bancari.



Consegnati i premi speciali a **GIAN MARIA GROS-PIETRO**, presidente di **BANCA INTESA** e a **CAMILLO VENESIO**, amministratore della **BANCA DEL PIEMONTE**



Il professor **GIAN LUIGI GOLA** premia il dottor **GIOVANNI PIROVANO** presidente del **GRUPPO BANCA MEDIOLANUM**, prima nella superclassifica nella categoria «Gruppi maggiori»



Il dottor **ALESSANDRO PONTI**, presidente di **Harley & Dickinson**, premia il direttore regionale Liguria e Piemonte **LUIGI ZANTI** del **GRUPPO BPER** prima nella graduatoria redditività nella categoria «Gruppi maggiori»



L'architetto **PIERCARLO ROLANDO** premia il consigliere di amministrazione **LIVIO TOMATIS** e la dottoressa **ROBERTA FAMA** del **GRUPPO CASSA CENTRALE BANCA DI CREDITO**, prima nella graduatoria solidità nella categoria «Gruppi grandi»



Il dottor **ANDREA MONTI**, direttore generale **Tinexta Cyber** premia il dottor **Gianni Debernardi** area manager di **FIDEURAM INTESA SAN PAOLO PRIVATE BANKING**, prima nella superclassifica «Banche grandi»

«Fondamentale la cooperazione fra le banche e le aziende»



GIOVANNI CROSETTO



ANDREA TRONZANO

Prima dell'inizio della cerimonia di consegna dei premi, sono intervenuti **Giovanni Crosetto**, europarlamentare e membro della commissione affari economici e monetari **Andrea Tronzano**, l'assessore regionale al Bilancio.

«Voglio sottolineare il ruolo fondamentale che svolge il sistema bancario nazionale – esordisce così **Giovanni Crosetto** che sottolinea – la realtà europea è composta da una moltitudine di banche, ma citando **Luigi Einaudi** è il mercato che stabilisce il loro numero e la loro grandezza. Sappiamo, purtroppo, che i risparmi tendono a giacere nei depositi e difficilmente vengono investiti e il nostro compito è favorirli.

Infine, volevo solo ricordare che questa legislatura affronterà la sfida relativa all'euro digitale. Sono contento perché il presidente **Giorgia Meloni** ha aperto alla questione. So che può far paura a molti, ma come sanno gli esperti del settore, sa che è previsto un tetto alla detenzione».

L'assessore, invece, ha sottolineato l'importanza della collaborazione fra banche e imprese. Come regione abbiamo introdotto strumenti finanziari per facilitare l'accesso al credito».

ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA

Antonio Patuelli: «Imprese e famiglie ritornano a investire»

Il presidente dell'Abi interviene a Torino in occasione della cerimonia del premio «BancaFinanza 2025»

Alessandro Marini

In occasione della consegna del premio «BancaFinanza 2025» è stato intervistato da Camilla Conti, giornalista del quotidiano nazionale «Il Giornale», il presidente dell'Associazione Bancaria Italiana Antonio Patuelli. Il confronto è partito da un'analisi relativa all'aumento, dopo due anni, del credito concesso dagli istituti bancari a famiglie e imprese. «In questo momento abbiamo un'abbondanza di offerta. Infatti, le famiglie e le imprese, specialmente in alcuni settori, stanno investendo - ha esordito il presidente dell'Abi che ha aggiunto - Le famiglie stanno spingendo gli investimenti. In particolare vorrei sottolineare il fatto che le statistiche smentiscono chi sostiene che nel meridione i prestiti vengono concessi con il contagocce ed è anche grazie a ciò che le medie nazionali vengono irrobustite. Un altro elemento fondamentale è la trasparenza tra banche e imprese. Gli istituti bancari devono finanziare solo le imprese che pagano le tasse, sia per correttezza, sia perché vuol dire che si aiutano solo le realtà che producono un utile. Le banche non possono essere complici dell'evasione». Durante l'intervista si sono affrontati anche temi di carattere internazionale, a partire dalla guerra in Ucraina. «La trattativa di pace tra Ucraina e Russia, svoltasi ieri a Istanbul, non poteva concludersi con un accordo immediato. Pensare il contrario era da ingenui. Tuttavia, l'incontro fra le delegazioni ha portato a un risultato importante: lo scambio di mille prigionieri. I negoziati sono incominciati dall'aspetto umanitario. Inoltre, sono positive le paro-



La giornalista economica de «Il Giornale» CAMILLA CONTI ha intervistato il presidente dell'Abi ANTONIO PATUELLI



La cerimonia di premiazione è stata presentata dal direttore di BancaFinanza BEPPE GHISOLFI affiancato da ELEONORA PEDRON



Il magnifico «Salone delle Feste» dell'Hotel Principi di Piemonte a Torino ha ospitato il numeroso e prestigioso pubblico che ha partecipato alla cerimonia di premiazione del Premio «BancaFinanza»

le di Erdogan, l'uomo che controlla gli stretti del Bosforo e dei Dardanelli e che si è detto interessato a una pace. In più, l'influenza di Papa Leone XIV che non è solo morale, ma interventista in modo equilibrato. Insomma, due presupposti per costruire un processo di pace» Patuelli è intervenuto su un altro argomento d'attualità: i dazi. «Gli Usa hanno dei problemi. I titoli di Stato americani non sono più così appetibili come in passato. Il tasso di sconto negli Usa è doppio rispetto a quello della Bce. Per tanto se uno deve indebitarsi sceglierà di farlo dove gli conviene. Nel mondo c'è uno scontro fra monete, l'Euro è ormai una moneta solida e i Brics vogliono soppiantare l'egemonia economica degli Stati Uniti e i dazi sono stati la risposta di Trump a tutti questi fattori. In ogni caso, è evidente come l'imposizione di que-

sta imposta sia solo un modo per trattare e trovare nuovi accordi economici». Infine un commento sulle tante operazioni che stanno coinvolgendo il mondo bancario italiano ed europeo. «Negli Stati Uniti e in Asia ci sono dei colossi, in Europa abbiamo varie tipologie di banche ed è un bene, ma se vogliono essere competitivi a livello internazionale bisogna che si creino grandi gruppi. L'Italia ha attraversato una crisi bancaria dal 2015 al 2021, ma non abbiamo mai alzato nessuna barriera contro l'ingresso di capitali stranieri nelle nostre banche. Penso che sia in errore da parte delle istituzioni europee ostacolare i capitali esteri, anche perché significherebbe violare il pilastro fondamentale dell'Unione Europea: il libero mercato».

Il servizio fotografico è stato realizzato da Nicolò Costamagna



L'ingegnere **LUCA DAL FABBRO**, presidente di Iren, premia il presidente **MAURO PAOLONI** di **BANCA AKROS**, prima nella superclassifica «Banche medie»



Il dottor **LUCA BOFFA** premia l'amministratore delegato **GIANLUCA MARZINOTTO** del **GRUPPO BANCA POPOLARE DI FONDI**, prima nella superclassifica della categoria «Gruppi piccoli»



Il notaio **ANDREA GANELLI** premia il responsabile della business unit consumer finance **CRISTIANO BOLOGNESI** di **BIBANCA**, prima nella superclassifica delle «Banche piccole»



la professoressa **IRENE BERTUCCI** premia il presidente **MARCO BONOMETTI** e il dg **FAUSTO PAVIA** della **BANCA SANTA GIULIA**, prima nella superclassifica delle «Banche minori»



Il professor **GIOVANNI CUNIBERTI** premia il dg **FABRIZIO BERTI** ed il suo vice **DAVIDE BECCHETTI** di **BANCA GUBER**, prima classificata nella categoria redditività delle «Banche minori»



L'architetto **ROBERTO BUSSO** premia il presidente **MAURIZIO LONGHI** e il presidente onorario di **BANCA CREDITO COOPERATIVO DI ROMA**, prima classificato nella graduatoria solidità nella categoria «Banche grandi»

BRA, LA CITTADELLA DELLA SALUTE È UN SUCCESSO: I LIONS FANNO SQUADRA PER LA PREVENZIONE

La Cittadella della salute fa ancora una volta centro. Una bella giornata di sole ha battezzato la quarta edizione della manifestazione, che si è svolta sabato 17 maggio a Bra per la prevenzione sanitaria gratuita, organizzata dal Lions Club Bra Host e Lions Club Bra del Roero, in collaborazione con Leo Club Bra e con il patrocinio del Comune. Un'iniziativa apprezzatissima da tanti, tantissimi braidesi che sono accorsi in piazza Roma a fare il pieno di visite e screening totalmente gratuiti, ad esempio il controllo della pressione arteriosa, della glicemia, la spirometria. E ancora, prevenzione del glaucoma, service storico per i Lions, prevenzione dei rischi legati alla vista, azioni per il benessere psicologico e la promozione della cultura della salute in stand divisi per specializzazioni dove si potevano ricevere informazioni preziose per la salute ed essere indirizzati, se necessario, ad ulteriori approfondimenti diagnostici.

La posizione centrale ha permesso una grande visibilità e l'ottenimento dello scopo, frutto di una buona gestione e un'impeccabile organizzazione, che conferma l'obiettivo di incrementare la prevenzione, avendo dato la possibilità a tanta gente di poter effettuare visite specialistiche che magari a volte, per mancanza di tempo, lunghe liste di attesa ed anche problemi economici, si tralasciano.

Diverse le attività messe in atto, congiuntamente all'azione informativa e formativa svolta grazie alla disponibilità di medici, infermiere volontarie di CRI, FAND e Dally nonché del personale specializzato del Medical Center. In particolare, dimostrazioni pratiche dell'uso del defibrillatore e illustrazioni delle tecniche per eseguire il corretto massaggio cardiaco, a cura delle Crocerossine.

All'inaugurazione della Cittadella della salute, insieme al sindaco di Bra, Gianni Fogliato, anche il presidente del Lions Club Bra Host, Roberto Costamagna, il presidente del Lions Club Bra del Roero, Lorella Alessandria Rolfo insieme a soci e una delegazione dell'associazione nazionale dei Carabinieri in congedo.

Per l'occasione, sono state inaugurate le panchine donate dal Lions Club Bra Host, in occasione del 50° anniversario dalla sua costituzione, con il contributo dell'amministrazione comunale.

La scelta delle panchine e quella di promuovere la vita all'aperto, negli spazi frequentati dai cittadini; luoghi utili non solo per ritrovarsi, ma anche dove riflettere, confrontarsi e favorire un dialogo tra tutte le generazioni della comunità nel parco già oggetto di restyling, grazie al service realizzato dal LC Bra Host nell'anno sociale 2022/23, insieme a LC Bra del Roero e Leo Club Bra. Soddisfazione da parte dei presidenti dei Club che hanno ribadito l'importanza per i Lions di essere al servizio della comunità, per poi elogiare il valore dell'iniziativa, che rappresenta un ulteriore esempio



Sabato 17 maggio visite gratuite per tutti in piazza Roma e inaugurazione delle nuove panchine targate Lions

di come i progetti diventano fattibili con idee chiare e buona volontà. Nel corso della manifestazione, è stata attivata anche la raccolta degli occhiali usati nell'ambito del programma specifico del Centro Italiano Lions per la raccolta degli occhiali

usati. Gli occhiali raccolti vengono poi rigenerati e suddivisi in base alla prescrizione, quindi inviati nei Paesi in via di sviluppo per la distribuzione. L'appuntamento è diventato una vera e propria festa, con esibizioni di ginnastica artistica e di twirling con giovani e giovanissime protagoniste di numeri d'alta scuola, che hanno portato gioia, allegria e tanta energia positiva per la loro vitalità e un ulteriore stimolo per una vita attiva e salutare. Ampio spazio è stato riservato alle attività culturali con ceramisti e pittori, che hanno esposto i propri lavori e realizzato opere dal vivo, senza dimenticare l'intrattenimento per i più piccoli con palloncini, laboratori creativi e trucca bimbi. Un evento che non solo ha offerto la possibilità di accesso a screening sanitari gratuiti, ma ha rappresentato anche un'opportunità per incontrare i membri dei Lions Club e

conoscere da vicino le loro attività e i loro principi. Soddisfazione e orgoglio sono stati espressi dagli organizzatori, sia per l'ottima partecipazione dei cittadini che per la sinergia creatasi tra i vari attori in una sorta di condivisione di intenti tesa, comunque, a fornire alla comunità un service utilissimo.

«Siamo orgogliosi di questa iniziativa - spiega Roberto Costamagna, presidente del LC Bra Host -. E per questo, non possiamo che ringraziare l'amministrazione comunale e tutti gli intervenuti che hanno messo a disposizione la loro professionalità. Grazie anche ai volontari che hanno contribuito nella gestione dell'affluenza e nella divulgazione. Tutti uniti per promuovere la prevenzione e le giuste pratiche che ognuno di noi può mettere in atto per prendersi cura della propria salute. Vedere così tante persone chiedere informazioni per la loro salute è la dimostrazione che insieme si vince».

La giornata ha offerto inoltre momenti di formazione e confronto, grazie agli stand della Consulta pari opportunità e associazioni di volontariato locale, che hanno presentato le rispettive attività sociali, come l'Avis e l'Aido. A ricordare che la salute si costruisce insieme, un passo alla volta, anche in piazza, anche gratuitamente.

Silvia Gullino

La Cittadella della salute promossa dai Lions, a Bra (foto di Maurizio Mangino)

Un caffè (letterario) con l'attore e regista Ricky Tognazzi, nato e cresciuto tra set e ciak

Silvia Gullino

C'è frenesia in questi giorni, una pazzia voglia di vivere che si vede nelle piazze e nelle strade, tra aperitivi in consolle e sere che sono un anticipo d'estate. Tutto questo ricorda altri momenti della nostra storia, altre smanie, altri sabati del villaggio. Ricorda l'esplosione popolare alla fine della guerra, con il boogie-woogie dei soldati americani; o il matto ritmo dei primi anni del boom. Oppure ricorda gli anni '80, quelli poi banalizzati come anni della Milano da bere, declassati a tempo segnato da una gioventù un po' vuota e fighetta, quella dei paninari, e invece erano gli anni in cui si voleva tornare a vivere dopo un interminabile decennio di piombo. Ma soprattutto ricorda il film del 1962 di Luciano Salce che si chiama proprio "La voglia matta", con Ugo Tognazzi insieme a una sedicenne, meravigliosa Catherine Spaak. E dedicato al padre Ugo c'è il docufilm "La voglia matta di vivere" di cui Ricky Tognazzi ha firmato la regia.

Un lungo flashback per tracciare il profilo e la carriera di uno dei più grandi volti del cinema italiano: da Velletri (città in cui Ugo Tognazzi ha vissuto gran parte della sua vita e dove adesso riposa) alla sua città natale Cremona. Dalle stelle di Negroni, nella cui azienda ha lavorato, alle stelle del cinema: Ugo Tognazzi ha collezionato più di 150 film, dal cult Amici miei, a La tragedia di un uomo ridicolo di Bernardo Bertolucci (che gli è valso la "Palma d'Oro" a cui era stato candidato per 8 volte) senza dimenticare i grandi successi internazionali de Il vizietto, Barbarella, Romanzo popolare, Il federale e tanti altri. Per celebrare il padre, che il 23 marzo 2022 avrebbe compiuto cento anni, Ricky Tognazzi gli ha dedicato anche un libro scritto a otto mani con i fratelli Gianmar-



UGO DI NOI

Figlio dell'indimenticabile Ugo, dal quale ha imparato
«Passione per il cinema e l'umiltà»

co, Thomas e Maria Sole, dal titolo "Ugo - La vita, gli amori e gli scherzi di un papà di salvataggio". Cinema, teatro, dove aveva iniziato e concluso la sua carriera, e televisione, nulla è mancato ad un attore e uomo, un «Poveraccio che mantiene una famiglia di ricchi», come disse durante un momento di depressione, che a detta dello stesso Ricky riusciva nonostante tutto ad essere sempre presente: «Io l'ho definito un papà di salvataggio, si vedeva poco in giro, brillava per la sua assenza soprattutto, però quando serviva, come quelle ciambelle di salvataggio che ci sono nelle barche, appariva e tu ti potevi aggrappare e lui era pronto a

darti un consiglio o un non consiglio, a parlare, a rendersi disponibile e spesso a risolvere le situazioni». Una carriera lunga una vita quella di Ricky Tognazzi: l'attore e regista, oggi sposato con Simona Izzo, ha iniziato ad amare il cinema calcando i red carpet e i palcoscenici del padre. Per poi arrivare, con pazienza e studio, a conquistare i suoi. Il suo esordio come regista risale al 1987, quando dirige "Fernanda", episodio di "Piazza Navona", film tv ideato da Et-

tore Scola. Da quel momento, inizia un'attività piuttosto prolifica come regista, passando con disinvoltura dietro e davanti la macchina da presa. Ha ricevuto quattro David di Donatello e un Ciak d'oro, oltre che un premio al Festival internazionale del cinema di Berlino. E sogna, ancora oggi, forse anche più di prima, grandi progetti e grandi emozioni. Ma partiamo dall'inizio... **Ricky, come sei arrivato al mondo dello spettacolo?**

«Diciamo che sono nato in una bottega di artisti. Mia madre ballava, mio padre faceva il comico, quindi ad un certo punto è nata l'idea di fare spettacolo, è stata una scelta naturale». **Tuo padre cosa ti ha insegnato?** «Mi ha insegnato la passione per questo lavoro e anche l'umiltà, nel senso che questo lavoro va fatto solo con la consapevolezza che nulla è regalato, bisogna avere la capacità di rinnovarsi, di inventarsi, è una continua

reinvenzione». **Pensi che il cinema possa essere un buono strumento per comunicare?** «Fino adesso lo ha dimostrato, quindi penso di sì, penso che ancora oggi il cinema sia il modo migliore per raccontare emozioni, storie, per indignare, per far sognare». **Il film che guarderesti sempre?** «Che guarderei sempre nessuno, mi sa di incubo, vorrei averne almeno due o tre per fargli fare il giro. Tra i film ita-

liani La famiglia di Scola e tra i film stranieri Toro scatenato». **A quale dei tuoi film sei più legato?** «I miei film giovanili. Ultrà e La scorta sono quelli che amo di più». **La tua gioventù e quella dei giovani di oggi, che differenze noti?** «Noi avevamo un sogno da coltivare, eravamo una generazione che ha sognato, poi magari il sogno si è infranto. La generazione dei giovani di oggi ha più problematiche nel sognare, ha degli orizzonti più chiusi, difficili da infrangere». **Come vivi i tuoi 70 anni?** «Diciamo che invecchiare è l'unico modo per poterlo raccontare». **A cosa non rinunceresti mai?** «Ad un buon bicchiere di vino». **Dove ti rifugi per ritrovare te stesso?** «Di solito mi rifugio tra le persone a cui voglio bene: mia moglie, mia figlia, gli affetti». **Hai dei rimpianti?** «Ideologicamente vorrei non averne, quindi diciamo che se ce li ho, li nascondo, non te li vengo a raccontare (ride, ndr)». **Cosa consiglieresti ai giovani che vogliono intraprendere una carriera artistica?** «Tanta caparbieta. Se hai voglia di fare l'artista devi sapere che vai incontro a mille sconfitte, quindi armati di buona volontà. Vai avanti solo se dentro c'è il fuoco che arde, altrimenti non ce la farai mai». **Sogno nel cassetto?** «Continuare a fare con tranquillità il mio lavoro, cioè raccontare storie. Questa è la cosa a cui tengo di più nella mia vita». *Grazie Ricky, in bocca al lupo per tutto!*

In foto Ricky Tognazzi con Silvia Gullino e Ugo Tognazzi (Cremona, 23 marzo 1922 - Roma, 27 ottobre 1990)

Diario da Sommariva del Boso

L'anima è adesso

Non so se sia capitato anche a voi, almeno una volta, di essere davvero esausti, stanchi dentro questa dimensione distorta che è oramai la vita odierna. Non mi riferisco a quella stanchezza fisica che giova alla nostra salute, frutto di sano lavoro e giornate trascorse impegnati in qualche lavoro. Sto parlando della fatica di recitare un personaggio che non ci appartiene per portare avanti un teatrino, mossi da fili invisibili che non crediamo possibile recidere; non lo crediamo semplicemente, perché abbiamo dimenticato che è sempre lecito farlo, che la decisione la possiamo prendere soltanto noi, in qualunque istante, nel flusso immutabile dell'adesso. L'unica certezza che abbiamo, l'unico momento in cui l'anima ci chiede di essere se stessa, di inglobare la sua vera luce, la sua essenza primordiale, è sempre e soltanto l'adesso. Il tempo non esiste: è un'invenzione per poter vivere in questa dimensione materiale, per appoggiare con malagrazia e disordine i post-it con date e orari sull'agenda che programma tutta la nostra vita, il copione dell'opera che, nascendo, ci siamo impegnati a mettere in scena. Il problema nasce quando accade che ci si dimentichi la parte studiata a memoria, o nel migliore dei casi, quando siamo proprio noi, da dentro, che lasciamo emergere la necessità di cambiarle, quelle benedette battute, che non ci identificano. Vogliamo riscrivere la storia, il nostro personaggio, perché sia più vicino al nostro vero sé.

Quando questo accade, l'IO, che si nutre dell'ego ed è spalleggiato dalla nostra mente, che per definizione "mente", si sente offeso ed ingiuriato, prevaricato e si prepara a dare battaglia. Ed è allora, in quell'adesso su cui abbiamo provato ad imprimere l'impronta di un cambiamento, che sembra pioverci addosso ogni sorta di ostacolo sul cammino. Non so voi, ma a me succede immancabilmente e ciò mi recava grande sconcerto, poi ho capito che quando gli accadimenti, gli incidenti di percorso, i ritardi e le illusioni si mettono di traverso, significa che mi sono incamminata sulla giusta strada e allora continuo, con più determinazione e forza interiore. Quante volte ho vissuto un "adesso" pieno di bastoni tra le ruote, quante notti ho trascorso in pensierosa veglia, specialmente quando la Luna alta, grandissima e luminosa entra dai vetri della mia finestra. Sono notti, quelle, che lasciano addosso il profumo di un'antica saggezza, del mistero della conoscenza e immancabilmente la mattina seguente parto per la tangente, piena di propositi, agguerrita e forte, di una sicurezza che emerge dal profondo di me, dove non è più l'ego a comandare, ma l'essenza vera di tutto il mio essere. È proprio lì che sto, nella quiete che mi abita: in quegli squarci di nitida certezza, che sgombrano un cielo denso di nubi scure, in quell'ADESSO eterno ed infinito, IO sto.

Alessandra Forlani Vaira



Bra, al Santuario della Madonna dei Fiori preghiera per i figli in cielo

Da una tragedia, può prendere vita qualcosa di straordinario. Dal buio più freddo, può nascere una luce che riscalda. Così un gruppo di genitori, che nel recente passato ha capito cosa significa perdere un figlio, ha deciso di reagire, unendosi nel sostegno reciproco per non sentirsi più soli con un dolore tanto grande. Lo ha fatto dandosi appuntamento domenica 18 maggio al Santuario della Madonna dei Fiori di Bra per la Messa in suffragio dei figli in cielo celebrata da don Enzo Torchio. La sua benedizione è scesa su famiglie, parenti e quanti liberamente hanno voluto unirsi in preghiera davanti a tale sofferenza. Quella di papà e mamme il cui dolore riporta allo stesso dolore che provò la Vergine Maria ai piedi della Croce, mentre vedeva morire il suo unico Figlio per la nostra salvezza. Tutti insieme uniti per condividere frutti di fraternità e poi radunati davanti all'Albero della luce. Un'opera posata accanto al pruneto fiorito per non dimenticare quei giovani che a causa di un crudele destino sono stati strappati troppo presto alla vita. I suoi bellissimi fiori rappresentano ognuno un figlio, una figlia, unici e irripetibili, ora nell'eternità infinita, che separa e unisce in un abbraccio senza confini. Per ciascuno una rosa, un giglio, un girasole, una margherita, una stella alpina o una calla, incastonati nel riflesso limpido del vetro che ricorda la trasparenza della loro anima agli occhi di Dio. I suoi rami, invece, sono puntati verso l'alto ad indicare la direzione giusta del cielo, perché, si sa, è lì che sbocciano i fiori più belli.



Silvia Gullino

Incontri inclusivi a scuola e Gruppi di Lettura al Salone del Libro di Torino

La Biblioteca di Bra fuori dalla Biblioteca

Mentre proseguono i laboratori, gli incontri e gli approfondimenti per promuovere la cultura e il piacere della lettura tra grandi e piccini, la Biblioteca civica "Giovanni Arpino" di Bra si dedica anche a incontri inclusivi con le scuole e a progetti fuori porta.

In particolare a inizio maggio, presso l'Istituto Ernesto Guala di Bra la classe 4E - indirizzo Geometri ha potuto sperimentare un laboratorio di lettura alternativo, organizzato dalla Biblioteca civica, per approfondire Giacomo Leopardi senza l'utilizzo della vista e mettendo in prova i loro sensi residui. Le ragazze e i ragazzi, guidati dall'esperta in disabilità visiva Cristina Rivoir, sono stati bendati e hanno scoperto gli scritti e il pensiero del grande poeta utilizzando solamente il tatto, l'udito e l'olfatto; sassi, rami, essenze di basilico e salvia, poesie declamate ad alta voce e accompagnate dal rumore delle onde hanno coinvolto i partecipanti, affinato i loro sensi residui e sensibilizzato sulle sensazioni che prova una persona non vedente. La Prof.ssa Paola Rossi, che si ringrazia vivamente per aver reso possibile l'attività, è rimasta particolarmente colpita dal ri-



mando dei suoi alunni che hanno definito l'esperienza "Memorabile, arricchente, trasformativa". Il laboratorio rientra nell'ambito del progetto "Tutti per uno, libri per tutti: attività di promozione della lettura inclusiva" finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e proseguirà il prossimo anno scolastico con laboratori e altre attività esperienziali.

I Gruppi di Lettura della Biblioteca Civica Giovanni Arpino di Bra nella giornata di giovedì 15 Maggio sono stati invece protagonisti al Salone del Libro di Torino, presentando il libro "Anna è un nome palindromo", edizione Capovolve di Alessandria. Sul palco della Sala Bronzo Edoardo Lo Iacono, Elena Chiara Genta e Alessia Hila hanno dialogato, con grande successo, con l'autrice Francesca Svanera, per sensibilizzare il pubblico sulle importanti tematiche presenti nel testo quali l'abuso infantile, il consenso e la ricerca di sé in età adolescenziale. La Biblioteca invita lettrici e lettori nonché curiosi dai 12 ai 20 anni a unirsi alle attività di promozione del libro e della lettura dedicate a loro. Per informazioni e adesioni: biblioteca@comune.bra.cn.it / 0172 413049.

NOTIZIE IN BREVE

Paesaggire in brodo di giuggiole

Paesaggire è un termine ideato dal poeta Andrea Zanzotto dal significato di "capire / scoprire ciò che ci circonda".

Paesaggire è uno sguardo che entra nel paesaggio, nelle sue cronache e nelle sue storie.

Paesaggire è una forma di cura per sé attraverso la curiosità esplorativa e lo sguardo.

Un esperimento culturale e sociale per riscoprire il territorio a cura di "Zizzola Turismo & Cultura".

Sabato 31 Maggio, accompagnati da guide escursionistiche ambientali certificate, si partirà da Piazza Roma nei giardini davanti alla Stazione e percorrendo il centro storico della città, antiche vie e cortili si arriverà nel parco della Zizzola dove ci sarà una breve visita del museo cittadino in occasione dei 10 anni dall'apertura. GIARDINI DELLA STAZIONE - PARCO DELLA ZIZZOLA SABATO 31 MAGGIO passeggiata alla scoperta del percorso tra le due aree verdi della città, partenza: Piazza Roma - Giardini della Stazione di Bra // ore 14.30, arrivo: Parco della Zizzola, durata del percorso: 2.30h - Dislivello: 85 m

Bra, prenotazioni aperte per la Cena estiva dell'Avis

Avis Bra, con i gruppi di Cervere, Narzole, Pocapaglia e Sommariva Perno, organizza la Cena estiva in compagnia d'Avis, che si svolgerà a Bra sabato 7 giugno, alle ore 19.30, sotto i portici di corso Garibaldi. Un appuntamento in collaborazione con Aido, Lions Club Bra Host, Associazione Nazionale Alpini e New Twirling Bra, che vuole essere un momento di allegria in compagnia dei tanti amici donatori attuali e futuri, insieme a tutti coloro che vogliono far festa per un buono scopo. «Invitiamo tutti a partecipare a questo momento conviviale per sostenere le tante attività dell'Avis, ma soprattutto per venire a conoscere la nostra associazione e scoprire l'importanza della cultura della donazione del sangue» dichiara il presidente Avis, Armando Verrua, che conclude «Sarà anche e soprattutto un momento di festa per tutti, venite a divertirvi con noi». Per gustare il delizioso menù, che comprende due antipasti, primo, secondo con contorno, dolce e acqua al tavolo (non sono comprese altre bevande, che però possono essere portate da casa dai partecipanti), è obbligatoria la prenotazione entro il 5 giugno, telefonando al numero 353/3204416, fino ad esaurimento posti. A rallegrare la serata ci sarà l'intrattenimento musicale con il gruppo "Grigi per caso". L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone e cose durante e dopo la manifestazione.

Il costo della cena è di 25 euro per gli adulti e 18 euro per i bambini con menù dedicato (primo, secondo, dolce). Chiacchiere e divertimento gratis.

Silvia Gullino

Nella chiesa dei Fratini esiste una replica della grotta delle apparizioni, opera di Domenico Rinaudi

Santa Maria degli Angeli: a Bra una piccola Lourdes

Silvia Gullino

A pochi passi dal centro, sulla piazza della Rocca, sorge la chiesa di Santa Maria degli Angeli, dove all'interno si trova una grotta votiva. No, non siamo a Lourdes, ma a Bra, dove la Beata Vergine Maria si prega con il titolo di Madonna dei Fiori, in virtù del miracolo operato il 29 dicembre 1336.

Ma che cosa ci fa una grotta di Lourdes in una chiesa? Bella domanda, a cui risponde lo scrittore Pino Berri- no: «La costruì con le sue mani il Commendatore Domenico Rinaudi. A lui si deve pure la costruzione della grotta che si trova a Bandito. Nelle pause, mangiava e giocava con i pretini di villa Moffa».

Questa piccola Lourdes è un luogo di pace, di spiritualità, ma anche di calore, entrandoci ci si sente come accolti da un abbraccio, un abbraccio materno. «Un piccolo gioiello», «Un'oasi di preghiera» sono solo alcune definizioni che i fedeli usano per descrivere questo luogo di grande impatto emotivo e spirituale, meta ideale per il mese di maggio, tempo importante da vivere con il cuore di Maria.

Nel periodo dell'anno segnato da luce ormai estiva, profumo di fiori, amori e bellezza, sono molti i cristiani che pregano tutti i giorni il Rosario. Anticamente, nell'antica Grecia, il mese di maggio era dedicato alla dea della fecondità. L'idea di un inte-



ro mese dedicato a Maria Vergine, Madre feconda di tutte le grazie, nasce tra il XVI e il XVII secolo. Il Rosario era il mezzo per elevare la mente, rasserenare gli animi, trovare conforto nelle sofferenze, educare i fanciulli e, soprattutto, unire i cuori di genitori e figli per volgerli tutti a

Dio. Il Rosario è davvero la preghiera familiare per eccellenza. Nel mese di maggio ci si trova ogni giorno in chiesa oppure in qualche via o davanti a un'edicola votiva per recitare a piccoli gruppi il Rosario. La devozione a Maria è stato il filo conduttore del pontificato di san Gio-

vanni Paolo II, che ha scelto come motto del suo ministero l'espressione monfortana «Totus tuus». Il Papa polacco ha desiderato profondamente che ogni credente potesse servirsi di Maria per arrivare più speditamente a suo figlio Gesù. La Madonna è, infatti, come recita un antico inno, la

"Stella del mare", colei che nella navigazione della fede ci aiuta a non perdere mai la bussola e a virare sempre verso Cristo.

L'invito a non trascurare la recita del Rosario, soprattutto nel mese di maggio, viene da lontano. Nel 1951, papa Pio XII così scriveva: «È soprattutto in seno alla famiglia che noi desideriamo che la consuetudine del santo Rosario sia ovunque diffusa, religiosamente custodita e sempre più sviluppata. Invano, infatti, si cercherà di portare rimedio alle sorti vacillanti della vita civile, se la società domestica, principio e fondamento dell'umano consorzio, non sarà ricondotta alle norme dell'Evangelo. Per ottenere un compito così arduo, noi affermiamo che la recita del santo Rosario in famiglia è un mezzo quanto mai efficace» (Ingruentium Malorum).

Anche papa Paolo VI attribuiva una straordinaria importanza al Rosario recitato in famiglia: «Non v'è dubbio che la Corona della Beata Vergine Maria sia da ritenere come una delle più eccellenti ed efficaci "preghiere in comune" che la famiglia cristiana è invitata a recitare. Noi amiamo, infatti, pensare e vivamente auspicchiamo che, quando l'incontro familiare diventa tempo di preghiera, il Rosario ne sia l'espressione più gradita» (Marialis Cultus).

In foto la replica della grotta di Lourdes nella chiesa dei Fratini, a Bra

Cena benefica a favore del progetto “Campini” per l’ospedale di Ikonda

A Sanfrè, Tanzania nel cuore

Manca ancora tempo ma... è meglio affrettarsi, perché l'occasione merita. Parliamo del progetto “Campini” per l'ospedale di Ikonda (Tanzania), la nuova iniziativa promossa dall'associazione Tanzania nel Cuore, che vede in prima linea la volontaria braidese Anna Messa. La data da segnare in agenda è venerdì 30 maggio, alle ore 19, quando è in programma una cena di beneficenza a Sanfrè, presso Villa Rambaudi (via delle Chiese, 6) per sostenere il progetto relativo alla costruzione della struttura di accoglienza dei familiari dei pazienti ricoverati presso il Consolata Hospital Ikonda (Tanzania). Ora andiamo con tutte le in-



fo. Quota erogazione liberale di 60 euro, con pagamento durante la serata oppure bonifico bancario (Banca Terrotori del Monviso - agenzia di Torino, Iban: IT 49 U088 3301 0030 0000 0004 054, intestato a Tanzania nel Cuore) e prenotazione obbligatoria entro il 24 maggio. Quindi fatevi

avanti e cominciate già a telefonare al numero 335/5631652 (Anna Messa) che i posti se ne vanno subito. Buona cucina più beneficenza, meglio di così! **Tanzania nel Cuore in pillole** Pensateci un attimo: qual è la

parola che vi scalda di più il cuore? Non ci sono dubbi: solidarietà. Già, quel sentimento che arriva dappertutto e non si ferma mai. Lo sa bene Tanzania nel Cuore, un'associazione senza scopo di lucro, nata per sostenere l'attività missionaria in Africa, promuovendo iniziative di sensibilizzazione e di raccolta fondi. Gli scopi principali che l'associazione vuole perseguire sono rappresentati dall'organizzazione dell'attività dei volontari sia in Italia che in Africa e soprattutto dalla formazione professionale del personale locale. Con il suo presidente, il dottor Gianpaolo Zara, è impegnata a promuovere progetti di sostegno all'ospedale di Ikonda

nel sud della Tanzania dove alcuni medici prestano la loro opera come volontari. L'ospedale di Ikonda è ormai diventato un punto di riferimento per le popolazioni di un vasto territorio dove le persone che arrivano, anche dopo molti giorni di viaggio, sanno di essere accolte e di trovare cure adeguate e di qualità. L'attività nella struttura è sempre molto intensa, centinaia di pazienti vengono visitati ogni giorno e curati in regime di ricovero ambulatoriale. Il personale locale lavora incessantemente, supportato nel lavoro quotidiano e nella formazione dai numerosi volontari provenienti dall'Italia e da altri Paesi europei.

Il livello di cure fornite dall'ospedale è sempre più elevato, proprio grazie al supporto dei volontari e alle competenze dei medici locali che vengono sostenuti anche economicamente nel percorso di studi presso le Università africane e che porta alla specializzazione nei settori più utili alle esigenze del nosocomio. Questo è l'impegno dell'associazione Tanzania nel Cuore, da portare avanti con il contributo di tutti. Piccoli gesti per noi e un grande aiuto per qualcun altro.

Silvia Gullino

In foto l'ospedale di Ikonda, Tanzania

FOTO DELLA SETTIMANA

Murale di Giovanni Botta a Bra per papa Francesco

Un omaggio al Sommo Pontefice venuto a mancare il 21 aprile. L'opera si trova in strada Crosassa

Bra ricorda papa Francesco con un murale. In strada Crosassa, su uno dei piloni della tangenziale, Giovanni Botta ha voluto rendere omaggio al Pontefice scomparso il 21 aprile con un'opera che lo ritrae sorridente, come eravamo abituati a vederlo. Lo ha fatto nel luogo più giusto, perché rappresenta simbolicamente la periferia, sempre nel cuore del Papa venuto da lontano e che ha saputo farsi prossimo alla gente comune, “quella della strada”, con messaggi di compassione, vicinanza e tenerezza. Questa è l'eredità che ci lascia.

Silvia Gullino

Il murale che celebra papa Francesco, a Bra



Lions Club Canale Roero per i giovani con “Un poster per la pace”



Dal 1954, oltre tre decenni i Lions Club di tutto il mondo sponsorizzano nelle scuole e presso le organizzazioni giovanili un concorso per opere artistiche molto speciale. Realizzare dei poster sulla pace offre ai ragazzi la possibilità di esprimere il loro modo di vedere la pace, offrendo a tutti l'ispirazione tramite l'arte e la creatività. Il Lions Club Canale Roero ha aderito al concorso, coinvolgendo gli alunni della scuola media locale che, guidati dagli insegnanti, hanno prodotto dei disegni che interpretano il tema del 2025: “Pace senza limiti”. Giada Elena di Sommariva Perno ha vinto il primo premio, Azzurra Meschiati di Cornelianò è seconda. I loro disegni hanno conquistato la giuria, perché hanno interpretato il desiderio di speranza espressa con grandissima forza da Leone XIV. La cerimonia si è svolta al cinema Vekkio di Cornelianò.

Silvia Gullino

In foto la premiazione del concorso Un poster per la pace

In alto i calici: Degusta Vinleo a tutto vino

«La vita è troppo breve per bere vini scadenti», diceva Goethe. Visto che condividiamo il pensiero del poeta tedesco vi segnaliamo un appuntamento che sicuro piacerà a tutti (bè, tranne agli astemi). Sabato 24 maggio, alle ore 15, a Monteu Roero, la Cantina Angelo Negro (frazione Sant'Anna, 1) fa da sfondo a Degusta Vinleo, evento top promosso dal Leo Club Bra, dedicato sia ad appassionati che a semplici curiosi. Potrete rifarvi occhi, olfatto e palato con diverse etichette tra le più rappresentative del panorama vitivinicolo attraverso un ciclo di degustazioni, ciascuna organizzata da un Club dell'area 2 Leo. Un'occasione che sposa la solidarietà, visto che parte del ricavato sarà devoluto al Centro diurno O.A.M.I. di Acqui Terme e al C.I.S.A. di Asti Sud, secondo il tipico concetto Lions e Leo: “We serve”. E adesso qualche info: donazione di 25 euro, prenotazione obbligatoria e maggiori dettagli al numero 331/9827502 (Fabiana). Alla salute!

Silvia Gullino

Bra, esperienza all’insegna dell’arte per alcuni ragazzi dell’Aghav



Un'esperienza all'insegna dell'amicizia e dell'arte per alcuni ragazzi dell'Aghav (Associazione genitori handicap volontari), che si sono dati appuntamento venerdì 16 maggio per visitare i piloni artistici in strada Crosassa, a Bra. A dipingerli è stato Giovanni Botta, autore dei ritratti di personaggi famosi che parlano di storia, arte, fede, legalità in un'area di periferia, diventata un vero e proprio museo a cielo aperto. Tra riproduzioni in versione XL di celebri opere d'arte, lo slalom tra i piloni della tangenziale è stato oggetto di curiosità e apprezzamenti, sotto gli sguardi di Chiara Lubich, Mandela, Madre Teresa di Calcutta, papa Francesco, solo per citarne alcuni. In fondo l'obiettivo di Giò Botta è di imprimere sui muri, così come nei cuori, i buoni valori sempre attuali a cui s'informa anche l'associazione Aghav, nata da un gruppo di genitori (tra i quali il compianto commendatore Pasquale Bonino) con figli disabili. Grande soddisfazione al termine della visita, culminata con la foto di gruppo davanti ai murales e la promessa di tornare ad ammirare le prossime novità creative.

Silvia Gullino

In foto il gruppo Aghav in visita ai piloni artistici di Bra



ANDIAMO AL CINEMA

Thunderbolts*

Non Thunderbolts... ma Thunderbolts*. Avete visto bene, con l'asterisco. Può apparire un refuso, ma nel Marvel Cinematic Universe nulla è per caso. In fondo al poster indiano di Thunderbolts*, infatti, si legge: *gli Avengers non sono disponibili. La battuta si rifà ad una frase pronunciata nel trailer dalla contessa Valentina Allegra de Fontaine, illustrando i motivi per cui è necessario mettere insieme una squadra di anti-eroi. La trama riparte subito dopo gli eventi di Captain America: Brave New World, con uno scenario internazionale confuso in cui gli Stati Uniti si sentono vulnerabili di fronte alle nuove minacce, visto che gli Avengers non ci sono più a difendere la popolazione. Forse la soluzione sta nel dare una seconda possibilità a un gruppo di ex criminali, sicari, supereroi di serie B, in cerca di riscatto. Stiamo parlando di Yelena (Florence Pugh), U.S. Agent (Wyatt Russell), Ava Starr (Hannah John-Kamen), Taskmaster (Olga Kurylenko), Red Guardian (Robert Harbour) e persino lui, Winter Soldier (Sebastian Stan), che tra tutti parrebbe quello meno portato, vista la



Primo Piano

di Silvia Gullino

sua nuova carriera in qualità di Senatore degli Usa. Tuttavia, saranno costretti a unire le forze sia per sopravvivere alla spietata capa della CIA, Valentina Allegra de Fontaine (Julia Louis-Dreyfuss), che vuole sbarazzarsi di loro per coprire le proprie malefatte, sia a ciò che potrebbe fare Bob Reynolds (Lewis Pullman). Questi è un misterioso e un po' disturbato tizio, finito al centro di un programma di ricerca segreto, denominato Sentry, i cui esiti però, saranno assolutamente imprevedibili. Diretto da Jake Schreier, il film si presenta come una storia di magnifici perdenti, che non hanno niente in comune, se non l'estrema voglia di riscatto. Le loro vicende li porteranno a caricarsi sulle spalle la pesante eredità degli Avengers e la solleveranno coraggiosamente, con consapevolezza, ma anche ironia e profondità. Tirate quindi fuori le vostre tute da supereroi e non dimenticatevi di unirvi all'improbabile squadra di Thunderbolts* in prima visione al cinema.

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il Lessico Finanziario (Aragno 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato al capitolo "Libretto di risparmio", a cura dello stesso autore. Quando sei in possesso di una piccola somma di denaro, puoi decidere di aprire un libretto di risparmio, su cui ogni volta che fai un versamento viene annotata la cifra versata. Analogamente, ogni volta che vuoi prelevare puoi recarti in banca con il libretto e l'operazione viene immediatamente eseguita e registrata. È una buona abitudine perché nel tempo anche piccole somme possono rivelarsi molto utili. Primo vantaggio: la sicurezza. Il denaro depositato sul libretto verrà custodito senza dover temere furti come potrebbe succederti a casa (a meno che venga rubato il tuo libretto, ma in questo caso sei sempre e solo tu che puoi effettuare le operazioni!). Secondo vantaggio: quel denaro ti frutterà un interesse e la somma aumenterà nel tempo. Non avendo



poi i quattrini sottomano, probabilmente eviterai di spenderli in cose futili! I libretti al portatore (non nominativi) sono stati aboliti al 31 dicembre 2018. Conto corrente e libretto postale: che differenze ci sono? Il conto corrente non ha solamente lo scopo di deposito di denaro, ma mira alla crescita degli interessi di una tale cifra. Il libretto postale ha la funzionalità di un vero e proprio salvadanaio. In base ai costi di gestione, un conto corrente offre diverse funzionalità. Il libretto postale invece è a costo zero, esclusi gli oneri fiscali. In ogni caso, il libretto postale permette al suo proprietario di fare versamenti e prelievi presso gli uffici postali, tramite l'apposita carta libretto. Il libretto ordinario prevede l'opzione di accredito diretto della pensione, con annessa un'assicurazione gratuita che copre dall'eventualità di furto di contanti durante un prelievo, per un massimo di 700 euro all'anno.

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

TRAMEZZINO TONNO E SOTTACETI

Per noi italiani è il tramezzino, per gli inglesi si chiama sandwich: è il "paninetto" imbottito, di forma triangolare o rettangolare, da gustare in due bocconi! La soluzione ideale quando non si mangia a casa e magari si ha poco tempo per cucinare: per un party, una festa con buffet, un picnic, un pasto veloce o da portare al lavoro nel baracchino. Con il giusto tocco di creatività e l'uso di ingredienti di alta qualità, questi semplici panini possono trasformarsi in veri e propri capolavori gourmet, non quelli tristi del distributore! Il perfetto tramezzino fatto in casa si compone di 2 fette di pane morbido tipo pancarrè, farcite di ogni possibile leccornia. Per una versione adatta anche ai bambini, si può op-



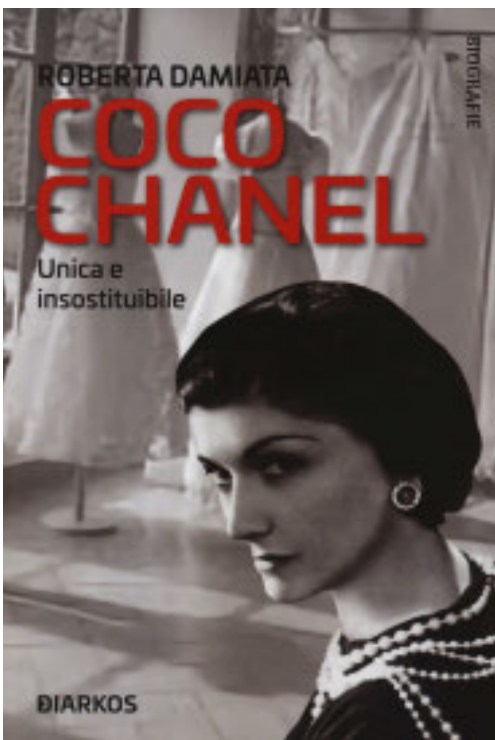
tare per quella classica con tonno e sottaceti. Si prepara frullando 200 g di tonno con della giardiniera e una generosa quantità di maionese, circa 2 cucchiaini. Poi basta spalmare questa crema sul pane e schiacciare

leggermente le due fette sovrapposte del tramezzino. Succulento, verace e favoloso con l'aggiunta di pomodoro e lattuga. Spoiler: vi leccerete pure i gomiti.

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

«COCO CHANEL» DI ROBERTA DAMIATA

«Un profumo da donna che sappia di donna». Era il 1920 e in vacanza in Costa Azzurra Coco Chanel descriveva così quella che voleva diventasse la sua essenza. Davanti a lei, Ernest Beaux, di professione chimico, cresciuto a San Pietroburgo, dove il padre lavorava per gli zar. Due perfezionisti assoluti, che di lì a qualche mese avrebbero creato il profumo icona per eccellenza. Chanel N°5, la fragranza ambrata lanciata da Mademoiselle Coco il 5 maggio 1921, è ancora oggi tra i profumi più venduti al mondo, l'unico ad aver attraversato un secolo senza mai perdere un afflato della sua allure e anzi restando sempre moderno, attuale. La giornalista Roberta Damiata ne ricostruisce nascita e successo nel libro «Coco Chanel. Unica e insostituibile» (Diarkos), una biografia ricca di approfondimenti anche sulla boccetta dalla fragranza che odorava di donna, non di rosa. Una boccetta consegnata al mito dal MOMA di New York che nel 1954 l'ha inserita nelle sue collezioni permanenti. Ma che in realtà è stata sin da subito molto di più, emblema di quella nuova femminilità che Coco Chanel ha saputo costruire a colpi di eleganza, tubini essenziali e uso di tessuti comodi come il jer-



sey, che rendessero la donna libera. Anche la sua essenza doveva essere così: senza fronzoli, da spruzzare su collo e polsi di donne volitive e indipendenti. La fragranza è composta da fiori e aldeidi. Come scrive l'autrice, fino ad allora le essenze femminili erano basate su quella di un unico fiore mentre lei voleva un bouquet originale. La scelta cadde su muschio e gelsomino che in quegli anni rimandavano a cortigiane e prostitute. Pare che Mademoiselle Coco, dopo avere annusato la 5ª boccetta di prova tra quelle proposte disse: «Lancio la mia collezione il 5 maggio, 5° mese dell'anno, lasciamogli il numero 5 che gli porterà fortuna». E così fu. Il resto è storia, dalla nascita nel 1924 della Société des Parfums Chanel ai soldati americani in fila per ore a Parigi pur di portare a casa un flaconcino dell'eleganza e del lusso europeo. E poi le serigrafie di Andy Warhol, ispirate alle pubblicità del profumo. Quindi è doveroso ricordare come un profumo possa fare la storia e non passare mai di moda. Da Marilyn Monroe per finire a Marion Cotillard, sono state tante le donne che ne hanno parlato e respirato l'essenza. Anche voi vi siete messe, almeno una volta, una goccia di Chanel N°5 prima di andare a letto?

DISCORING - Rubrica musicale

JJ vince l'Eurovision 2025



È l'austriaco JJ, vero nome Johannes Pietsch, il vincitore dell'Eurovision Song Contest 2025, andato in scena sabato 17 maggio a Basilea, in Svizzera, all'interno di un'arena St. Jakobshalle gremita in ogni ordine di posti. La serata (condotta da Michelle Hunziker, Hazel Brugger e Sandra Studer) si è aperta con il vincitore 2024 Nemo, che ha riproposto "The Code" e poi ha visto esibirsi un totale di 26 Paesi, tra cui l'Italia. Con una performance potente e curata nei dettagli, JJ ha conquistato le giurie con il brano "Wasted Love". Quindi, di conseguenza, si andrà in Austria per la prossima edizione. Il podio è stato completato da Israele (2°) e dall'Estonia (3°). Peccato invece per i nostri Lucio Corsi, 5° con "Volevo essere un duro" e Gabry Ponte, ultimo con "Tutta l'Italia" in rappresentanza di San Marino. Non sono mancate le manifestazioni politiche. La band ucraina Ziferblat ha chiuso l'esibizione con il grido di "Slava Ukraïni!", mentre nel pubblico si sono sollevate proteste a sostegno di varie cause. Una piccola curiosità. JJ è nato a Vienna il 29 aprile del 2001 da padre austriaco e madre filippina, ha trascorso l'infanzia a Dubai prima di tornare in Austria a 15 anni. Sin da giovanissimo ha coltivato la passione per la musica e ha partecipato a diversi programmi tv: tra gli altri il talent show "The Voice UK" nel 2020 e "Starmania" in Austria nel 2021, dove è arrivato in finale. JJ è un controtenore e attualmente si esibisce all'Opera di Stato di Vienna e prosegue gli studi presso l'Università Privata di Musica e Arte di Vienna. Nella sua musica, fonde pop e opera, come dimostrato in "Wasted Love", una canzone che parla dell'amore non corrisposto attraverso la metafora del mare, simbolo di disperazione e abbandono. L'artista è noto anche per il suo impegno a favore della comunità queer e non ha mai fatto mistero del suo orientamento sessuale: «Il mio messaggio personale è semplicemente quello di amarci l'un l'altro, perché l'amore è la cosa più bella del mondo e l'odio è la più terribile. Se ci siete l'uno per l'altro, tutto andrà per il meglio».

Silvia Gullino

In foto JJ, vincitore dell'Eurovision Song Contest 2025

La storia siamo noi - di Silvia Gullino

La mia Zizzola

Personale del pittore Franco Gotta

«Alla cima della collina era il palazzo che sor-montava la loro città. La sa-goma bizzarra, a otto lati, di mattoni che il tempo aveva impallidito, appariva chia-ra e netta sotto la luna». La Zizzola, così amorevolmen-te descritta da Giovanni Ar-pino, ha aperto le sue por-te all'arte del pittore Fran-co Gotta.

Un concreto passo avanti nel percorso di valorizza-zione della Casa dei braide-si (strada Fey, 1) è partito con la mostra inaugurata nel pomeriggio di domeni-ca 18 maggio. Ospite d'ono-re è stato lo scrittore torine-se Fabrizio Caramagna, che ha dedicato un aforisma per ogni opera esposta. La bella giornata di sole ha richiamato tante persone e autorità per un "attacco d'arte" impreziosito dalle note alla chitarra del musi-cista Giuliano Rigo a scan-dire i vari interventi, tra cui quello del vicesindaco di Bra, Biagio Conterno, tutti pieni di ammirazione per i lavori esposti.

Chi conosce Franco Gotta sa che ogni tela ha impres-sa la forza dei sogni, effica-ci a raccontare la sua ani-ma inquieta, perennemen-te in viaggio.

Colori come suoni ad evo-care atmosfere su cui regna la luce con le sue leggi, che prendono ispirazione da scorci di appassionata vita reale.

La rassegna dal titolo "La mia Zizzola" sarà visitabile fino al 27 luglio, sabato e domenica con orario dalle 10 alle 18. E pure gratuita, cosa che non ci dispiace mai.



Tanti ospiti e appassionati si sono dati appuntamento alla Zizzola per un autentico bagno d'arte

Parola all'artista

Esporre alla Zizzola è un sogno che si avvera per Franco Gotta, che com-menta così l'esperienza: «Per me la Zizzola rappre-senta tanti momenti magi-ci della mia adolescenza sul finire degli anni Sessanta. A quei tempi era considerata

una struttura pericolante per cui il bosco circostante era recintato con una rete alta due metri con filo spi-nato che completava l'ope-ra. Ovviamente la curiosità che destava quell'edificio in noi ragazzini era tanta e in poco tempo la rete era tut-ta un buco di passaggi più o

meno segreti che conosce-vano in molti. Erano gli an-ni dell'oratorio e quasi tut-te le domeniche dopo il ve-spro con recita del rosario eravamo un bel gruppo di ragazzini gioiosi che con passo lesto salivamo alla Zizzola. Strada facendo passando in via Providen-za arrivavamo in via Crave-ri, dove c'era un tabaccaio. A volte ci si fermava per comprare un paio di siga-rette (a quei tempi vende-vano anche le sigarette a numero) da fumare in so-cietà a boccate, la scelta an-dava su quelle alla menta. Quella ragazzata per mia fortuna non mi portò al vi-zio del fumo. Arrivati sul posto si cercava dalla parte del bosco un buco, uno dei tanti nella rete ed eccoci nel grande prato. Due calci con la palla che ci eravamo por-tati dall'oratorio, ma ciò che più ci affascinava era la ri-cerca di fossili nella terra sabbiosa del bosco circo-stante».

Un po' di storia

La Zizzola sorge alla som-mità della regione Monte-guglielmo, al limitare di un ampio spianato erboso, cir-condato da un viale che si chiude sul retro della co-

struzione. Con ogni proba-bilità, l'edificio fu edificato tra il 1844 e 1846 da Tom-maso Bruno "Ricco mer-cante e filante di seta", pro-prietario, tra l'altro, di una fornace cittadina nella qua-le furono prodotti i mattoni utilizzati nella costruzione. Il Bruno volle edificare il singolare edificio ottagona-le, così, informa lo storico Antonio Mathis, "Per la sua moglie, donna di gran lus-

so. Poi l'edificio andò, poco a poco alla malora e fu ven-duto all'avvocato Carlo Maffei e successivamente a Giulio Traversa e poi a un altro". La Zizzola si riscopre, quindi, una casa comune, un guscio che cristallizza e protegge la fragilità del ri-cordo nel flusso in costan-te evoluzione di Bra, dalle irrinunciabili memorie pubbliche alle vicende pri-vate e personali, che si le-

gano e contribuiscono a comporre la storia ufficia-le. Il nome "casa" la rende familiare e ribadisce para-dossalmente la monumen-talità dell'edificio, facendo-ne un archetipo, un simbo-lo, ma anche un monu-mento da ammirare e foto-grafare.

La casa diventa così, sia un contenitore, che un ogget-to da esporre, un tesoro da circondare con un involu-cro, che ne protegge e allo stesso tempo ne espone il contenuto. Un ambiente che crea una differenza di potenziale tra i diversi stili di memoria che si intrec-ciano in un oggetto capace di misurarsi con una mol-titudine di tempi e di dialo-gare con pubblici differen-ti, senza rinunciare a co-struire una rappresentazio-ne unitaria, suscitando una sensazione sorprendente, lenta e imprevedibile, dina-mica ed immobile.

L'edificio approfitta della sua leggerezza ed elegan-za, spirituale e fisica. Come archivio aperto e continua-mente accessibile, grazie alle più recenti tecnologie, la "Casa dei braidesi" si lascia usare nei modi più im-previsti e informali. Come massa, volume compatto, essa mostra la sua inerzia, scegliendo di permanere come monito, come pietra miliare, messa a ingombra-re e a ostentare la sua testi-monianza. Che in fondo è anche la nostra.

Silvia Gullino

In foto il vernissage della mostra curata dal pittore Franco Gotta».



L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

Jekyll chiede se m'identifico di più negli ambienti dei caffè letterari, gruppi di lettura, vernissage d'arte, presentazioni di miei e altrui libri, interviste o, in quelli lavorativi cui appartenevo. Ribatto a Jekyll che queste cose non interessano ai nostri amici. Gli ricordo che il grande Montanelli odiava gli scrittori che usavano la parola "io". Lui ribatte che di solito le cose che scrivo toccano la sfera d'interesse delle persone come noi che, seppur ognuno con la propria storia, ama identificarsi in chi ritengono appartenere al loro mondo. Non pago, aggiunge che "le pillole" sono nate proprio con lo scopo "corale" di condividere sensazioni, sentimenti, rabbie con amici terra-terra, senza puzze sotto il naso, complessi di superiorità. Gente che preferisce far valere il cuore, la sensibilità, non il denaro, la posizione sociale e via discorrendo. Prendo atto di ciò che dice il "romposo" Jekyll e rispondo con sincerità. La cultura, l'arte, avvicinano l'uomo. Lo ripuliscono delle scorie tossiche della vita razionale, delle astuzie, delle prevaricazioni per emergere sui colleghi. La cultura, l'arte, sono medicinali disintossicanti dai residui rancorosi, dalle umiliazioni. Lui non sembra soddisfatto. Ci pensa un po' su, poi afferma che invidie, piccole grandi carognate avvengono anche in questi ambienti e, viceversa, esempi positivi sono presenti nel mondo del lavoro, anche il più crudo e disumano. Ancora una volta ha ragione lui. I palloni gonfiati vagano per il mondo, tra-



servizi, chiedo se ci sono persone da scaricare a Santa Vittoria. La risposta è no. Insisto. 'No!' riconfermano. Che bello. Tornanti, nebbia, pericolo in meno, penso. Non appena oltrepasso anche l'ultima via di accesso per Santa Vittoria, si alza uno e mi dice che non me la farà passare liscia, che lui doveva scendere proprio là. A Cinzano mi costringe a invertire la marcia. Tutti telefonano che arriveranno a casa tardi, nessuno protesta. Mi domando se si tratti di un "Kapetto" o di un Fantozzi, che ha trangugiato caccia sul lavoro». Sapete cosa vi dico? W l'arte e la cultura (pussa via, brutto ricordo del merdoso frustrato).

L'ANGOLO DELLA POESIA

Davanti a un amore finito

Un amore che s'è appiccicato al Cuore così è difficile farlo scivolare via quante Stelle nel Cielo ognuna con una proposta di Strada da seguire ma senza di te davvero per me è impossibile ripartire in questa Città dove faccio fatica a passeggiare tra le vie del centro se dentro le vetrine mi specchio e non ti vedo più e questo mio destino scucito dal tuo rimane come un vestito da sera strappato rimango qui con un bicchiere di vino affacciata alla finestra con questo vetro che mi protegge e mi divide da quel Mondo che non ho ancora immaginato senza di te.

Poesia di Francesco Marchino
Disegno di Manuela Fissore



COMUNICATO

OFFERTE DI SPAZI DI PUBBLICITÀ ELETTORALE RELATIVE ALLE CAMPAGNE PER I 5
REFERENDUM POPOLARI FISSATI PER I GIORNI
DOMENICA 8 GIUGNO 2025 E LUNEDI' 9 GIUGNO 2025

In relazione alle consultazioni elettorali, visto il provvedimento del Garante per la Radio diffusione e l'editoria, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, la Società Polo Grafico SpA ha previsto spazi destinati alla pubblicità elettorale sulla testata:



Ai sensi del provvedimento del Garante,

COMUNICA

che intende diffondere messaggi politici elettorali a pagamento
fino a 24 ore prima del giorno delle consultazioni alle seguenti modalità:

a) Tariffe colore al netto di IVA:

- Da 1 a 21 moduli	€ 11,00 (a modulo)
- Finta 1/2 pagina	€ 270,00
- 1/2 pagina	€ 300,00
- Pagina intera	€ 500,00

**b) Scala sconti quantità valida per la Finta 1/2 pagina,
1/2 pagina e pagina intera:**

- 3 uscite	sconto 15%
------------	------------

**c) Le richieste degli spazi e le eventuali comunicazioni
dovranno essere indirizzate a:**

Concessionaria di pubblicità: Polo Grafico SpA - Via G. Agnelli 3, 12081 Beinette (CN)
Tel: 0171/392208-09-10 – E-mail: pubblicita@polografico.it o marketing@polografico.it

NOTE:

- 1) I messaggi politici elettorali ammessi dal provvedimento del Garante per la Radiodiffusione e l'Editoria, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale, devono essere riconoscibili anche mediante specifica impaginazione in spazi chiaramente evidenziati secondo modalità uniformi per ciascuna testata, e debbono recare l'indicazione del loro committente e la dicitura "Messaggio Referendario"
- 2) Le pubblicazioni di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 7 della legge 22 febbraio 2000, n.28, consistono nel pubblicare annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi, presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati, confronti tra più candidati.
- 3) Sono escluse forme di messaggio politico elettorale diverse da quelle elencate al predetto comma 2 della Legge 22 febbraio 2000 n.28
- 4) Il pagamento per la pubblicazione dei messaggi elettorali deve avvenire prima della data di pubblicazione
- 5) L'ordine di priorità per la pubblicazione dello spazio dei messaggi elettorali sarà stabilito sulla base dell'ordine con cui sono giunti i pagamenti ad essi relativi.
- 6) Tutti gli aventi diritto (liste, candidati e movimenti politici) avranno garantita la priorità di accesso agli spazi di propaganda elettorale.

Bra ricorda il venerabile padre Angelico da None nel 150° anniversario dalla nascita

Tutto pronto a Bra per la festa in onore di padre Angelico da None nel 150° anniversario dalla nascita. Il sacerdote cappuccino simboleggia i valori universali di umanità e umiltà ed il suo messaggio corrisponde pienamente al suo stile di vita, fondato sulla semplicità e sulla preghiera. Le sue spoglie mortali riposano nella chiesa di Santa Maria degli Angeli (Cappuccini), dove sarà ricordato con un ricco programma di appuntamenti. Si parte sabato 24 maggio, alle ore 21, per il concerto dell'Orchestra "La Stravaganza" con venti musicisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino, che proporranno musiche di Antonio Vivaldi dal "Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione" Op. 8 "Le Quattro Stagioni". Domenica 25 maggio, alle ore 9.30, celebrazione eucaristica della memoria di padre Angelico da None,



Bra ricorda il venerabile padre Angelico da None

mentre nel pomeriggio è atteso il pellegrinaggio dalla parrocchia di None Torinese. I Fratini vi aspettano e vi salutano fraternamente. **Un po' di biografia** Libri di storia alla mano, il venerabile padre Angelico da None, al secolo Matteo Pittavano, sacerdote Cappuccino, nacque a None il 28 maggio 1875 da una famiglia contadina. A causa di contrasti familiari (il padre era ben contento di avere un figlio prete, ma non frate) entrò nel seminario diocesano di Chieri. Ma alla morte del padre passò al noviziato dei cappuccini di Rac-

Tutti gli appuntamenti nella chiesa di Santa Maria degli Angeli a partire da sabato 24 maggio

conigi. Venne ordinato il 18 dicembre 1897. Per quindici anni fu solerte professore di filosofia per i novizi, poi fu ministro provinciale dei cappuccini del Piemonte. Come aveva sempre sognato, nel 1914 poté partire missionario e rimase

in Eritrea e in Etiopia per circa trent'anni. Il suo stile missionario era quello di vivere come vivevano i popoli a cui andava ad annunciare il Vangelo. Curò molto le vocazioni locali. Fondò varie stazioni missionarie, scuole, ambulatori. Per le sue innumere-

voli attività lo chiamavano "frate tuttofare". Espulso dall'Etiopia per motivi politici nel 1943 tornò in Italia e si ritirò nel convento di Bra dedicando il suo tempo alla preghiera, al ministero del confessionale e alla predicazione. Morì il 15 gennaio 1953 a Bra. Padre Angelico fu dichiarato "venerabile" il 7 marzo 1992. Cioè da invocare, da pregare come intercessore presso la Trinità, ma specialmente da imitare in una "santità domestica", semplice, serena, spassionata e intrisa di amore per Dio e per i fratelli (fonte Santi e Beati). I suoi devoti oggi ne chiedono a gran voce la beatificazione e la successiva canonizzazione solo dopo il riconoscimento e l'ufficializzazione da parte del Dicastero delle cause dei santi di almeno un miracolo avvenuto grazie alla sua azione e alla sua preghiera di intercessione. **Silvia Gullino**

Domenica 18 maggio l'evento dedicato alla sfida di un'alimentazione nella direzione della salute

L'orgoglio di essere Slow Food rappresentato in una giornata di eventi in tutta Italia, da Nord a Sud. Anche Bra si è unita alla grande festa dello Slow Food Day, che è stato celebrato domenica 18 maggio. Un giorno in cui Slow Food Bra, così come tutte le comunità collaterali italiane, ha riaffermato il vero valore del cibo e il piacere del gusto, in alleanza con l'amministrazione comunale e le associazioni territoriali. Tra esse le Comunità Laudato si' che propongono esperienze di spiritualità ecologica e di fraternità per comprendere ed affrontare i problemi concreti del nostro territorio e del mondo attraverso il paradigma dell'ecologia integrale, invitando al dialogo costruttivo, alla responsabilità personale ed a costruire reti comunitarie. Al centro ci sono l'ambiente e la salvaguardia del Creato, non soltanto come principio astratto, ma come stella polare che orienta le scelte e le azioni concrete, più che mai necessarie alla luce dell'enciclica di papa Francesco, Laudato si', licenziata nel 2015. Giornata ricca di iniziative quella proposta da Slow Food Bra, che ha dato appuntamento sotto i portici di corso Garibaldi per il Mercato della terra, in calendario ogni



terza domenica del mese, arricchendo la proposta con un evento che sposa il tema dell'alimentazione e della salute. Sui banchi di questo Mercato, non un mercato qualunque, si trovano cibi buoni (per il palato), perché arrivano sulla tavola senza interme-

diari, evitando lunghi viaggi e mantenendo intatta la loro freschezza e stagionalità; puliti (per l'ambiente), perché ottenuti con i criteri di agricoltura biologica e in modo sostenibile, seguendo una linea di trasformazione scevra da ogni utilizzo di sostanze nocive e senza residui tossi-

ci; giusti (per la società), perché venduti ad un prezzo che rappresenta una retribuzione corretta del lavoro dei produttori e che, allo stesso tempo, è accessibile a tutti. Una lunga serie di pannelli ha fatto il resto, orientando visitatori e curiosi ai consigli per vivere meglio. Prendete nota.

1. Programmare i piatti da cucinare durante la settimana. Avere un piano su cosa portare in tavola può aiutarci a non comprare cose in eccesso e scegliere solo ciò che effettivamente ci serve. In questo modo non ci saranno sprechi.
2. Valutare i prodotti in offerta sugli scaffali. Possiamo inserirli in uno dei nostri menù giornalieri? Se la risposta è sì, conviene davvero approfittarne!
3. Altri rimedi sostenibili sono rappresentati da piccoli e grandi accorgimenti come congelare il cibo e, soprattutto, un'educazione alimentare che certamente aiuterebbe a limitare il fenomeno degli sprechi.
4. Comprare sempre frutta e verdura di stagione da produttori locali. Questo è il vero segreto della nonna. Oggi invece siamo abituati a trovare ogni cosa, ogni giorno dell'anno... ma a quale costo? Preferire la stagionalità è

una certezza non solo in termini di salute, ma anche di risparmio. 5. Leggere le etichette e seguire la filiera soprattutto per le carni, evitando allevamenti intensivi e animali curati con antibiotici. 6. Non andiamo a fare la spesa quando siamo affamati. Per placare la fame degli occhi, oltre a quella dello stomaco, finiremo per riempire il carrello non solo di cose destinate ad andare a male, ma anche non proprio ideali per la salute. 7. Mangiare meno e scegliere cibi di qualità. È un errore privarsi di qualche sfizio ogni tanto, ma per provare a mettersi un po' in forma in vista dell'estate, è meglio ridurre ogni tentazione. E vissero tutti sani e contenti. **Silvia Gullino**

In foto lo Slow Food Day a Bra

L'omaggio del Caffè letterario di Bra a papa Leone XIV con la vignetta di Yatri

Benvenuto Leone della pace

Il pontificato di Leone XIV ha preso il via domenica 18 maggio con la Messa di insediamento in piazza San Pietro. Con l'intronizzazione, termine che richiama l'antica procedura di incoronazione papale praticata per secoli fino al pontificato di Paolo VI, è iniziato così ufficialmente il ministero petrino di Robert Francis Prevost, come successore dell'apostolo Pietro e pastore della Chiesa cattolica. Il rito prevedeva momenti dal grande valore simbolico nei quali spicca-

vano le antiche insegne episcopali del pallio e dell'anello del pescatore. Il pallio è una fascia realizzata con lana di agnelli che si appoggia sulle spalle, sopra la casula, rievocando la pecorella portata sulle spalle dal Buon Pastore. L'anello del pescatore è il sigillo papale e raffigura l'apostolo Pietro, "pescatore di uomini". Leone XIV, nella Messa di inizio del suo ministero petrino di vescovo di Roma, ha declinato il suo programma di pontificato, partendo da alcune citazioni di sant'Agostino riassun-

te in due parole: «Amore e unità». Il sogno: «Una Chiesa unita, segno di unità e comunione, che diventi fermento per un mondo riconciliato». Come suggello finale, le parole di Leone XIII per auspicare «Una Chiesa missionaria, che apre le braccia al mondo, che annuncia la Parola, che si lascia inquietare dalla storia, e che diventa lievito di concordia per l'umanità».

Silvia Gullino

Papa Leone XIV visto da Yatri



CALCIO SERIE D

Scudetto: Bra in semifinale

I giallorossi incontreranno il Livorno in una affascinante doppia sfida

Il Bra è tra le quattro formazioni migliori della Serie D italiana. È questo il verdetto del campo, che sancisce lo strapotere giallorosso nei confronti del Dolomiti Bellunesi, strapazzata - alla stregua di tanti avversari quest'anno - nel secondo appuntamento del triangolare di qualificazione alle semifinali della poule scudetto 2025. Bra in compagnia di Ospitaletto, Siracusa e Livorno: e saranno proprio i gloriosi amaranto gli avversari dei ragazzi di mister Fabio Nisticò in semifinale, ne parliamo a parte.

Prima delle risultanze del match, la giusta sottolineatura ad un episodio curioso del quale sta girando un video praticamente virale: i tifosi giallorossi del "Bra Front", al grido ritmato di "Adottiamo un bellunese!", hanno accolto e applaudito l'unico fans della Dolomiti Bellunesi, giunto all'ombra della Zizzola per stare accanto ai propri beniamini veneti; direttamente dall'Australia, papà e figlio (in questi



giorni in vacanza a Torino) si sono «regalati» un pomeriggio di calcio e di sport proprio a Bra. Veniamo alla partita ripercorrendola grazie agli spunti del sito ufficiale della società giallorossa. La partenza dei padroni di casa è micidiale: all'11 schema su corner e sinistro di Giallombardo che chiama Mbaye alla smaccata quasi sotto l'incrocio. E' il preludio all'1-0: Tuzza serve dalla bandierina Pautassi, che a

centro area trafigge Mbaye e al 12' Bra già esulta già. Colpo di testa di Aloia al 20', Mbaye blocca in 2 tempi. Giallombardo al 25, sinistro a botta sicura in piena area che viene rimpallato dalla difesa veneta. 2-0 al 32': ancora Giallombardo che mette la firma con una «sberla» mancina dai 25 metri che piega le mani di Mbaye! Zanon conclude con un destro a mezza altezza, da buona posizione, Mbaye respin-

ge al 41'. Nel primo dei due minuti di recupero eco servito il 3-0: Minaj viene lanciato perfettamente da Zanon a tu per

tu con Mbaye e lo batte rasoterra. Dominio braidese e intervallo. Girandola di cambi nella seconda frazione. Olonisakin supera Ribero in uscita e tira in porta, sulla linea Quitadamo spazza via al 26'. Al 31' invece sinistro potente e defilato di De Paoli, Ribero si oppone alla grande e sferra in angolo. I bellunesi accorciano le distanze al 36': Olonisakin da sinistra serve in area piccola Diallo che insacca. Giallorossi costretti a terminare la gara in inferiorità numerica: Quitadamo lascia il campo per un fastidio al ginocchio, cambi esauriti e Bra in dieci. Ma poi arriva il fischio finale e arrivano i cori con gli ultras giallorossi. Due partite di triangolare con altrettan-

te protagoniste in altri gironi, due vittorie mai in discussione: un altro successo clamoroso per una realtà che ha già iniziato a far parlare di sé in tutta Italia. "Abbiamo riportato in campo il Bra delle belle partite di campionato - a commentato il mister Fabio Nisticò confrontandosi coi colleghi -, con un'idea di calcio sicuramente molto divertente nei primi 45'. Nel secondo tempo abbiamo gestito il risultato. Faccio i complimenti al gruppo che mantiene alta l'attenzione e la concentrazione. Siamo felici ed emozionati, abbiamo l'opportunità di stare ancora due settimane assieme in gruppo, preparando al meglio quello che verrà".

BRA: Ribero, Sganzerla (1 st Quitadamo), Giallombardo (1 st Chiabotto), Tuzza (1 st Gerbino), Aloia, Pautassi, Mawete (8 st Cannatelli), Zanon, Legal, Minaj, Perseu (20 st Capraro). **A disp.** Ariello, Tos, Rosa, Costantino. **ALL.** Fabio Nisticò. **DOLOMITI BELLUNESI:** Mbaye, Capacchione (40 st Mizane), Mazzali, Pegoraro (40 st Schenali), Chiesa, Tiozzo, Fagan, Cossalter, Diallo, Marangon (1 st Olonisakin), De Paoli. **A disp.** Carraro, Parlato, Trevison, Vintila, Masut, Brugnolo. **ALL.** Zanini. **Reti:** pt 12 Pautassi (B), 32 Giallombardo (B), 46 Minaj (B); st 36 Diallo (D).

POULE SCUDETTO

Livorno: sfida... all'europea

Dobbiamo iniziare ad abituarci. Il passaggio al calcio professionistico del Bra significa che anche su queste colonne ci troveremo a scrivere di incroci con squadre che hanno fatto la storia del calcio italiano. Si comincia da subito, con la sfida nella poule scudetto Serie D al Livorno, che ha vinto il girone E. L'andata si disputerà domenica 25 maggio alle ore 16 allo stadio "Armando Picchi" di Livorno, mentre il ritorno è fissato per domenica 1° giugno, sempre alle 16, all'"Attilio Bravi" di Bra. Fondato nel 1916, il Livorno ebbe momenti di grandissima gloria nei primi anni Duemila. Promosso in serie A nel 2003, nella stagione 2006-2007 al suo terzo campionato consecutivo nella massima serie partecipò alla Coppa UEFA, comportandosi alla grande: primo turno superato, fase a gironi (che comprendeva Rangers di Glasgow, Auxerre, Partizan di Belgrado, Maccabi Haifa) in cui gli amaranto conquistano terzo posto e passaggio del turno, percorso interrotto più che dignitosamente ai sedicesimi contro l'Espanyol di Barcellona. Era il Livorno di Cristiano

Lucarelli (*nella foto*), Marco Amelia, Stefano Fiore, Dario Knezevic. Nel 2007 gli amaranto tornarono in B, poi altalenarono tra A e B fino al 2013, quando scesero in Lega Pro. Inadempienze finanziarie ne sancirono la parziale "spazzatura" nel 2021, con la ripartenza dell'Eccellenza. Quest'anno il ritorno in Serie C. Da sottolineare quindi il grande fascino di questa sfida che opporrà il Bra ad una squadra che ha al suo attivo tre successi in otto partite disputate in una Coppa europea.



OMAGGIO ALLA PROMOZIONE

La squadra ricevuta in Comune



A poco più di un mese di distanza dall'indimenticabile pomeriggio di Imperia (era il 13 aprile) dove arrivò la matematica certezza del sogno tangibilissimo chiamato Serie C, il Bra (nel tardo pomeriggio di venerdì 16 maggio) è stato festeggiato, celebrato, ricevuto e «coccolato» dall'Amministrazione Comunale braidesa. Nel «salotto bello ed elegante» della sala Consiglio Comunale «Achille Carando», si sono accomodati lo staff dirigenziale, tecnico e il «parco giocatori» della prima squadra di Serie D. Una cerimonia istituzionale e formale, da una parte, ma ampiamente calorosa e affettuosa dall'altra. Il Bra che, di giallorosso vestito, ha portato con orgoglio in giro per Piemonte, Liguria e Lombardia, il nome della città di Bra. E lo sta portando anche con la Poule Scu-

detto. Hanno preso la parola: Francesco Matera (assessore allo Sport di Bra), Gianni Fogliato (sindaco di Bra), Daniele Sobrero (consigliere comunale della Regione Piemonte), Luca Robaldo (presidente della provincia di Cuneo), Mariano Rabino (presidente Ente Turismo Langhe Monferrato Roero), Luigi Barbero (DG Confindustria Ascom Bra), Giovanni Claudio Olivero (presidente Banca di Cherasco), Riccarda Guidi (moglie del compianto Attilio Bravi), Giacomo Germanetti (presidente del Bra), Fabio Nisticò (allenatore del Bra) e Cristian Tos (capitano e difensore del Bra). Dopo gli interventi di saluto, lo scambio di targhe, pergamene, presenti e le foto di gruppo sulla scalinata del Municipio.

pagine sportive a cura di r.f.

CALCIO DILETTANTI

Pinerolo vince in aula: niente play-off per il Cuneo

Eccellenza

Colpo di scena: non si gioca il play-off tra Cuneo e Luese, in programma mercoledì sera. Il Collegio di Garanzia del CO-NI ha accolto il ricorso del Pinerolo contro il Centallo, assegnando il 3-0 a tavolino ai pinerolesi che quindi, in virtù della forbice di punti con la terza classificata, passano direttamente al turno successivo. Cuneo tagliato fuori, quindi.

Promozione

In Promozione, derby cuneese

tra Pedona e Boves: la spuntano i borgarini. Una rete di Peano spinge i ragazzi di Zappatore nella finale play-off del girone C di Promozione, esce a testa alta il Boves, autore di una stagione di grande spessore. Davanti ad un folto pubblico, grandi chance per la squadra di Enrico soprattutto nel primo tempo, dove gli ospiti si sono dimostrati superiori ai borgarini: al 20' un bel tiro di Bertolino esce di poco; al 28' enorme occasione con calcio di rigore concesso (tra le proteste locali) ai bovesani per intervento di Viglietti su

Corino in area: Oscar Rinaudo però calcia clamorosamente fuori. Nella ripresa cambia la musica, la Pedona si riscuote dal suo torpore e dopo dieci minuti mette il sigillo alla sua qualificazione: punizione dalla tre quarti, colpo di testa di Peano, gran riflesso di Porqueddu che però respinge come può, sulla ribattuta come un falco lo stesso Peano si avventa ed insacca. La Pedona ora può gestire, avendo comunque a disposizione due risultati su tre; il Boves inoltre rimane azzoppato a

causa dell'esclusione di Ambrogio per doppia ammonizione. I ragazzi di Enrico ci provano comunque, lasciando praterie a disposizione dei borgarini: i contropiede di Dalmasso e Gazzera trovano comunque pronto Porqueddu a grandi interventi. Finisce 1-0, Pedona avanti, applausi anche al Boves. Nell'altra gara il Moretta supera la Saviglianese. Subito Moretta pericoloso, con un tiro di Moroni che sfiora il palo e un intervento sicuro di Nardi su punizione di Gentile. Al 26': se-

condo giallo per Ndoja e Saviglianese in dieci. Nella ripresa il clamoroso gol di Bianco apre le danze: quasi tutto il campo palla al piede e rete che sblocca il risultato; il Moretta reagisce subito con Blencio che parte in contropiede ma trova in Nardi un accanito oppositore. Al quarto d'ora il pareggio, con un'autoretta di Bedino. Con questo punteggio passerebbe la Saviglianese e allora il Moretta spinge: al 20' un palo colpito da Pastiu, ad un minuto dal termine Negro da due passi segna il gol dell'1-2. Incredibile epilogo, nel

recupero un corner per la Saviglianese, colpo di testa del portiere Nardi andato a cercare gloria in area avversaria, traversa piena.

Il punto

La finale del girone sarà dunque Pedona-Moretta, e si disputerà domenica con inizio alle 16 a Borgo San Dalmazzo. Chi vince andrà a sfidare la vincente del triangolare del girone D, che vedrà la gara di finale sempre domenica tra Casale e Arquatese.

r.f.

HOCKEY

Lorenzoni sconfitta e in affanno

Femminile

Nella giornata di domenica si sono svolte le gare dell'undicesima giornata del campionato di Elite che vedeva le braidesi della Lorenzoni affrontare la squadra del Milano battuta all'andata con un sonoro 4 a 0. Ma le così domenica non sono andate così: le lombarde di Lali Rivero hanno ricevuto le avversarie con bell'altro piglio per la necessità di migliorare la loro pericolosa posizione in classifica. Sul terreno di casa a Cernusco, infatti, aggredivano da subito la Lorenzoni e sfioravano nei primi minuti del gol. Non ci si poteva rilassare e le atlete di Kosheenko allora incominciavano a giocare, cercan-



do di mantenere l'iniziativa anche se il loro impegno non si concretizzava davanti alla porta avversaria. Certo l'assenza della punta Pilar

De Biase, operata in settimana al crociato, si faceva sentire e né la Di Blasi, né Sabina Chiesa sapevano esser altrettanto concrete, neppure

nelle numerose azioni di corner corto a favore. Tutto ciò sino alla fine della gara, quando per essersi sconsideratamente sbilanciate alla

ricerca del goal subivano la rete lombarda ad opera della Verschuuren e di fatto subivano la seconda sconfitta in campionato. Ora la Lorenzoni in quinta posizione veleggia in acque pericolose e si dovrà compensare domenica con il Ferrini di Cagliari in casa, oggi sconfitto dalla romana Capitolina. Campionato d'eccellenza veramente troppo duro dove bisogna ora saper andare oltre a delle discrete performance, perché tutte le contendenti hanno fame di punti.

Risultati giornata 11: Hockey Milano Prato-HF Lorenzoni 1-0; Pol. Ferrini-UH Capiolina 0-1; CUS Torino-SG Amsicora 1-2.

Classifica: SG Amsicora 21 punti; CUS Torino 17; Lazio Hockey 16; Hockey Milano Prato 13; HF Lorenzoni 11; Pol. Ferrini 7; UH Capitolina 6.

Prossimo turno: SG Amsicora-Hockey Milano Prato; HF Lorenzoni-Pol. Ferrini; UH Capitolina-Lazio Hockey.

Maschile

HC Bra cannibale: non si accontenta del già conseguito successo in campionato, vuole vincerle tutte, e così i gialloneri confermano il loro strapotere andando a battere anche la Superba, terza forza del campionato, con un netto 6-2. Tra

i marcatori da segnalare le doppiette di Chiesa, Kosheenko e De Voogd. L'ultima gara per i braidesi si disputa sabato 24 maggio a Riva del Garda contro il fanalino di coda Hockey Riva.

Risultati giornata 9: HC Bra-Superba HC 6-2; CUS Padova-Hockey Club Riva 3-2; Adige UHC-Hockey Club Bondeno 2-3.

Classifica: HC Bra 27 punti; Hockey Club Bondeno 21; Superba HC 15; CUS Padova 10; Adige UHC 5; Hockey Club Riva 1.

Prossimo turno: Hockey Club Riva-HC Bra; Superba HC-Adige UHC; Hockey Club Bondeno-CUS Padova.

MOTOCICLISMO

Iannone, che sfortuna: caduta e frattura!

Grandissima delusione per Andrea Iannone e per il Team Goeleven di Cherasco in Repubblica Ceca. Il round di Most per loro è durato solo pochi giri: in una FP 1 disputatasi in condizioni di asfalto scivoloso, non bagnato ma con qualche chiazza umida, il numero 29 è caduto pesantemente al secondo giro lanciato, il primo dopo una prima bandiera rossa causata dalla caduta di Rea. Un highside violento in uscita dell'ultima curva, con conseguente atterraggio sull'asfalto ha lasciato tutti con il



fiato sospeso per qualche secondo; Andrea poi è riuscito comunque ad uscire dal tracciato camminando. I seguenti controlli al centro medico hanno evidenziato una tripla frattura di tre dita del piede destro, di cui una scomposta. Iannone è stato quindi dichiarato "unfit": significa che - secondo i medici del circuito o del team, dopo un esame medico - il pilota non è considerato idoneo a competere per un determinato evento o per il resto del fine settimana, a causa di un infortunio o di un problema medico. Wee-

kend finito quindi, ed il pilota di Vasto è rientrato immediatamente in Italia per sottoporsi ad un'operazione di riduzione della frattura. Nei prossimi giorni si potranno comprendere meglio i tempi di recupero ed iniziare la riabilitazione. Andrea ha provato in ogni modo a richiedere la possibilità di disputare le prove, per testare se il dolore fosse gestibile in pista, ma purtroppo la procedura in seguito a fratture di questo tipo comporta l'estromissione dal Round. "Purtroppo ho tre dita del piede rotte,

una delle fratture è scomposta - dice Iannone -. Ho chiesto di provare a correre perché, comunque, complessivamente sto bene, ma sono stato dichiarato Unfit. Sono già di rientro in Italia per sottopormi all'intervento di riduzione della fratture alle dita dei piedi, dopodiché inizierò la riabilitazione per rimettermi il prima possibile". Il Team Pata Go Eleven e tutto lo staff (unitamente alla redazione de Il Braidese) augurano al proprio pilota una pronta guarigione, nell'attesa di riabbracciarlo in pista non appena sarà possibile!

PALLAPUGNO SERIE A

L'Albese rimane in testa da sola

Giornata di "stravolgimenti" alla classifica per la Serie A di pallapugno. Subalcuneo ferma la sua corsa, l'Albese rimane da sola in testa alla classifica, l'Alta Langa raggiunge la quadretta di Raviola al secondo posto. Nella prima gara della giornata l'Imperiese sorprende l'Acqua San Bernardo Subalcuneo: un gioco per parte in avvio, poi sul 2-2 Barroero e compagni alzano il ritmo, andando alla pausa in vantaggio in vantaggio di due lunghezze. Nella ripresa il capitano di casa trova bene la rete, sostenuto con attenzione da tutta la squadra: un solo gioco concesso agli avversari per il 9-4 finale. Ne approfitta quindi Terre del Barolo Albese, vincendo la sfida casalinga con la Roero Isolamenti Canalese. La quadretta di Paolo Vacchetto gioca con grande attenzione, mentre troppo discontinui i canalesi con giocate di alto livello ed errori pesanti. Allungo iniziale degli albesi, punto degli ospiti, prima del 7-1 al riposo con un gioco vinto alla unica e due ai vantaggi. Nella ripresa la Terre del Barolo Albese gestisce il vantag-

gio per il 9-1 finale. Come dicevamo, al secondo posto sale in agguancio l'Alta Langa che supera nello sferisterio di casa l'Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio. Parussa e compagni costruiscono il successo in avvio con un parziale di sei giochi a zero, prima del 7-1 al riposo, aggiudicandosi due giochi alla unica nella prima frazione di gioco. Nella ripresa Dutto e compagni alzano il livello, ma l'Alta Langa non si fa sorprendere chiudendo 9-4. Subito sotto, ad una lunghezza, troviamo Marchisio Nocciole Cortemilia, a due l'Araldica Castagnole e Imperiese (che ha, però, una gara da recuperare). Marchisio Nocciole Cortemilia che sale a quota 6 superando nello sferisterio di casa l'Araldica Castagnole senza capitano Gatto (che dovrebbe rientrare già dalla prossima partita). Ma Stefano Marengo, al debutto nella massima serie, si è ben comportato con un gara senza paura. Dal 4-0 iniziale per la quadretta di capitano Massimo Vacchetto, infatti, si va sul 5-3 alla pausa. I castagnolesi vincono anche il primo gioco della ri-

presa, sfiorando pure l'aggancio, poi il Marchisio Nocciole Cortemilia prende il controllo della gara per il 9-4 finale. Infine, primo punto per la Pieve di Teco (il primo per capitano Seno nella massima serie) che nello sferisterio di casa supera la Speb. La quadretta pievese sbaglia pochissimo, trovando con continuità la rete in battuta, mettendo subito sotto pressione gli avversari: parziale iniziale di sette giochi a zero, prima del 7-1 al riposo e del 9-1 al termine. La classifica della Serie A Banca d'Alba si mette in pari con le gare del lunedì sera. Sale a quota 5 l'Imperiese che a Dolcedo supera l'Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio nel recupero della terza giornata. Un 9-2 (3-1, 4-2, 6-2 i parziali del primo tempo) un po' troppo pesante per la quadretta ospite che ha pagato la maggiore concretezza degli avversari in almeno tre giochi (due persi alla unica) con Barroero che è stato comunque bravo a reggere il confronto al ricambio sulla palla lunga in battuta di Dutto. Muove la classifica lo Spaccio



Faccia Vetriere Giacosa Ceva che passa a Monticello nel posticipo della settima giornata. Primo tempo di grande equilibrio: capitano Faccenda ha un pallone che cresce in battuta, mettendo in difficoltà gli avversari, dall'altra parte Battaglini tiene bene il muro: il tabellone alla pausa segna così 4-4. Un gioco per parte in avvio di ripresa, poi la svolta: la Nibo Galvanotecnica Monticellese ha due occasioni per salire a 6, ma alla fine il punto è di marca cebana alla unica. Di slancio arriva anche il 5-7 e, nonostante il timeout della panchina di casa, i cebani piazzano la stoccata vin-

cente per il 5-9 finale. La giornata numero 8 ha preso il via giovedì sera, con Il Braidese già in tipografia.

Recupero giornata 3: Imperiese-Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio 2-9

Risultati giornata 7: Imperiese-Acqua San Bernardo Subalcuneo 9-4; Alta Langa-Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio 9-4; Terre del Barolo Albese-Roero Isolamenti Canalese 9-1; Marchisio Nocciole Cortemilia-Araldica Castagnole 9-4; Pieve di Teco-Speb 9-1; Nibo Galvanotecnica

Monticellese-Spaccio Faccia Vetriere Giacosa Ceva 5-9.

Classifica: Terre del Barolo Albese 7, Acqua San Bernardo Subalcuneo, Alta Langa, Marchisio Nocciole Cortemilia 6, Imperiese 5, Araldica Castagnole 4, Nibo Galvanotecnica Monticellese, Spaccio Faccia Vetriere Giacosa Ceva 3, Speb, Pieve di Teco 1, Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio, Roero Isolamenti Canalese 0.

Prossimo turno: giovedì 22 maggio ore 20.30 a San Rocco Bernezzo: Speb-Imperiese; venerdì 23 maggio ore 20.30 a Canale: Roero Isolamenti Canalese-Nibo Galvanotecnica Monticellese; a San Rocco Bernezzo: Acqua San Bernardo Subalcuneo-Marchisio Nocciole Cortemilia; sabato 24 maggio ore 20.30 a San Biagio Mondovì: Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio-Pieve di Teco; a Ceva: Spaccio Faccia Vetriere Giacosa Ceva-Alta Langa; domenica 25 maggio ore 20.30 a Castagnole delle Lanze: Araldica Castagnole-Terre del Barolo Albese.

Grande era la sua speranza di restare con noi, ma il Signore lo ha voluto con sé.
E' mancato
ALDO REVELLO
di anni 70

Se Aldo è stato amato da
la moglie ANNA MARIA
i figli ANDREA con Cinzia
ALESSANDRO con Alessia
i nipoti Diego con la mamma Sonia, Lorenzo e Sofia
il fratello Mario con Yvonne e famiglia
la sorella Teresa e i parenti tutti.

Si potrà far visita presso la Casa del Commiato Sabato e Domenica la orario 10.00 e 10.30.

NON TIRERAI MA OPIRE, MI DEDICHI

Il Funerale avrà luogo in BRA Lunedì 19 Maggio alle ore 10 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Oriano 77/a BRA alle ore 9.45.
Dopo le esequie il caro ALDO verrà accolto nel cimitero di BRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Domenica alle ore 18 alla Casa del Commiato.
Un ringraziamento particolare al Preside della Casa di Riposo Ospedale di Cherasco e del C.A.V.S. dell'Ospedale di Torino.

L'affetto dei suoi cari non è valso a trattenerlo fra noi.
E' mancato
ENZO DROCCO
di anni 69

Se Enzo è stato amato da
la moglie ROSANGELA
i figli Emiliano con la moglie Irene e figli Letizia e Giulio
Mauro
cognati, cognate, nipoti, cugine e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo nella Parrocchia di MONCHIERO Martedì 20 Maggio alle ore 10.
Partendo dalla Residenza Don Carlo Ocle di Monforte d'Alba alle ore 9.30.
Dopo le esequie il caro ENZO verrà accolto al Tempio crematorio nel cimitero di BRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì sera alle ore 20.30 in Parrocchia.
Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
PIERINA CANIS VED. DANIELE
di anni 95

Se Pierina è stata amata da
i figli ROBERTO, EZIO e MAURO con le mogli e figli
il fratello Cesare e la sorella Elsa
nipoti e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in LEQUO TANARO Martedì 20 Maggio alle ore 15 nella Parrocchia di San Michele Arcangelo.
Partendo dalla Residenza Biscaglia di Degliani alle ore 14.30.
Dopo le esequie la cara PIERINA verrà accolta nel cimitero di LEQUO TANARO.
Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì sera alle ore 19 in Parrocchia.
Un ringraziamento particolare alla Signora Fiorenza per la preziosa collaborazione.
Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

Ringraziamento

La moglie, i figli ed i parenti tutti di
MICHELE BONAUDI
grati per l'affettuosa dimostrazione tributata al loro caro estinto
ringraziano commossi e riconoscenti tutti coloro che in tanti modi hanno
dato il conforto del buon ricordo lasciato dal loro indimenticabile scomparso.

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 1 Giugno alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Ringraziamento

La famiglia commossa ringrazia di cuore quanti con affetto
hanno dimostrato di condividere l'immenso dolore
per la scomparsa del carissimo
ELIA BOTTACIN
Si ringraziano gli amici della Leva del 1940

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in SANFRE':
Domenica 1 Giugno alle ore 10.30 nella Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo.

Ringraziamento

I familiari della compianta
DOMENICA FISSORE
nell'impossibilità di esternare la propria riconoscenza
stringono in un abbraccio di gratitudine quanti sono stati
affettuosamente vicini e serberanno sempre nell'animo
il ricordo della spontanea partecipazione al loro dolore.

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata:
Domenica 1 Giugno alle ore 9.45 nella Parrocchia di Monchiero.

Ringraziamento

I familiari del compianto
ALFREDO VIGLIONE
nell'impossibilità di esternare la propria riconoscenza
stringono in un abbraccio di gratitudine quanti sono stati
loro affettuosamente vicini e serberanno sempre nell'animo
il ricordo della spontanea partecipazione al loro dolore.

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in MONFORTE D'ALBA:
Domenica 1 Giugno alle ore 11 nella Parrocchia Madonna della Neve.

Ringraziamento

I familiari del compianto
GIOVANNI BARBIERI
nell'impossibilità di esternare la propria riconoscenza
stringono in un abbraccio di gratitudine quanti sono stati
loro affettuosamente vicini e serberanno sempre nell'animo
il ricordo della spontanea partecipazione al loro dolore.

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in SOMMARIVA PERNO:
Giovedì 5 Giugno alle ore 10.45 nella Cappella della Residenza L' Annunziata.

Ringraziamento

La famiglia del caro
DINO MARENGO
ringrazia di cuore i tanti che hanno
dimostrato affetto e rivolto un pensiero gentile
nel suo ricordo, recandole tanto conforto.

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 1 Giugno alle ore 9 nella Parrocchia di Sant'Antonino Martire.

I familiari del caro compianto
LUIGI MARTINO
nel primo anniversario della sua scomparsa
lo ricordano con immutato affetto.

2024 - 2025

Grati e quasi vorranno unirsi al ricordo e nella preghiera.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in SANFRE':
Domenica 1 Giugno alle ore 10.30 nella Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo.

GRUPPO Verrua SERVIZI FUNEBRI

Un ambiente creato per commemorare con rispetto i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di ospitare ed accogliere, come a casa propria, il vostro caro.

Scopo e obiettivo di questa moderna struttura è offrire riservatezza cura e personalizzazione come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono a disposizione gratuita per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Oriano, 77/a Bra (CN)

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.



Certificazione ISO dal 2017



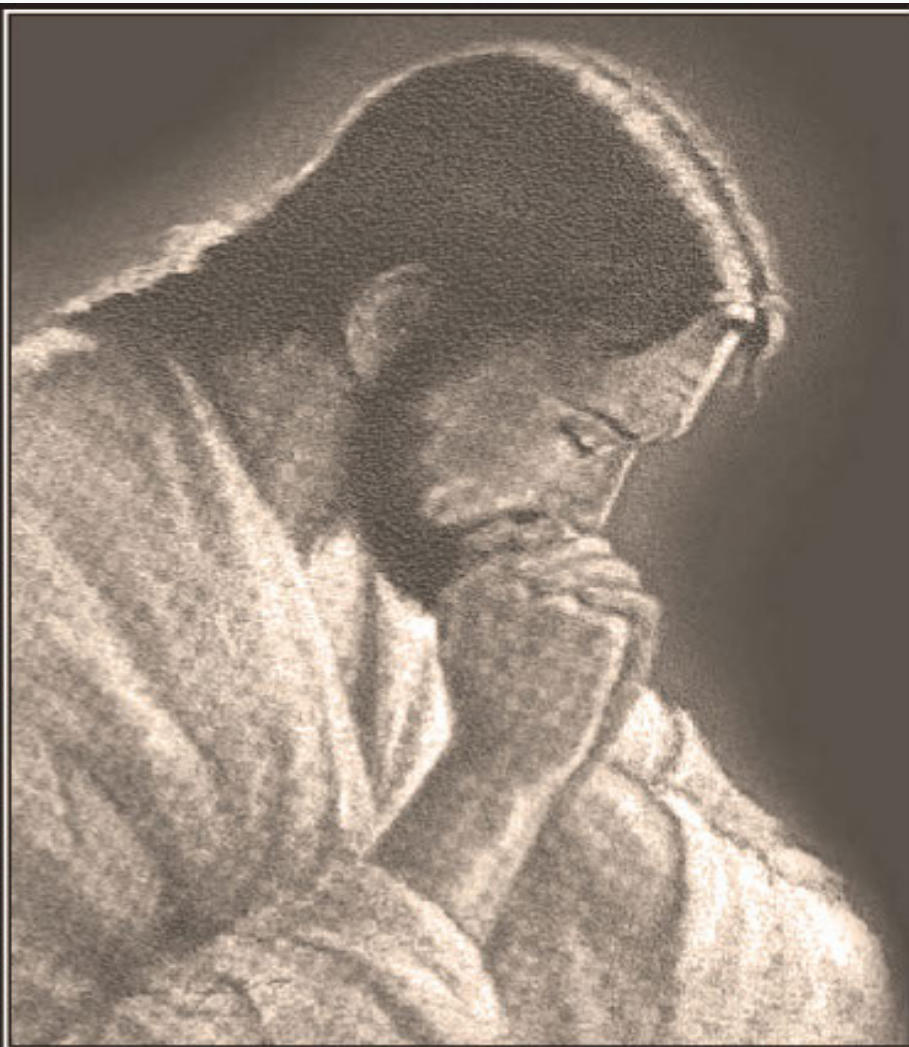
Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE



*In verità, in verità vi dico:
è venuto il momento,
ed è questo, in cui i morti
udiranno la voce
del Figlio di Dio, e quelli
che l'avranno ascoltata,
vivranno.*
(Giovanni, 5, 24 - 25)



Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carmela Guadagno
ved. Napoli *di anni 99*

Lo annunciano:
i figli: Giuseppe con il marito Renato
Nunzio
Anna con il marito Antonio
le nipoti: Ornella con Erardo e Veruca con Luca
la sorella Rita, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Giovedì 22 Maggio alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto 61/b) alle ore 9.45 per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.

Il S. Rosario sarà recitato Mercoledì alle ore 18 in Casa Funeraria.

Dopo le Esequie accompagneremo la cara CARMELA al Tempio Crematorio di Bra.

Un sentito ringraziamento al Personale della Residenza "Mario Francese" di Bra.



Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

ORARI CASA FUNERARIA
9 - 12 14.30 - 18.30



E' mancato al nostro affetto

Teresio Colombotto
di anni 88

Lo annunciano:
la sua famiglia e tutti i suoi cari.

Si potrà fare visita in orario:
Domenica 16/18 e Lunedì 9/12 - 14.30/18.30

I Funerali avranno luogo in Cervere - Martedì 20 Maggio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Maria Vergine Assunta, con partenza dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b - Bra) alle ore 14.40.

Il S. Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 18 in Casa Funeraria.

Dopo le Esequie TERESIO riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Cervere.



Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari commossi, ringraziano di cuore quanti con affetto hanno dimostrato di condividere il loro dolore per la perdita del caro

VALENTINO SACCHETTO

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 25 Maggio alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.



Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

10° Anniversario



14° Anniversario

Angela Gandino Giovanni Mulassano

Cari Mamma e Papà, il tempo non cancella il vostro ricordo siamo certi che voi dal cielo continuate ad amarci e a proteggerci sempre. I figli e famiglie

Le Ss. Messe di Suffragio saranno celebrate in BRA:
Sabato 31 Maggio alle ore 18.30 nella Parrocchia di Sant'Antonino Martire
Domenica 1° Giugno alle ore 9 nella Parrocchia Maria Madre della Chiesa in Frazione Boschetto.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

*Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...*

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

Schegge di Luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: “Vado e tornerò da voi”. Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l’ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate»

(Gv 14,23-29).

Pierluigi Dovis*

Il 25 maggio 2025 la Chiesa giunge alla VI Domenica di Pasqua (Anno C, colore liturgico bianco). «Vado e tornerò da voi». Mentre i dodici ascoltavano queste parole, nell'intimità della condivisione cœur à cœur della cena pasquale, hanno certo provato sofferenza. Ma quando, a pochi giorni dall'aver ritrovato il Crocifisso creduto perso per sempre nella sepoltura, gli apostoli intravedono di perderlo di nuovo e definitivamente rischia di subentrare lo smarrimento. Lo possiamo ben capire anche noi se solo ripensiamo alla sensazione attanagliante che ab-



In foto la chiesa dello Spirito Santo, a Castagnio

biamo sperimentato nel momento in cui il coperchio della bara si è chiuso sul volto di una persona a noi molto cara. Gesù, con le parole che la Chiesa ci ripropone nella sesta domenica del Tempo di Pasqua vicinissima all'Ascensione e alla Pentecoste, ci consegna la chiave per trasformare del tutto e definitivamente la destabilizzazione in fiducia: «Se mi amaste vi

rallegrereste che io vada al Padre». Non perché l'amore produca desiderio di allontanamento - che sentimento contraddittorio sarebbe - ma perché l'amore desidera il compimento e la pienezza. Solo se il Figlio torna alla condizione da cui è disceso possiamo avere certezza che il nostro posto, da ora in poi, sarà nel seno del Padre, al tavolo della relazione infinita della Trinità, al posto stes-

so del Figlio nel quale siamo stati resi figli. Se nella nostra esperienza di fede si è creato un legame amante con il Signore ciò di cui necessitiamo non è più qualcosa di esteriore, ma una realtà profondamente interiore. Sperimentarlo è un sentire che pacifica, è dono che nulla e nessuno se non Dio stesso può trasmettere: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace». Per assur-

do, più Gesù è lontano più il Signore - il mio Signore - è vicino. Un miracolo capace di sostenere per intero la vita. Ma che richiede da parte nostra una attitudine: il ricordo. Terreno dalle sabbie mobili e molto pericoloso, perché è lo stesso abitato dal diviso- re proveniente dagli inferi che con il ricordare ci porta a rimpiangere le cipolle di Egitto e ci induce ad allontanarci dall'Amato. Se, però, è abitato dallo Spirito diventa il motore che realizza nella nostra vita quotidiana il continuo rapporto tra discepolo e Maestro, tra creatura e suo Signore. Il Paraclito non è un avatar che supplisce all'assenza del Figlio, non è il contentino come quello contenuto nella fallace promessa di frequenti visite fatta all'anziano al momento del trasferimento in una struttura, non è il mito che cerca di dare una dimensione visibile al soffio invisibile del vento. È ciò che non ci lascia soli, la compagnia espressa con cum solo da cui viene il termine Consolatore, il difensore di una relazione profondissima, ma anche esposta alla fragilità. In mezzo a tanti stravolgimenti esterni e alle continue ondate di fatica che si abbattano sulle coste della nostra esistenza personale, il Risorto ci consegna lo strumento per non rimanere schiacciati e per non lasciare che a condurre la nave sia la paura. Non è il suo esserci fisico, ma il suo stare in noi mentre il cuore lo accoglie osservando - cioè, conservando e lasciando operare - la sua Parola, l'unica di vita eterna.

* Referente della Caritas Diocesana di Torino

2024 2025

Nella ricorrenza del PRIMO ANNIVERSARIO dalla scomparsa di

FERDINANDO BARALE



Il tuo esempio sia la nostra luce, il tuo ricordo sia la nostra forza per continuare il nostro cammino. Ci manchi tanto.
La tua famiglia

La Santa Messa di Anniversario in suo suffragio sarà celebrata:
**DOMENICA 1° Giugno alle ore 11 nella
Parrocchia Maria Vergine Assunta in Roreto di Cherasco.**
Si ringraziano sentitamente quanti si uniranno nelle preghiere.

On. Funerari 0172-44262
CASA FUNERARIA

LA BRAIDese

Longo Riccardo e Cinzia

Ringraziamento

Con profondo dolore
la famiglia annuncia la scomparsa di

GIACOMO CANELLO



avvenuta il 21 aprile 2025.

Un ringraziamento a tutti gli operatori della Casa di Riposo "Cà Mia" di Pocapaglia che si sono occupati di papà nell'ultimo anno.
Un ringraziamento particolare ai medici, infermieri e oss del Reparto di Medicina Interna dell'Ospedale di Verduno che hanno assistito e accompagnato papà nei suoi ultimi giorni, ai parenti e amici tutti.

La S.Messa di Trigesima sarà celebrata
SABATO 31 MAGGIO alle ore 18
nella Chiesa Beata Vergine del Buon Consiglio in Macellai.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

ANNA FERRUA ved. GOTTA



Ne danno il triste annuncio:
la figlia ALESSANDRA con CRISTIANO e GIOELE,
sorelle, fratelli, cognati, cognate,
nipoti, pronipoti e parenti tutti.



Il Funerale avrà luogo in Bra, Mercoledì 21 Maggio
alle ore 10 nella Parrocchia di San Giovanni con partenza
dalla Casa Funeraria Braidese (Via Piamati, 1) alle ore 9,50.
Il Santo Rosario sarà recitato Martedì alle ore 18,30 nel Santuario Madonna dei Fiori.
Dopo le esequie la cara Anna riposerà nel cimitero di Bra.

Orario Casa Funeraria
9 - 12 - 15 - 18

LA BRAIDese

Longo Riccardo e Cinzia

"Credo la vita Eterna, la vita non è tolta ma trasformata,
ho sperato nel Signore, non resto deluso..."
IMPROVVISAMENTE CI HA LASCIATI

SILVANO BRANDINO



Ne danno il doloroso annuncio:
il figlio RICCARDO, la mamma EDDA,
i fratelli ANGELO con LUISA e BRUNO con CARLA,
i nipoti DANIELE, ALESSIA, ALICE e SONIA,
zii, cugini e parenti tutti.



Il Funerale avrà luogo in Verduno, Giovedì 22 Maggio
alle ore 15 nella Parrocchia di San Michele Arcangelo con partenza
dalla Casa Funeraria Braidese (Via Piamati, 1 - BRA) alle ore 14,30.
La Veglia Funebre sarà recitata Mercoledì alle ore 21 in Parrocchia.
Dopo le esequie il caro SILVANO riposerà nella tomba di famiglia nel cimitero di Verduno.

On. Funerari
0172 44262

LA BRAIDese

Longo Riccardo e Cinzia

LA BRAIDese
tel. 0172 44262 www.labraidese.it



Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su il Nuovo Braidese scrivi a marketing@polografico.it oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI

E AMICIZIE

Sara, 30 anni, italiana, bionda con occhineri che brillano di allegria, un fisico invidiabile e un sorriso contagioso, lavora onestamente e' pronta a condividere la vita con qualcuno di speciale. Ama camminare, fare sport all'aria aperta e godersi la natura, cerca un uomo semplice, di cui innamorarsi davvero, l'obiettivo? Convivere, sposarsi o semplicemente trovare quella persona con cui ridere, vivere e con cui magari stare bene. - **3403848047**

Anna, 40 anni, incantevole e femminile, con grandi occhi azzurri, e capelli rosso-castano che catturano l'attenzione. Lavora, ama cucinare, deliziare e ricevere amici, perché sa che il vero calore si condivide tra piatti e risate. Crede nel vero amore,

cerca l'uomo giusto, anche più maturo, che sappia farla sorridere e con cui possa condividere una vita serena. Se questo annuncio ti fa pensare che Anna potrebbe essere quella giusta, forse il destino sta bussando alla tua porta. Prova a chiamare: **3498258417**

Nicoletta, 47 anni, semplice ma irresistibilmente affascinante nel suo aspetto naturale e pulito, senza

trucco e con un sorriso sempre pronto. È una donna che, passando per strada, ti fa girare la testa, bruna, longilinea, con occhi celesti, vive di piccole grandi passioni: lavora, ama pedalare in bicicletta e camminare in montagna, prepara ottimi dolci. Non legata sentimentalmente a nessuno, cerca un signore italiano, anche più maturo, che sappia apprezzare la sua semplicità e il suo ottimismo. - **3713319185**

Sono la figlia di una splendida donna di 57 anni, vedova. È una donna semplice, bella e molto timida, ama cucinare e fare giardinaggio. Vive sola, e vorrei che incontrasse un uomo sincero, con cui condividere serenità e momenti di quotidianità. Penso che sarebbe disponibile a trasferirsi per la persona giusta. Se pensi

di essere tu, contattami! La mia mamma merita di essere felice. **3391262291**

Agnese, bella signora piemontese di 67 anni, bruna, con occhi castani e un fisico snello, è una donna simpatica e dolcissima, che ha dedicato la sua vita all'agricoltura e ora si gode la pensione. Appassionata di buona cucina, prepara con amore torte e pane

fatto in casa, perché sa che il vero comfort si trova tra i sapori autentici. Sola da tempo, cerca un signore affettuoso, anche più grande, che voglia condividere momenti di serenità e compagnia. **3473531318**

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborsato spese onesto. Per info Tel. 3311313946

IMMOBILIARI



VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.

Tel 366 5373798

€ 350.000 / TRATTABILI

«Regalo legna da ardere di gaggia, quercia (Rul) in cambio di manodopera per lavorarla

Tel 399.6671042»

«regalo camera da letto matrimoniale completa», in legno lavorato in ottime condizioni.

Zona Alba, Bra e La morra - per info: Tel. 3338606163»

AFFITTASI

Affittasi appartamento a pensionati in casetta bilocale ammobiliato.

Zona Bra

Per informazioni **3385038415**

Vendesi/affittasi

Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra.

Per informazioni: **340.7343773**

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE **3936899856**

VENDESI

in Mondovi Piazza nel centro storico, prestigiosi locali storici per ristorazione, come enogastronomico o altro.

Già arredati con attrezzatura funzionante e in ottimo stato.

Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinomato ristorante con piano bar.

A persone serie e professionali.

Per ulteriori informazioni **3388904465**

VENDESI

Vendesi bilocale al primo piano di edificio di 3 piani a Valdieri. Balcone di circa 8 m2. Garage con porta automatica di 18 m2. Cantina di 4 m2.

Caratteristiche specifiche

47 m² commerciali, 2 locali, 1 bagno, balcone, Garage/posto auto incluso nel prezzo, Buono stato, Cantina, Classe energetica: In corso

Per informazioni contattare **339 3323704**

Compro cose vecchie:

ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà **3496262009**

VENDESI

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 Tel: **347-4727705**

TRIBUNALE DI CUNEO ESCE. IMM. n. 140/24 R.G.E.
VENDITA SINCRONA MISTA- Delegato Avv. Simona Mellano. Vendita senza incanto sincrona mista: 10/06/2025 ore 09:00. Comune di Savigliano (CN) Via della Repubblica Lotto 1 - clv. 7. Piena proprietà di appartamento ubicato in condominio di tre piani sito in Savigliano con cantina pertinenza (Complesso Residenziale Europa). Prezzo base Euro 125.000,00 (Offerta Minima Euro 93.750,00) in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Lotto 2 - clv. 11. Piena proprietà su Garage della sup. di 15 mq. Prezzo base Euro 13.500,00 (Offerta Minima Euro 10.125,00) in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Info presso il custode giudiziario Istituto Vendite Giudiziarie - I.F.I.R. Piemonte e su www.astgiudiziarie.it.

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborsato spese onesto.

Per info Tel. 331 1313946

MONCHIERO & C., azienda Braidese operante nel settore delle macchine agricole e forestali cerca: **meccanico specializzato** con esperienza maturata nel settore delle macchine agricole, foreste tallo industriali. Si richiede buona conoscenza dei componenti meccanici ed impianti oleodinamici, serietà e disponibilità. Si offre serietà di un'azienda presente sul mercato da più di 50 anni, retribuzione equiparata alle capacità del candidato. Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. Inviare dettagliato curriculum, corredato di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016, tramite fax 0172 458225 o e-mail info@monchiero.com

AFFITTASI

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. Tel. **0171 655335**

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta.

Tel. **335-7114422**

BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963

Direzione e redazione IL NUOVO BRAIDese srl Piazza Giolitti, 8 12042 BRA Tel. 0172 412948

E-mail: direttorebo@gmail.com redazione.ilnuovobraidese@polografico.it pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile Claudio Bo

Redazione Silvia Gullino Roberto Formento

Collaboratori Pino Berrino, Remigio Bertolino, Alessandra Forlani Vaira, Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie

Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche

Gian Mario Ricciardi, Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate

Daniilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione Media One srl Pubblicità Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00 Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30% La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00 per maggiori informazioni info@polografico.it

Stampa e spedizione Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 25030 - Erbusco (BS)

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

BRAIDese

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA

ABBONATEVI SUBITO SOLI 30 EURO

per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2025

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- presso la sede di ASCOM BRA - in piazza Giolitti, 8 Bra - in via Milano, 8 Bra



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE